



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026

PARTE GENERALE

A cura del DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE e RISORSE UMANE

Approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. del

Sommario

Presentazione.....	4
1 Premessa.....	8
1.1 Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'Amministrazione.....	8
1.2 Contesto interno ed esterno.....	8
2 Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione.....	14
2.1 Sottosezione di Programmazione - Valore pubblico.....	15
2.1.1 Obiettivi di valore pubblico.....	15
2.1.2 Azioni positive promosse dal Comitato Unico di Garanzia.....	21
2.1.3 Missioni, Programmi e obiettivi strategici.....	22
2.1.4 Valore pubblico e performance generale dell'amministrazione.....	28
2.1.5 Semplificazione.....	29
2.1.6 Digitalizzazione.....	35
2.1.7 Piena accessibilità fisica e digitale.....	38
2.1.8 Pari opportunità e equilibrio di genere.....	40
2.1.9 Interventi finanziati nell'ambito del PNRR.....	41
2.2 Sottosezione di Programmazione - Performance.....	43
2.2.1 Obiettivo Strategico 1.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali.....	44
2.2.2 Obiettivo Strategico 1.2 - Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l'innovazione, la formazione e il sostegno all'internazionalizzazione.....	46
2.2.3 Obiettivo Strategico 2.1 - Ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite nelle città, in articolare riguardo la qualità dell'aria, la gestione dei rifiuti, la depurazione, l'utilizzo e la qualità dell'acqua.....	48
2.2.4 Obiettivo Strategico 2.2 - Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi.....	50
2.2.5 Obiettivo Strategico 2.3 - Garantire l'accesso universale a servizi energetici economicamente accessibili, affidabili e moderni, aumentando in modo significativo la quota di energie rinnovabili.....	52

2.2.6	Obiettivo Strategico 2.4 - Prevedere e attuare misure di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, per la difesa del suolo e per la prevenzione dei rischi.....	54
2.2.7	Obiettivo Strategico 3.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico, attraverso il rinnovo e l'ammodernamento delle infrastrutture e l'adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi.....	56
2.2.8	Obiettivo Strategico 4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili) e attraverso il miglioramento dell'incontro da domanda ed offerta (lavoro autonomo, avvio d'impresa, centri per l'impiego, big data).....	58
2.2.9	Obiettivo Strategico 4.2 - Qualificare i sistemi di istruzione, formazione e tempo libero per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave...	60
2.2.10	Obiettivo Strategico 5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.....	63
2.2.11	Obiettivo Strategico 6.1 - Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure.....	66
2.2.12	Obiettivo Strategico 6.2 - Gestire il deficit sanitario regionale attraverso il monitoraggio della spesa e la ricognizione e riconciliazione contabile del debito pregresso.....	69
2.2.13	Obiettivo Strategico 7.1 - Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione, l'esportazione, la coesione territoriale, e completando la riorganizzazione del sistema agroalimentare.....	71
2.2.14	Obiettivo Strategico 7.2 - Migliorare la redditività delle foreste, sostenere gli allevamenti e l'acquacoltura e favorire la caccia e la pesca, in condizioni di sostenibilità ambientale.....	74
2.2.15	Obiettivo Strategico 8.1 - Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso una gestione efficiente dei sistemi di programmazione e rendicontazione, il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale.....	76
2.2.16	Obiettivo Strategico 8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.....	93
2.2.17	Obiettivo Strategico 8.3 - Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo dell'attività amministrativa, anche in materia di protezione dei dati personali.....	98
2.2.18	Performance organizzativa dei Dipartimenti e dei Settori	115
	2.2.18.1 La Performance di Dipartimento.....	115

	2.2.18.2 La Performance di Settore.....	116
	2.2.18.3 La Performance individuale.....	117
2.3	Sottosezione di Programmazione - Rischi Corruttivi e trasparenza.....	119
	2.3.1 Analisi del contesto interno e esterno.....	119
	2.3.2 Mappatura dei processi, identificazione e valutazione dei rischi.....	119
	2.3.3 Misure obbligatorie e misure specifiche.....	120
	2.3.4 Monitoraggio sull'idoneità delle misure.....	122
	2.3.5 Programmazione dell'attuazione degli obblighi di trasparenza e misure per garantire l'accesso civico.....	132
	2.3.6 Integrazione con le sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance"	132
3	Sezione 3 - Organizzazione e Capitale umano.....	135
	3.1 Sottosezione di Programmazione - Struttura organizzativa.....	135
	3.1.1 Organigramma.....	135
	3.1.2 Interventi organizzativi a supporto degli obiettivi.....	137
	3.1.3 Consistenza del personale all'01 gennaio 2024.....	137
	3.2 Sottosezione di Programmazione - Organizzazione del lavoro agile.....	141
	3.3 Sottosezione di Programmazione - Piano dei fabbisogni di personale.....	141
	3.3.1 Spesa di personale 2023.....	142
	3.3.2 Capacità assunzionale e calcolo della dotazione finanziaria potenziale.....	143
	3.3.3 Fabbisogni di personale e correlazione con gli obiettivi di performance.....	147
	3.3.4 Fabbisogni formativi e correlazione con gli obiettivi di performance.....	147
	3.3.5 Piano delle azioni positive ed obiettivi correlati (operativi ed individuali).....	152
4	Sezione 4 - Monitoraggio.....	153

Presentazione

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (da qui in avanti PIAO) adottato dalla Regione Calabria, rappresenta a livello strategico una sorta di “mappatura” delle priorità strategica, rispetto alle quali i diversi filoni programmatori definiscono i propri contenuti, che consentirà all’Ente di realizzare anche un monitoraggio costante e accurato del percorso di attuazione del programma di governo e di orientamento dell’azione gestionale e amministrativa.

Il nuovo Piano integrato, infatti, introdotto per le Pubbliche Amministrazioni dall’articolo 6 del D.L. n. 80/2021 (“Decreto Reclutamento”), convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, costituisce uno strumento di integrazione di direttrici programmatiche fino ad oggi dotate di una propria autonomia.

Al riguardo, con D.P.R. n. 81 del 24 giugno 2022 sono stati puntualmente indicati gli adempimenti soppressi in quanto assorbiti dal PIAO e pertanto in ottemperanza a tale disposizione normativa, le Amministrazioni sono tenute a riunire in un unico documento i documenti di programmazione, al fine di superare la frammentazione degli strumenti ad oggi in uso.

Con il Decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, è stata, altresì, definita la composizione del Piano Integrato di attività e Organizzazione.

Il PIAO della Regione Calabria è strutturato, come previsto dalla normativa vigente, in quattro sezioni:

- **Scheda anagrafica dell’amministrazione** con tutti i dati identificativi dell’amministrazione;
- **Valore pubblico, performance e anticorruzione**, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici;
- **Organizzazione e capitale umano**, nel cui ambito è rappresentato il modello organizzativo adottato dall’Amministrazione;
- **Monitoraggio**, dove sono indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio.

In sintesi, il documento adottato dall’Ente regionale ha le seguenti finalità:

- consentire un maggior coordinamento dell’attività programmatica, nonché una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell’attività amministrativa e dei servizi resi ai cittadini e alle imprese.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall’altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale la Regione Calabria rappresenta alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vuole ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

All’interno del PIAO assume infatti particolare rilevanza la tematica del Valore Pubblico (di seguito VP), cui è dedicata la prima sottosezione del documento, inteso quale miglioramento del livello complessivo del benessere dei cittadini, delle imprese e degli stakeholder nelle varie prospettive (economica, sociale, occupazionale, giovanile, ambientale, sanitaria ecc.) da generare programmando strategie misurabili in termini di impatti.

Il concetto di “Valore Pubblico” è stato introdotto nel ciclo della performance con le Linee Guida n.1/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica con cui si specificava che in termini generali l’amministrazione realizza Valore Pubblico “quando persegue un miglioramento congiunto ed equilibrato degli impatti esterni ed interni delle diverse categorie di utenti e stakeholder, favorendo la possibilità di generarlo anche a favore di quelli futuri”.

Il presente documento è stato predisposto coinvolgendo le diverse articolazioni amministrative, in un’ottica di integrazione e convergenza sinergica verso la piena attuazione degli indirizzi strategici di mandato al fine di assolvere alle finalità perseguite dal legislatore in relazione ai corrispondenti ambiti programmatici quali parti integranti del P.I.A.O. 2024/2026 e tiene conto, altresì, delle indicazioni contenute

nella Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica emanate il 28 novembre 2023, ed avente ad oggetto “Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale”.

Relativamente alle diverse sezioni, le scelte operate sono le seguenti:

- 1) Nella sottosezione “*Valore pubblico*” sono state sinteticamente rappresentati gli obiettivi strategici e gli indicatori di impatto, relativi alle priorità strategiche individuate dall’amministrazione che sintetizzano l’esito finale atteso delle politiche regionali in termini di miglioramento delle condizioni di benessere della comunità amministrata. Questa scelta è in linea con l’impianto metodologico del sistema di misurazione e valutazione della performance laddove è previsto che la misurazione della performance generale dell’Ente avvenga proprio attraverso l’utilizzo di indicatori di impatto in grado di garantire nel tempo la misurabilità del dato. Tali indicatori, in buona parte, fanno parte del paniere di dati derivanti dalle analisi BES, sviluppati dall’Istat, insieme ai rappresentanti delle parti sociali e della società civile, per misurare il “Benessere equo e sostenibile”. Nel PIAO 2024-2026 della Regione Calabria, tenuto conto delle richieste del legislatore e del dibattito internazionale sulla sostenibilità, sono stati individuati per la misurazione degli obiettivi strategici 16 BES su 34 indicatori complessivamente utilizzati per misurare gli obiettivi strategici (47,06% circa degli indicatori associati agli obiettivi strategici). Inoltre, se si prende in analisi la fonte dell’indicatore, si osserva che 21 indicatori su 34 (ossia il 61,76%) sono alimentati da fonte esterna. Rispetto ai target gli stessi hanno avuto generalmente come parametro cui tendere la media nazionale o quella delle Regioni del Mezzogiorno. In questo caso si è usata una metodologia basata sul confronto sistematico con altre realtà simili (benchmarking) o, in alternativa, la successione di serie storiche.
- 2) Nella sottosezione “*Performance*”, sono riportate le **mappe strategiche** che forniscono, per ciascun obiettivo strategico una rappresentazione sintetica degli obiettivi operativi e degli indicatori (con relativi target), classificati secondo le quattro prospettive BSC di seguito descritte. I contenuti della sezione contribuiranno a misurare e valutare, a consuntivo, la performance dei dipartimenti e dei settori.

Con riferimento alla rappresentazione *Balanced Scorecard*¹ (BSC, sistema bilanciato di indicatori secondo quattro prospettive) la Regione Calabria ha avviato, già dal ciclo della performance 2021, un percorso di evoluzione e di rafforzamento del ciclo della performance, che persegue le seguenti finalità:

- Far evolvere il controllo strategico e di gestione con un robusto supporto metodologico;
- Utilizzare uno strumento di indirizzo, misurazione e valutazione delle prestazioni, che aiuti ad individuare e presidiare i diversi indicatori, che hanno impatto sui tre orizzonti temporali (breve, medio, lungo) caratteristici di una buona gestione;
- Mettere a sistema la logica di misurazione già adottata dall’ente con un controllo multidimensionale in cui vi siano rappresentati gli impatti e la gestione in modo da valorizzare sia la risposta ai bisogni e sia lo sforzo gestionale.

Il percorso prevede l’utilizzo, appunto, della BSC, che rappresenta uno degli strumenti più autorevoli per guidare le organizzazioni nella definizione delle priorità strategiche, nella verifica del loro ordine di perseguimento, nel test della compatibilità delle risorse, nella definizione degli indicatori chiave di performance e delle connesse scelte nei sistemi di valutazione; tutto ciò con l’obiettivo finale di pervenire, con la necessaria gradualità ad un sistema di controlli interni, strategico e gestionale, non solo funzionale al ciclo della performance.

La *Balanced Scorecard* costituisce uno strumento di controllo basato su un insieme bilanciato di indicatori, che consente alle organizzazioni di monitorare l’andamento delle proprie performance nel tempo. Viene posta l’attenzione alla definizione delle relazioni fra le diverse dimensioni di performance e agli strumenti diagnostici per il loro accertamento e per il necessario bilanciamento fra i diversi parametri. Non si tratta di utilizzare la BSC per mettere a punto una nuova serie di misure, ma riutilizzare in modo sistematico quelle

¹ La *Balanced Scorecard* (Scheda Bilanciata) ideata da Kaplan e Norton, nel 1992, come strumento di misurazione delle performance aziendali secondo quattro prospettive (economico-finanziaria, valore per gli interlocutori interni ed esterni, processi interni e apprendimento e crescita), si è evoluta come strumento di gestione manageriale e strategico per tradurre la strategia in azione

esistenti, potenziando le dimensioni carenti. Di seguito vengono rappresentate le quattro dimensioni rispetto alle quali vengono rappresentati gli obiettivi strategici di performance.

Prospettive	Descrizione
Comunità	La prospettiva della collettività interpreta la politica regionale in termini di impatto sui bisogni della collettività amministrata ed in termini di gradimento dell'azione di governo da parte dei cittadini e dei portatori di interessi. Il fattore critico di successo è la capacità di adattare il <i>policy mix</i> ai cambiamenti del contesto. Risponde alle domande: <ul style="list-style-type: none"> • quali obiettivi deve perseguire la politica regionale per soddisfare i bisogni della collettività amministrata? • quali obiettivi garantiscono all'azione di governo il gradimento dei cittadini e dei portatori di interessi?
Economico Finanziaria	La prospettiva finanziaria interpreta la politica regionale in termini di efficienza ed efficacia della spesa dedicata alla realizzazione degli interventi strategici. Il fattore critico di successo è la disponibilità di risorse sia trasferite che proprie. Risponde alla domanda: <ul style="list-style-type: none"> • Qual è l'ammontare, l'efficacia e l'efficienza delle risorse finanziarie regionali destinate alla realizzazione della politica regionale?
Processi Interni	La prospettiva dell'organizzazione e dei processi interpreta la politica regionale in termini di velocità di risposta ai bisogni, razionalizzazione e semplificazione delle procedure, introduzione di nuove tecnologie. I fattori critici di successo sono la capacità di adeguare il contesto normativo, la capacità di cambiare l'organizzazione, la disponibilità di risorse finanziarie per investimenti. Risponde alle domande: <ul style="list-style-type: none"> • quali procedure occorre migliorare? • quali materie è necessario disciplinare per aumentare l'efficacia e l'efficienza delle risorse regionali e soddisfare i bisogni della collettività? • come è possibile aumentare l'efficacia e l'efficienza della spesa destinata alla realizzazione della politica regionale?
Crescita e apprendimento	La prospettiva dell'apprendimento e sviluppo interpreta la politica regionale in termini di comprensione e soddisfazione dei bisogni della collettività amministrata, di sviluppo di competenze del personale e di strumenti di apprendimento organizzativo, necessari per incrementare la capacità di comprensione e soddisfazione dei bisogni. Il fattore critico di successo è la capacità di osservare e interpretare l'evoluzione del contesto. Risponde alla domanda: <ul style="list-style-type: none"> • quali competenze occorre sviluppare per migliorare processi e organizzazione e aumentare l'efficacia e l'efficienza delle risorse?

La classificazione degli indicatori di impatto, utilizzati per misurare direttamente l'attuazione degli obiettivi strategici, e di risultato, volti a misurare l'azione gestionale, è stata effettuata attraverso la mappatura degli ambiti di misurazione di cui all'art. 8 del DLgs. N. 150/2009, riportati nel Regolamento regionale n. 1/2014 (Regolamento SMiVaP).

La mappatura è rappresentata nella seguente tabella.

Ambiti di misurazione	Comunità	Economico finanziaria	Processi interni	Crescita e apprendimento
a - Efficacia – utilità	■			
b - Efficacia interna / gestionale		■	■	
c - Customer satisfaction	■			
d - Modernizzazione e miglioramento continuo	■		■	■
e - Trasparenza e partecipazione	■			
f - Efficienza tecnica ed economica		■	■	
g - Qualità effettiva e output	■		■	
h - Pari opportunità	■			

Infine, si specifica che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 della Giunta regionale si compone di una Parte Generale e di n. 7 allegati:

- allegato n. 1, Obiettivi Strategici;
- allegato n. 2 (Sintetico), Obiettivi Operativi anno 2024;
- allegato n. 2 (Schede di dettaglio), Obiettivi Operativi anno 2024;
- allegato n. 3, Obiettivi Dirigenti Generali Dipartimenti Regionali, Dirigenti Strutture Apicali Equiparate e Dirigenti Apicali Enti strumentali;
- allegato n. 4, Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2024-2026;
- allegato n. 5, Piano delle Azioni Positive 2024-2026;
- allegato n. 6, Piano triennale di formazione del personale 2024-2026.

Il presente documento è pubblicato nella Sezione “*Amministrazione Trasparente*” del sito internet istituzionale della Regione Calabria raggiungibile al link www.regione.calabria.it e reso disponibile nell'apposito portale “PIAO” del Dipartimento della Funzione Pubblica raggiungibile al link <https://piao.dfp.gov.it/>

1. Premessa

1.1 Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'Amministrazione

Ente	Regione Calabria – Giunta regionale
Sede principale	Loc. Germaneto, viale Europa, Catanzaro
Sito internet istituzionale	https://www.regione.calabria.it
Telefono (centralino)	Centralino Tel. (+39) 0961.46651 N° Verde: 800841289
Email URP:	urp.regione@regione.calabria.it ; https://www.regione.calabria.it/website/urp/rispondeurp/
PEC:	https://www.regione.calabria.it/website/pec/
CODICE FISCALE:	02205340793
PARTITA IVA:	02205340793

1.2 Contesto interno ed esterno

In questo paragrafo, nella logica di integrazione propria del PIAO, sono rappresentate sinteticamente, secondo l'approccio metodologico della *SWOT analysis*, le caratteristiche dell'organizzazione (contesto interno) e le relazioni con l'ambiente nel quale si colloca (contesto esterno), necessarie alla definizione degli obiettivi di performance ed alla individuazione delle misure (generali e specifiche) di contrasto della corruzione. Da tali premesse la scelta di prevedere funzionalmente alla definizione di tutti gli obiettivi l'analisi di contesto in apertura del presente documento e non nella esclusiva sezione dedicata alla mitigazione del rischio corruttivo. L'analisi SWOT è una metodologia tipica dei sistemi di pianificazione, programmazione e controllo, propedeutica alla costruzione di piani e di programmi, che fornisce il quadro di riferimento entro cui definire gli specifici obiettivi e azioni. L'analisi SWOT utilizza una matrice con quattro quadranti ciascuno contenente:

1. i punti di forza (*Strengths*);
2. i punti di debolezza (*Weaknesses*);
3. le opportunità (*Opportunities*);
4. le minacce (*Threats*).

Tale approccio consente di descrivere il contesto tenendo simultaneamente conto delle variabili sia interne che esterne. Le prime sono quelle che fanno parte dell'organizzazione e dei processi interni e meccanismi operativi e sui quali è possibile intervenire; quelle esterne invece, generalmente non dipendendo dall'Ente, possono solo essere tenute sotto controllo, in modo di sfruttare i fattori positivi e limitare i fattori che invece rischiano di compromettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La matrice SWOT di seguito rappresentata è stata costruita utilizzando i contenuti dei diversi documenti di programmazione dalla Regione e in particolare il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024-2026 (P.T.P.C.T) della Regione Calabria, allegato 4 del PIAO. Dal momento che il PIAO 2024 rappresenta, in linea funzionale, la summa di diversi documenti di programmazione regionale, non si è inteso modificare i contenuti relativi all'analisi di contesto ma sistematizzare quanto già descritto negli atti di derivazione richiamando tra le fonti il documento regionale da cui è tratta l'informazione specifica schematizzata in tabella.

La tabella che segue, essendo l'analisi SWOT propedeutica alla definizione di qualsiasi obiettivo o azione, è metodologicamente costruita per l'analisi del contesto interno ed esterno funzionale sia alla programmazione degli obiettivi di performance sia alle misure anticorruzione.

Per i contenuti della tabella sono stati, inoltre utilizzati dati e informazioni provenienti dall'analisi di contesto degli obiettivi strategici ed operativi (allegati 1 e 2 del PIAO) e dal DEFR 2024- 2026 approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 684 del 29 novembre 2023.

Contesto esterno	
Strenghts - Punti di forza	Weaknesses - Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> - Indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER), sviluppato da Banca d'Italia, dal quale risulta che nel primo semestre 2023 l'attività economica è aumentata dell'1,1%, in linea con quanto osservato nel resto del Paese. - Crescita degli investimenti, con particolare riguardo a quelli mirati all'efficientamento energetico degli impianti produttivi. - Crescita del comparto edilizio, grazie ai lavori di riqualificazione energetica sospinti dagli incentivi fiscali. - Recupero nel comparto turistico. - Incremento dell'occupazione dell'1,5% nel 2022 (DEFR 2024-2026). - Aumento del 30% nel 2022 delle esportazioni di merci verso i paesi stranieri (DEFR 2024-2026). In particolare sono cresciuti i settori alimentare e chimico, che insieme rappresentano circa il 60% delle vendite all'estero. Nel complesso, ci sono segnali positivi provenienti da tutti i principali settori di specializzazione regionale. - Economia basata su agricoltura, edilizia e turismo. - Riduzione, seppur differenziata tra le province, dei crimini. - Quadro normativo regionale che prevede interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della 'ndrangheta e per la promozione della legalità, dell'economia responsabile e della trasparenza (L. R. n. 9 del 26 aprile 2018 e ss.mm.ii.). 	<ul style="list-style-type: none"> - Il Pil calabrese nel 2022 ha segnato una crescita del +1,8%, la più bassa tra le regioni italiane, mentre nel 2023 addirittura l'economia calabrese decresce (-0,9%) (Osservatorio Mpi di Confartigianato Imprese Calabria). - A dicembre 2022 in Calabria l'inflazione sui dodici mesi, misurata dall'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic), si è attestata all'11,2%. L'aumento dei prezzi, che ha interessato tutte le principali voci di spesa, è stato determinato soprattutto dai prodotti alimentari (che hanno contribuito alla variazione per 3,2 punti percentuali) e dalle spese per l'abitazione e le utenze (5,5 punti). (Rapporto Banca d'Italia). - Freno alla ripresa dei consumi dovuto all'incremento dei prezzi. - Difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime anche per il rincaro dei prezzi con riduzione del margine di profitto da parte delle imprese. - Propensione delle famiglie al risparmio elevato. - Reddito pro-capite pari a un terzo di quello medio nazionale. - Difficoltà di reperimento dei profili professionali richiesti dalle imprese. - Territorio che geograficamente rende i collegamenti difficili. - Disparità di genere mercato del lavoro. - Alto tasso di disoccupazione (soprattutto femminile e giovanile). Nel primo semestre 2023 si osserva ancora un ampliamento del gap dei tassi di occupazione, con la Calabria che si colloca a 17,7 punti percentuali dall'Italia e 4,1 dalla media delle regioni del Mezzogiorno (DEFR 2024-2026).

<ul style="list-style-type: none"> - Nel 2023, il RIS (Regional Innovation Scoreboard della Commissione Europea) ha classificato la Calabria quale innovatore moderato (l'indice innovativo è cresciuto del 20,4%). - Il grado biodiversità del patrimonio naturalistico ed ambientale della Calabria è tra i migliori d'Italia (178 Zone Speciali di Conservazione, 6 Zone di Protezione Speciale, 74 habitat). - Oltre 700 km di coste, con qualità di balneabilità alta e varietà orografica con scenari anche intensi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Basso tasso di istruzione (bassa % di laureati su popolazione). - Basso grado di istruzione superiore (tra le ultime regioni d'Italia). - Alto tasso di corruzione. - Basso tasso di esecuzione delle ordinanze di demolizione a seguito dell'accertamento dell'abusivismo edilizio (9,6% di ordinanze eseguite) (Dati Legambiente). - Presenza di Enti locali sciolti per infiltrazioni mafiose. - Crisi demografica, con particolare riferimento allo spopolamento delle Aree Interne. Nel 2022 la Calabria presenta un saldo demografico di -9.484 residenti e un saldo migratorio di -4.670, indicando anche un progressivo invecchiamento della popolazione residente. - Sistema produttivo regionale con rilevante deficit quantitativo e scarsa specializzazione del sistema produttivo nei settori ad alta tecnologia o intensità di conoscenza. - Presenza di un comparto agricolo in Calabria legato più alla stagionalità delle produzioni che all'evoluzione ciclica dell'economia. - Elevati livelli di rischio idrogeologico, erosione costiera e rischio sismico. - Forti migrazioni, specie di capitale umano formato. - Alta incidenza dei NEET. Nel 2022 il 28,2% dei giovani calabresi tra i 15 ed i 34 anni non lavorano e al tempo stesso sono fuori dal sistema formativo (incidenza dei NEET sul totale della popolazione in età corrispondente superiore alla media del Mezzogiorno pari a 19,0%). - Carenze infrastrutturali e debolezza socio-economica delle Aree Interne, che rappresentano circa l'80% dei Comuni calabresi. - Indicatore sintetico di digitalizzazione (DESI), secondo quanto riportato dall'osservatorio Agenda Digitale del Politecnico di Milano, pari a 44,4 (al di sotto della media nazionale pari a 49,2).
---	---

Contesto esterno	
Opportunities - Opportunità	Threats - Minacce
<ul style="list-style-type: none"> - Risorse straordinarie ricevute con il PNRR e grazie agli incentivi del comparto edilizio. - Politica Nazionale di bilancio espansiva per sostenere l'economia e la società nelle fasi finali dell'emergenza sanitaria, ma anche per implementare il tasso di crescita nel medio termine, fortificando gli effetti degli investimenti e delle riforme previsti dal Piano nazionale di Resilienza e Ripresa. - Azioni di contenimento del "caro energia" a livello nazionale: - potenziare la misura del credito d'imposta in merito alla spesa sostenuta dalle imprese per l'acquisto della componente energetica; - incentivare l'auto produzione di energia rinnovabile delle imprese nonché la cessione di parte della stessa ad altri soggetti. - Finanziamento dell'"Attuazione Strategia forestale nazionale". - Ripresa delle assunzioni a termine nel settore dei servizi turistici (oltre 80% dei contratti). 	<ul style="list-style-type: none"> - Alta dipendenza dell'economia dal settore pubblico. - Sistema produttivo regionale con rilevante deficit quantitativo e scarsa specializzazione nei settori ad alta tecnologia o intensità di conoscenza, caratteristiche presenti prevalentemente nelle start up innovative e nelle giovani o nascenti imprese ad alto contenuto tecnologico e che presentano elevato potenziale di crescita. - Debito pubblico elevato. - Aumento fenomeno spopolamento con diminuzione della popolazione residente. - Riduzione occupazione (maggiormente delle donne e dei giovani). - Alto tasso di abbandono scolastico. - Aumento della povertà assoluta (famiglie e individui). - Lenta crescita del settore trasporti rispetto al resto dei settori economici in Calabria. - Riduzione dell'operatività del Porto di Gioia Tauro a causa dei conflitti in medio oriente. - Bassa crescita dei contratti a tempo indeterminato.

Contesto Interno	
Strengths - Punti di forza	Weaknesses - Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> - Nomina del presidente della Regione Commissario per la gestione del sistema sanitario calabrese con la contestuale approvazione del Programma operativo sanitario. - In relazione al sistema idrico, è stato adottato un nuovo modello di gestione che prevede la trasformazione di Sorical SpA in una multi-utility controllata dalla Regione con il coinvolgimento dei Comuni. - Attivata l'Agenzia regionale per le politiche attive e i servizi per l'impiego - ARPAL 	<ul style="list-style-type: none"> - La gestione sanitaria costituisce la più grave problematica della Regione per via di: ingente massa debitoria per alcune aziende; forte ritardo nei pagamenti; massiccio ricorso all'anticipazione di cassa; inadeguata quantificazione del fondo rischi ed oneri; inattendibilità dei valori esposti in bilancio; sottostima del contenzioso; presenza di oneri straordinari; carenze organizzative e contabili; sussistenza di pignoramenti; omessa regolarizzazione dei sospesi di cassa in uscita in ciascun esercizio finanziario; carenza di procedure dettagliate nella gestione del ciclo passivo. - Con il Giudizio di parificazione del rendiconto dell'anno 2022, la Sezione di controllo della Corte dei conti ha specificato, testualmente, che "le risorse

<ul style="list-style-type: none"> - Non vi sono tra il personale regionale assunto particolari differenze di genere. - L'analisi di benessere organizzativo presenta risultati positivi per più della metà del personale che ha partecipato all'indagine negli ultimi anni. 	<p><i>autonome sono quasi interamente impiegate per spese obbligatorie, e che ciò ridimensiona i margini delle scelte discrezionali dell'amministrazione".</i> A fronte dell'obiettivo della Regione di ampliare il livello delle entrate e rimodulare quantitativamente e qualitativamente la spesa – peraltro già indicato anche nella analoga previsione per l'anno 2022 e in quella sede non raggiunto - i dati a consuntivo registrano una variazione in miglioramento non significativa pari a circa l'1%. Critico è, poi, il giudizio della Procura regionale sull'incremento della spesa per gli enti sub regionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - In ambito sanitario, per l'esercizio finanziario 2022, si registrano pagamenti effettuati oltre i termini fissati per € 667.910.454,20 in aumento rispetto all'importo dell'esercizio finanziario 2021 determinato in € 589.329.931,69. - La Regione Calabria storicamente mostra uno scarsissimo indice di attrattiva sanitaria, a fronte di una elevatissima mobilità passiva, determinata, principalmente, dalla carenza di servizi sanitari. - Le spese correnti della sanità pesano l'11% del PIL calabrese e assorbono il 76% delle spese in conto corrente del bilancio della Regione Calabria. - L'inadeguatezza dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue ha determinato l'apertura di procedure di infrazione per violazione della Direttiva 91/271/CE.
<p>Opportunities – Opportunità</p>	<p>Threats – Minacce</p>
<ul style="list-style-type: none"> - La Calabria è destinataria di interventi finanziari da PNRR a cui vanno considerate le risorse riprogrammate dei “Fondi sviluppo e coesione” FSC 2000-2020, quelle del Programma di Azione e Coesione (PAC) - Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2024, quelle destinate al nuovo programma “Fondo sviluppo e coesione” FSC 2021-2027 oltre che gli ingenti finanziamenti assegnati dalla nuova programmazione europea 2021-27. - Alla luce del sintetico quadro ricostruito, nel medio periodo (2021-2027) saranno disponibili per la Calabria risorse extraregionali aggiuntive di notevole entità per assicurarne la ripresa e lo sviluppo e che impongono una vera e propria svolta sul piano organizzativo e funzionale da parte della Regione, degli enti regionali e delle amministrazioni locali. - Nuovi reclutamenti di alte professionalità anche attraverso la previsione di modalità speciali in deroga per come previsto dal DL 80/2021. - Piano di rilancio del settore aeroportuale attraverso la valorizzazione dell'operatività della partecipata Sacal. 	<ul style="list-style-type: none"> - La riduzione dell'autonomia finanziaria regionale, come delineata dalla legislazione attuativa dell'art. 119 Cost. (L. n. 42/2009 e D. Lgs. n. 68/2011). - La parte più rilevante degli investimenti programmati del PNRR è destinata alle amministrazioni locali sulla base di procedure competitive, tuttavia, la minore capacità progettuale delle amministrazioni meridionali le espone ad un elevato rischio di mancato assorbimento delle risorse stesse, con il paradosso che le realtà a maggior fabbisogno potrebbero beneficiare di risorse insufficienti. Ne discende che per scongiurare tali scenari, occorre rafforzare il supporto a questi enti. - Contrazione fondo cassa per difficoltà di incasso dei crediti vantati nei confronti degli enti locali calabresi che si trovano in sofferenza finanziaria strutturale.

<ul style="list-style-type: none">- Razionalizzazione della rete dei Consorzi di Bonifica.- Attivazione di un nuovo modello di Governance del Sistema sanitario regionale attraverso l'istituzione dell'“Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero” (legge regionale n. 32 del 15 dicembre 2021 e s.m.i.).- Presenza di risorse da destinare alla digitalizzazione dei processi.	
--	--

2. Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione

Per Valore Pubblico (a seguire VP), in senso stretto, le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica, intendono “il livello complessivo di benessere economico, sociale, ma anche ambientale e/o sanitario, dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders creato da un’amministrazione pubblica o co-creato insieme ad organizzazioni private (contributors), rispetto ad una baseline, o livello di partenza”.

La nozione di “Valore Pubblico” associata alle organizzazioni pubbliche è tradizionalmente definita come la messa in atto e la concretizzazione delle aspirazioni collettive e dei bisogni dei cittadini attraverso l’azione degli enti pubblici: ne discende che un Ente riesce a creare valore pubblico quando produce un insieme equilibrato di impatti sui livelli di benessere economico, sociale, ambientale, sanitario dei cittadini, ossia quando migliora le prospettive del benessere rispetto al punto di partenza.

In altre parole, un Ente crea VP in senso stretto quando complessivamente migliora le performance di efficienza e di efficacia tenendo conto degli indicatori di impatto riferiti alle misure di benessere equo e sostenibile (*Sustainable Development Goals*, SDGs) dell’Agenda ONU 2030 e quelli di Benessere Equo e Sostenibile (BES) elaborati da ISTAT.

Pertanto, in senso più ampio la creazione di VP avviene quando, coinvolgendo e motivando dirigenti e dipendenti, si perseguono le performance di efficienza e di efficacia in modo funzionale al miglioramento degli impatti. In tale prospettiva, il VP si crea programmando obiettivi operativi specifici (e relativi indicatori performance di efficacia quantitativa e di efficienza economico-finanziaria, gestionale, produttiva, temporale) e obiettivi operativi trasversali, come quelli che la Regione Calabria si è posta nelle Linee di indirizzo per la elaborazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, approvate con la Deliberazione di Giunta n. 652 del 20 novembre 2023.

L’Amministrazione regionale, infatti, ha provveduto classificare gli obiettivi di impatto secondo la prospettiva del VP che si intende produrre, al fine di programmare strategie di benessere economico, sociale, ambientale o sanitario, anche in una prospettiva di organizzazione interna protesa a misurare la maggiore efficienza o l’innovazione procedurale dell’Ente

Gli obiettivi connessi al valore pubblico, sono individuati nell’ambito delle priorità politiche contenute nel Programma di Governo Regionale 2021-2027, nonché quelli rinvenibili nei Programmi unionali e nazionali, ed altresì negli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di interesse regionale. In particolare, si è tenuto conto dei principali documenti programmatici quali il Documento di Economia e Finanza Regionale 2024-2026, il PR 2021-2027, il PSR 2021-2027, il FEAMP 2021-2027 ed il Piano operativo per la Sanità 2023-2025.

Le ricadute attese in termini di VP, che l’Amministrazione regionale si prefigge di creare sulla base degli obiettivi strategici, mirano principalmente alla diffusione del *brand* “Calabria”, intorno al quale si sviluppano le attività dei Dipartimenti e delle Strutture regionali per l’anno 2024, al fine di migliorare il livello di efficienza e di efficacia dell’azione amministrativa e, allo stesso tempo, volte ad innalzare la percezione del valore creato tra i cittadini/utenti e, ove possibile, anche in una prospettiva nazionale e internazionale. Una *Calabria competitiva e intelligente* che deve rafforzare le proprie infrastrutture fisiche e, soprattutto, quelle immateriali per recuperare il *digital divide* delle imprese calabresi in un’ottica di internazionalizzazione e di riduzione del *gap* con le altre Regioni nella erogazione dei servizi legati ai *big data* e alle piattaforme digitali.

Una *Calabria resiliente e sostenibile* che deve produrre ulteriore valore pubblico in termini di riduzione dell’impatto ambientale, soprattutto, per quanto riguarda la qualità dell’aria, il ciclo dell’acqua e quello dei rifiuti, contribuendo alla protezione degli ecosistemi e fornendo un accesso universale a servizi energetici moderni, che tengano conto delle risorse rinnovabili, basti pensare alla costituzione delle Comunità Energetiche e alla mitigazione dei rischi derivanti dai cambiamenti climatici, mediante la previsione e l’attuazione di adeguate misure di prevenzione e contrasto.

Una *Calabria resiliente e connessa*, che deve potenziare i servizi di trasporto pubblico nelle sue aree interne e verso il resto del Paese, *e, al contempo, inclusiva*, il cui sforzo di creazione di valore pubblico dovrà orientarsi sulla principale leva di resilienza ed equità che è il lavoro, da intendersi quale occupazione piena per le categorie di soggetti svantaggiati, promozione di politiche attive del lavoro e maggiore qualificazione dei sistemi di istruzione e formazione. L'obiettivo di piena inclusione non può prescindere dal perseguimento di un diffuso equilibrio di genere, partendo dalla dimensione organizzativa interna all'amministrazione regionale, che rappresenta un aspetto del valore pubblico particolarmente sentito nell'ambito sociale e che trova specifica attuazione nelle azioni positive illustrate in dettaglio nel Piano delle Azioni Positive predisposto dal Comitato Unico di Garanzia della Giunta della Regione Calabria, di cui all'ALLEGATO 5 del presente documento.

Tutto questo sarà possibile, facendo percepire una *Regione più vicina ai cittadini*, con un adeguato processo di rigenerazione delle aree urbane e per rendere più attrattivi i borghi, canalizzando le giuste risorse economiche e sociali verso la promozione della cultura, del patrimonio naturale e del turismo sostenibile.

Il principale *asset* di valore pubblico in termini di risorse economiche impegnate e di importanza percepita dai cittadini/utenti continua, tuttavia, ad essere la *sanità, che deve porre al centro la persona* e perseguire l'umanizzazione delle cure rafforzando la capacità delle strutture sanitarie di erogare prestazioni in linea con gli standard previsti dai LEA e restituire, al di fuori dei confini regionali, una reputazione svincolata da anni di gestione esclusiva del deficit sanitario.

Le misure da intraprendere e le azioni correlate agli obiettivi strategici dovranno tendere a generare un idoneo *outcome* di valore pubblico focalizzato sulla *competitività del settore agricolo, sulla redditività delle foreste*, per aumentare la competitività e le esportazioni del sistema agroalimentare calabrese, fornendo, altresì, un sostegno alla caccia e alla pesca, soprattutto ove praticate in chiave ecosostenibile.

Questa complessa attività di creazione di valore pubblico deve necessariamente essere supportata dall'apparato amministrativo per rafforzare la percezione di una *Calabria efficiente*, mediante specifiche misure volte a presidiare equilibri di bilancio, a razionalizzare l'organizzazione delle strutture regionali e potenziare gli strumenti di gestione del rischio al fine di incrementare il grado di prevenzione della corruzione e garantire adeguati livelli di controllo dell'attività amministrativa.

2.1 Sottosezione di Programmazione - Valore pubblico

2.1.1 Obiettivi di valore pubblico

In questo paragrafo vengono sinteticamente riportati, in una tabella di sintesi, le aree tematiche (corrispondenti alle aree del programma di governo), cui sono raggruppati gli obiettivi strategici, i relativi indicatori di impatto, il target, la fonte di rilevazione e gli stakeholder di riferimento.

Priorità Strategica	Obiettivo Strategico	Indicatore d'Impatto	Target 2024	Unità di misura	Fonte del dato	Stakeholders	Dimensioni del Benessere
1 - UNA CALABRIA PIU' COMPETITIVA ED INTELLIGENTE	1.1 Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali	Indice DESI regionale	46,02	%	Commissione Europea-Agenda Digitale Rapporto annuale DESI	CITTADINI, ALTRE AMMINISTRAZIONI, DIPARTIMENTI REGIONALI, IMPRESE	SOCIALE, ECONOMICO, ORGANIZZATIVO

Priorità Strategica	Obiettivo Strategico	Indicatore d'Impatto	Target 2024	Unità di misura	Fonte del dato	Stakeholders	Dimensioni del Benessere
	1.2 Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l'innovazione, la formazione e il sostegno all'internazionalizzazione	Specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia (femmine)	1,81	%	Istat – Ind. 421	IMPRESE	ECONOMICO
		Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno	43	N	POR 2021/2027 Sistema di monitoraggio regionale	IMPRESE	ECONOMICO
2 - UNA CALABRIA RESILIENTE E SOSTENIBILE	2.1 Ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite nelle città, in particolare riguardo la qualità dell'aria, la gestione dei rifiuti, la depurazione, l'utilizzo e la qualità dell'acqua	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	55,7	%	ISTAT Rapporto SDG aggiornamento 2023	ASSOCIAZIONI, CITTADINI, ENTI TERRITORIALI	AMBIENTALE
		Irregolarità nella distribuzione dell'acqua	37,1	%	ISTAT (Ind. 006)	ASSOCIAZIONI, ENTI TERRITORIALI, CITTADINI	AMBIENTALE
	2.2 Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi	Livello di sviluppo sostenibile complessivo	26,9	%	ISTAT/ Rapporto annuale SDGs aggiornamento 2023	ASSOCIAZIONI, CITTADINI, ENTI TERRITORIALI	AMBIENTALE
	2.3 Garantire l'accesso universale a servizi energetici economicamente accessibili, affidabili e moderni, aumentando in modo significativo la quota di energie rinnovabili	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	27.560	N	POR 2021/2027 Sistema di Monitoraggio regionale	ENTI TERRITORIALI, ASSOCIAZIONI, CITTADINI	AMBIENTALE
		Energia elettrica da fonti rinnovabili	77,9	%	ISTAT/BES/Rapporto SDGs aggiornamento 2023	ASSOCIAZIONI, ENTI TERRITORIALI, CITTADINI	AMBIENTALE
	2.4 Prevedere e attuare misure di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, per la difesa del suolo e per la prevenzione dei rischi	Pianificazione regionale di Protezione Civile	98	%	Dipartimento Protezione Civile	CITTADINI, ASSOCIAZIONI, ENTI TERRITORIALI	AMBIENTALE
		Impatto degli incendi boschivi	3,6	%	ISTAT/BES Rapporto SDGs 2023	ENTI TERRITORIALI, ASSOCIAZIONI, CITTADINI, STUDENTI	AMBIENTALE

<i>Priorità Strategica</i>	<i>Obiettivo Strategico</i>	<i>Indicatore d'Impatto</i>	<i>Target 2024</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Fonte del dato</i>	<i>Stakeholders</i>	<i>Dimensioni del Benessere</i>
3 - UNA CALABRIA RESILIENTE E PIU' CONNESSA ATTRAVERSO UNA MOBILITA' REGIONALE, LOCALE E URBANA SOSTENIBILE	3.1 Potenziare i servizi di trasporto pubblico, attraverso il rinnovo e l'ammodernamento delle infrastrutture e l'adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi	Connessioni intermodali nuove o modernizzate	4	N	POR 2021/2027 Sistema di monitoraggio	ENTI TERRITORIALI, ASSOCIAZIONI, CITTADINI, IMPRESE	SOCIALE, ECONOMICO
		Utenti assidui dei mezzi pubblici	8,9	%	ISTAT /GOAL 11/ Rapporto SDGs aggiornamento 2023	IMPRESE, ASSOCIAZIONI, CITTADINI, ENTI TERRITORIALI	ECONOMICO, SOCIALE
4 - UNA CALABRIA PIU' INCLUSIVA	4.1 Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili) e attraverso il miglioramento dell'incontro da domanda ed offerta (lavoro autonomo, avvio d'impresa, centri per l'impiego, big data)	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	25,2	%	ISTAT/BES/ Rapporto SDGs aggiornamento 2023	SCUOLE, CENTRI PER L'IMPIEGO, GIOVANI, ENTI FORMAZIONE	SOCIALE, ASSISTENZIALE, ECONOMICO
		Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli	81,8	%		DONNE, IMPRESE, ENTI TERRITORIALI, CITTADINI	SOCIALE, ASSISTENZIALE, ECONOMICO
	4.2 Qualificare i sistemi di istruzione, formazione e tempo libero per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave	Competenza alfabetica non adeguata	48	%	ISTAT/BES Servizio Nazionale Valutazione Invalsi	STUDENTI, SCUOLE	SOCIALE, EDUCATIVO
		Competenza numerica non adeguata	58,3	%		SCUOLE, STUDENTI	EDUCATIVO, SOCIALE
		Copertura dei servizi educativi	14,85	%	Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari opportunità	STUDENTI, SCUOLE	SOCIALE, EDUCATIVO
		Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	8,76	%	ISTAT/BES / Rapporto SDGs aggiornamento 2023	STUDENTI, SCUOLE	SOCIALE, EDUCATIVO

<i>Priorità Strategica</i>	<i>Obiettivo Strategico</i>	<i>Indicatore d'Impatto</i>	<i>Target 2024</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Fonte del dato</i>	<i>Stakeholders</i>	<i>Dimensioni del Benessere</i>
5 - UNA CALABRIA PIU' VICINA AI CITTADINI	5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza	Tasso di turisticità	4,9	N	Istat – Ind. 105	CITTADINI, IMPRESE, ENTI TERRITORIALI	ECONOMICO
		Percentuale di persone che vivono in abitazioni sovraffollate	14,5	%	ISTAT/Rapporto SDGs aggiornamento 2023	CITTADINI	SOCIALE
		Riduzione dell'abusivismo edilizio	49,5	%	ISTAT/BES/Rapporto SDGs aggiornamento 2023 Centro ricerche economiche sociali di mercato per l'edilizia e il territorio (Cresme)	ENTI TERRITORIALI, CITTADINI, GIOVANI	AMBIENTALE, SOCIALE
6 - LA SANITA' CON AL CENTRO LA PERSONA	6.1 Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure	Rinuncia a prestazioni sanitarie	6,3	%	ISTAT/BES/Rapporto SDGs aggiornamento 2023	AZIENDE SANITARIE, CITTADINI	SANITARIO, SOCIALE ASSISTENZIALE
		Emigrazione ospedaliera in altra regione	17,3	%	ISTAT Rapporto BES aggiornamento anno 2023	AZIENDE SANITARIE, CITTADINI	ASSISTENZIALE, SANITARIO
	6.2 Gestire il deficit sanitario regionale attraverso il monitoraggio della spesa e la ricognizione e riconciliazione contabile del debito pregresso	Grado di riduzione dei crediti vetusti	1.091.424.038,98	€	Dipartimento Economia e Finanze	DIPARTIMENTI REGIONALI, AZIENDE SANITARIE	SANITARIO
		Riduzione dell'incidenza della spesa lorda per la farmaceutica convenzionata sul Fabbisogno Sanitario Regionale	7,18	%	Dipartimento Salute e Welfare	AZIENDE SANITARIE, DIPARTIMENTI REGIONALI	SANITARIO

Priorità Strategica	Obiettivo Strategico	Indicatore d'Impatto	Target 2024	Unità di misura	Fonte del dato	Stakeholders	Dimensioni del Benessere
7 - UNA CALABRIA CON AL CENTRO L'AGRICOLTURA E LA PESCA PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL FUTURO	7.1 Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione, l'esportazione, la coesione territoriale, e completando la riorganizzazione del sistema agroalimentare	Quota di superficie agricola destinata all'agricoltura sostenibile e produttiva	36,3	%	ISTAT/BES/Rapporto SDGs aggiornamento 2023	AGRICOLTORI, ASSOCIAZIONI, ENTI TERRITORIALI	ECONOMICO
		Incremento Tasso di export in agricoltura	744.286.506	€	Elaborazioni ISMEA su dati ISTAT	ENTI TERRITORIALI, ASSOCIAZIONI, AGRICOLTORI	ECONOMICO
	7.2 Migliorare la redditività delle foreste, sostenere gli allevamenti e l'acquacoltura e favorire la caccia e la pesca, in condizioni di sostenibilità ambientale	Preoccupazione per la perdita di biodiversità	17,8	%	ISTAT Rapporto BES aggiornamento anno 2023	AGRICOLTORI, CITTADINI	AMBIENTALE
		Incremento della pianificazione strategica boschiva	12	%	Dipartimento Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del suolo	AGRICOLTORI, CITTADINI	AMBIENTALE
8 - UNA CALABRIA EFFICIENTE	8.1 Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso una gestione efficiente dei sistemi di programmazione e rendicontazione, il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale	Valore degli impegni sul nuovo Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027	40	%	Dipartimento Programmazione Unitaria	CITTADINI, IMPRESE, ASSOCIAZIONI, ENTI TERRITORIALI	ECONOMICO
		Grado di riduzione dei crediti risultati al 31.12 in materia di servizio idrico e servizio rifiuti nei confronti degli enti locali	639.474.239,51	€	Dipartimento Economia e Finanze	IMPRESE, CITTADINI, ASSOCIAZIONI, ENTI TERRITORIALI	ECONOMICO

<i>Priorità Strategica</i>	<i>Obiettivo Strategico</i>	<i>Indicatore d'Impatto</i>	<i>Target 2024</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Fonte del dato</i>	<i>Stakeholders</i>	<i>Dimensioni del Benessere</i>
	8.2 Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione	Capacità di utilizzo delle risorse trasferite dalla Regione a valere sulla Programmazione nazionale e comunitaria	100	%	Enti strumentali	ASSOCIAZIONI, CITTADINI, IMPRESE, ENTI TERRITORIALI	ECONOMICO
	8.3 Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo dell'attività amministrativa, anche in materia di protezione dei dati personali	Rispetto del termine previsto per le controdeduzioni al Rapporto Provvisorio di Audit di Sistema	ON	ON/OFF	Dipartimento Autorità di Audit	IMPRESE, ENTI TERRITORIALI, ASSOCIAZIONI, CITTADINI, STUDENTI,	SOCIALE, ECONOMICO
		Incremento dell'esito "conforme" relativo ai decreti dirigenziali controllati	10	%	Piattaforma informatica Atti Pa	ASSOCIAZIONI, CITTADINI, ENTI TERRITORIALI	SOCIALE

Le schede di dettaglio degli obiettivi strategici, la correlazione con le Missioni e i programmi, le motivazioni sottese alle scelte di indicatori e target sono riportati nell'allegato 1.

2.1.2 Azioni positive promosse dal Comitato Unico di Garanzia

Di seguito una rappresentazione di sintesi del Piano delle azioni positive 2024-2026 predisposto dal Comitato Unico di Garanzia della Giunta della Regione Calabria, con indicazione delle azioni proposte ed evidenza dei risultati attesi. Il documento analitico è contenuto nell'Allegato 5 al PIAO.

Ambiti di intervento	Soggetti coinvolti	Azioni positive	Risultati attesi
Azione 1 - Rafforzamento dei comitati unici e contrasto alle discriminazioni	<ul style="list-style-type: none"> Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche Personale; Personale non dirigenziale. 	<ul style="list-style-type: none"> Attività di sensibilizzazione per la somministrazione del questionario sul benessere organizzativo in tempo utile nei confronti del dipartimento regionale competente; Attività di comunicazione con il personale non dirigente volta a promuovere la partecipazione al questionario. Promuovere azioni sinergiche avvalendosi della Rete Nazionale dei CUG. 	<ul style="list-style-type: none"> Garantire una maggiore partecipazione dei dipendenti all'indagine sul benessere organizzativo, per avere un campione di riferimento maggiormente rappresentativo, al fine di innalzare la media degli indici generali e valutare gli ambiti di intervento del Comitato; Acquisizione di buone pratiche mediante un confronto con i CUG delle altre Pubbliche Amministrazioni.
Azione 2 – Organizzazione del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane Tutti i dipendenti regionali; Organi di vertice. 	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere la partecipazione dei dipendenti agli interventi formativi proposti dal CUG, in particolare, sensibilizzare l'Amministrazione ad aderire all'iniziativa formativa <i>Riforma-mentis</i>, promossa dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Sensibilizzare l'amministrazione al fine di contrastare, laddove se ne ravvisasse la necessità, il fenomeno del "glass ceiling" o "soffitto di cristallo". 	<ul style="list-style-type: none"> Garantire una maggiore partecipazione dei dipendenti agli interventi formativi avuto particolare riguardo alle sessioni formative in materia di pari opportunità anche mediante l'uso di webinar asincroni; al fine di acquisire una cultura in materia di pari opportunità, parità di genere e benessere organizzativo; Attivazione di una "banca dati" al fine di monitorare l'attribuzione degli incarichi in un'ottica di genere, avuto particolare riguardo a quelli apicali, avuto particolare riguardo agli aspetti retributive..
Azione 3 - Formazione e diffusione del modello improntato alla promozione delle pari opportunità e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Tutti i dipendenti regionali; Organi di vertice. 	<ul style="list-style-type: none"> Sensibilizzare l'Ente regionale sull'adozione di specifiche linee guida in materia di lavoro agile; Funzioni di impulso per l'Amministrazione regionale per l'adozione di linee e guida sul "Linguaggio di genere"; Promuovere l'istituto delle ferie solidali; Promuovere politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, ponendo al centro dell'attenzione la persona e contemperando le esigenze dell'Ente con quelle dei dipendenti, sia donne che uomini, anche per problematiche non solo legate alla genitorialità; Sensibilizzare l'Amministrazione sull'adozione dell'articolazione dell'orario giornaliero pari a 7 ore e 12 minuti 	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la creazione di un ambiente di lavoro fondato sulla cultura del rispetto e delle pari opportunità ed improntato altresì all'utilizzo del linguaggio di genere maggiormente inclusivo; Garantire una corretta applicazione degli istituti previsti nella contrattazione decentrata, al fine di contenere l'insorgere di fenomeni discriminatori; Adottare ulteriori strategie basate sulla conciliazione vita-lavoro e rendere l'Amministrazione maggiormente attenta alle esigenze familiari del personale dipendente; Favorire un modello organizzativo improntato alla promozione delle pari opportunità e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, con particolare riguardo all'articolazione dell'orario giornaliero UE; Assicurare una modalità organizzativa che possa garantire una maggiore autonomia di gestione della prestazione lavorativa, adottando apposite disposizioni per una efficace ed efficiente programmazione e gestione del lavoro agile.
Azione 4 – Prevenzione e rimozione delle discriminazioni	<ul style="list-style-type: none"> Tutti i dipendenti regionali; Organi di vertice.. 	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere la diffusione dello "Sportello virtuale di ascolto"; Favorire la valorizzazione delle risorse umane e promuovere progetti finalizzati alla mappatura delle competenze professionali; Pianificare sessioni di workshop esperienziali e tematici per implementare le competenze trasversali utili a migliorare la performance, aumentare il benessere organizzativo e rendere l'amministrazione più efficiente; Monitorare la corretta applicazione del Codice di 	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la comunicazione interna mediante l'utilizzo di un indirizzo di posta elettronica dedicato <i>benessereorganizzativo@regione.calabria.it</i>; Valorizzare la qualità del lavoro di tutti i dipendenti promuovendone la crescita professionale prevenendo eventuali forme di discriminazione; Garantire la corretta applicazione del Codice di Comportante avuto riguardo al tema della parità di genere e prevenzione delle discriminazioni in ambito lavorativo. Garantire la piena attuazione delle azioni contenute nel Piano di intervento adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 649 del 10 dicembre 2022

Ambiti di intervento	Soggetti coinvolti	Azioni positive	Risultati attesi
		Comportamento.: ▪ Monitoraggio sull'adozione degli strumenti disciplinati dalla L.R. n. 8 marzo 2022, n. 7, recante " <i>Misure per il superamento della discriminazione di genere e incentivi per l'occupazione femminile</i> "	
<i>Azione 5 - Politiche di reclutamento e di gestione del personale</i>	▪ Organi di vertice	▪ Promuovere l'istituzionalizzazione di eventi, convegni, seminari, attività di informazione e comunicazione e/o momenti formativi in occasione della celebrazione della Giornata internazionale del 25 novembre, per l'eliminazione della violenza contro le donne istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite con la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999; ▪ Sensibilizzare gli Organi di Vertice ai fini dell'avvio delle procedure per il conseguimento della Certificazione di Genere UNI PdR 125:2022	▪ Istituzionalizzazione del 25 novembre, quale data celebrativa contro la violenza sulle donne, in tutti gli ambiti, incluso quello lavorativo al fine di creare una vera cultura di genere; ▪ Attività di promozione per maggiore inclusione delle donne nel mercato del lavoro: strumento essenziale per migliorare la coesione sociale e territoriale, nonché di fondamentale importanza per la crescita economica del nostro Paese. ▪ Assicurare una maggiore qualità del lavoro femminile, promuovendo la trasparenza sui processi lavorativi nelle imprese, riducendo il "gender pay gap" ("divario retributivo di genere" che indica la differenza tra il salario annuale medio percepito dalle donne e quello percepito dagli uomini), aumentando le opportunità di crescita nell'Amministrazione e tutelando la maternità.

2.1.3 Missioni, Programmi e obiettivi strategici

In questa sezione viene rappresentata la declinazione delle missioni (articolazione di primo livello del bilancio) in obiettivi strategici. Tale rappresentazione viene effettuata sulla base delle risorse finanziarie riportate nelle schede degli obiettivi operativi. La corretta impostazione metodologica di tale correlazione richiederebbe che la declinazione delle Missioni in Obiettivi strategici venisse strutturalmente definita nel Documento di Economia e Finanza regionale e nella relativa nota di aggiornamento, come peraltro previsto dal principio contabile applicato alla programmazione allegato al D.Lgs. n. 118/2011²².

Missione	Programmi	Obiettivi Strategici
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	1.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali
	9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	2.4 - Prevedere e attuare misure di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, per la difesa del suolo e per la prevenzione dei rischi

²² L'allegato 4/1 (Principio contabile applicato alla programmazione) del DLgs. N. 118/2011 prevede che il DEFR, tra l'altro, riporti "*la descrizione degli obiettivi strategici con particolare riferimento agli obiettivi e gli strumenti di politica regionale in campo economico, sociale e territoriale, anche trasversali, articolati secondo la programmazione autonoma delle singole Regioni evidenziando, laddove presenti, gli interventi che impattano sugli enti locali*"

<i>Missione</i>	<i>Programmi</i>	<i>Obiettivi Strategici</i>
	10 - Risorse umane	8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione
	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	1.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali
		6.1 - Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure
		8.1 - Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso una gestione efficiente dei sistemi di programmazione e rendicontazione, il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	8.3 - Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo dell'attività amministrativa, anche in materia di protezione dei dati personali
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	4.2 - Qualificare i sistemi di istruzione, formazione e tempo libero per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave
	7 - Diritto allo studio	4.2 - Qualificare i sistemi di istruzione, formazione e tempo libero per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave
	8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	4.2 - Qualificare i sistemi di istruzione, formazione e tempo libero per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali
	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza

<i>Missione</i>	<i>Programmi</i>	<i>Obiettivi Strategici</i>
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	4.2 - Qualificare i sistemi di istruzione, formazione e tempo libero per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.2 - Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l'innovazione, la formazione e il sostegno all'internazionalizzazione 5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza
	2 - Politica regionale unitaria per il turismo	7.1 - Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione, l'esportazione, la coesione territoriale, e completando la riorganizzazione del sistema agroalimentare
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	2.4 - Prevedere e attuare misure di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, per la difesa del suolo e per la prevenzione dei rischi
	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.2 - Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi
	3 - Rifiuti	2.1 - Ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite nelle città, in particolare riguardo la qualità dell'aria, la gestione dei rifiuti, la depurazione, l'utilizzo e la qualità dell'acqua

Missione	Programmi	Obiettivi Strategici
	4 - Servizio idrico integrato	2.1 - Ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite nelle città, in particolare riguardo la qualità dell'aria, la gestione dei rifiuti, la depurazione, l'utilizzo e la qualità dell'acqua
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.2 - Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi
	9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	7.1 - Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione, l'esportazione, la coesione territoriale, e completando la riorganizzazione del sistema agroalimentare
7.2 - Migliorare la redditività delle foreste, sostenere gli allevamenti e l'acquacoltura e favorire la caccia e la pesca, in condizioni di sostenibilità ambientale		
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1 - Trasporto ferroviario	3.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico, attraverso il rinnovo e l'ammodernamento delle infrastrutture e l'adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi
	2 - Trasporto pubblico locale	3.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico, attraverso il rinnovo e l'ammodernamento delle infrastrutture e l'adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	2.4 - Prevedere e attuare misure di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, per la difesa del suolo e per la prevenzione dei rischi
13 - Tutela della salute	1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	6.1 - Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure
	4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	6.2 - Gestire il deficit sanitario regionale attraverso il monitoraggio della spesa e la ricognizione e riconciliazione contabile del debito pregresso

<i>Missione</i>	<i>Programmi</i>	<i>Obiettivi Strategici</i>
	5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	6.1 - Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure
	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	6.1 - Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure
	8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute	4.2 - Qualificare i sistemi di istruzione, formazione e tempo libero per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e artigianato	1.2 - Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l'innovazione, la formazione e il sostegno all'internazionalizzazione
	3 - Ricerca e innovazione	1.2 - Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l'innovazione, la formazione e il sostegno all'internazionalizzazione
	5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	1.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali
		2.3 - Garantire l'accesso universale a servizi energetici economicamente accessibili, affidabili e moderni, aumentando in modo significativo la quota di energie rinnovabili
		5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza

<i>Missione</i>	<i>Programmi</i>	<i>Obiettivi Strategici</i>
		8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili) e attraverso il miglioramento dell'incontro da domanda ed offerta (lavoro autonomo, avvio d'impresa, centri per l'impiego, big data)
	2 - Formazione professionale	4.2 - Qualificare i sistemi di istruzione, formazione e tempo libero per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave
	3 - Sostegno all'occupazione	4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili) e attraverso il miglioramento dell'incontro da domanda ed offerta (lavoro autonomo, avvio d'impresa, centri per l'impiego, big data)
5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza		
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	7.1 - Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione, l'esportazione, la coesione territoriale, e completando la riorganizzazione del sistema agroalimentare
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	2.3 - Garantire l'accesso universale a servizi energetici economicamente accessibili, affidabili e moderni, aumentando in modo significativo la quota di energie rinnovabili
	2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	2.3 - Garantire l'accesso universale a servizi energetici economicamente accessibili, affidabili e moderni, aumentando in modo significativo la quota di energie rinnovabili

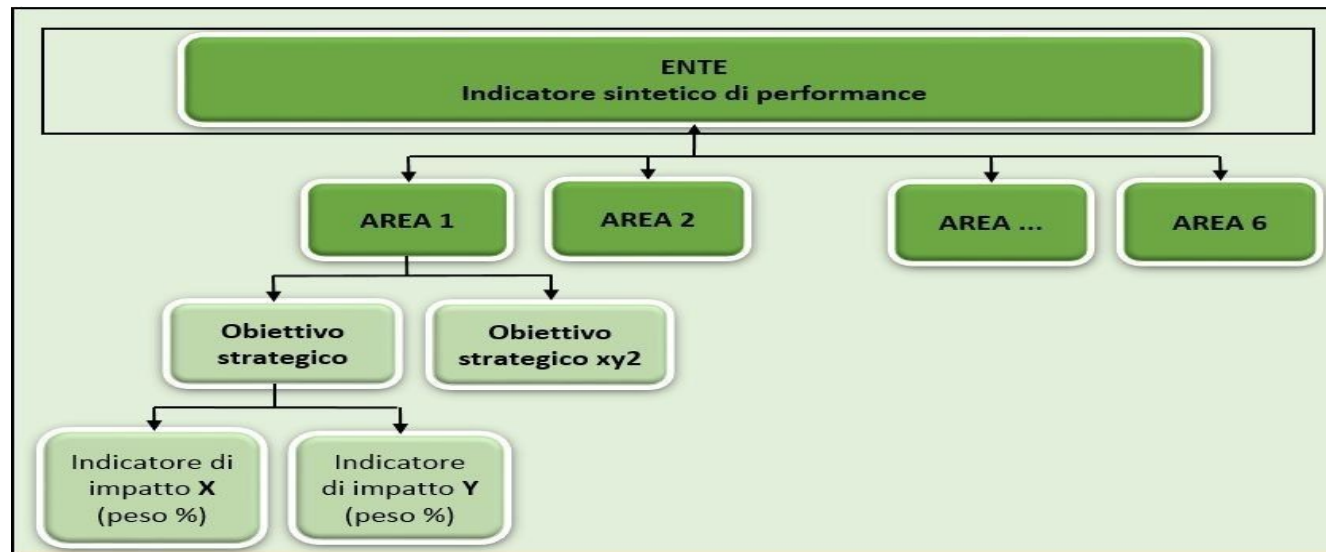
2.1.4 Valore pubblico e performance generale dell'amministrazione

Con il PIAO 2024-2026 si conferma l'approccio utilizzato sul conseguimento del *Valore Pubblico*, ovvero la massimizzazione del benessere della collettività amministrata. A tal fine, gli obiettivi strategici sono stati "costruiti" attraverso un approccio integrato. Se da un lato si è mantenuto il collaudato criterio di analisi preliminare dei documenti di programmazione della Regione Calabria e di confronto con i vertici amministrativi e politici al fine di focalizzare l'azione strategica dell'Ente su obiettivi tarati sulla realtà regionale; dall'altro si è confermato l'approccio innovativo che consiste nell'analisi di coerenza degli stessi con tre diverse direttrici programmatiche nazionali ed internazionali: Agenda 2030, Ambiti PIAO e Missioni del PNRR. Nello specifico, l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione redatto dai Governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Esso consiste in 17 obiettivi inerenti alle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – che mirano a perseguire, nel medio periodo, traguardi globali di lotta alla povertà, all'ineguaglianza, ai cambiamenti climatici, nonché al rispetto dei diritti umani.

I quattro ambiti PIAO (1) *semplificazione e reingegnerizzazione*; 2) *digitalizzazione*; 3) *accessibilità fisica e digitale*; 4) *pari opportunità ed equilibrio di genere*), previsti dal D.P.C.M. 132/2022, sono stati arricchiti dalla Regione Calabria da un ulteriore elemento di classificazione, il PNRR. In tal modo si è voluto evidenziare che l'individuazione degli obiettivi strategici del presente Piano è stata realizzata anche in relazione a direttrici programmatiche nazionali di sviluppo della macchina amministrativa e del territorio di riferimento. Appare opportuno rilevare sul punto che la classificazione effettuata rappresenta anche lo svolgimento operativo di perseguimento degli obiettivi e permea dunque l'intero Piano.

Gli indicatori di impatto, utilizzati per misurare l'attuazione degli obiettivi strategici, concorrono a misurare e valutare la **performance generale dell'amministrazione** che è uno dei livelli di performance che le amministrazioni devono misurare e valutare secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.Lgs. n. 150/2009, che costituisce una norma di principio per tutte le amministrazioni pubbliche e che mantiene inalterata la sua validità anche con il PIAO.

La performance di Ente viene rappresentata dal seguente grafico:



La figura che precede espone la modalità di misurazione della performance generale di Ente, che prevede che all'indicatore sintetico di performance dell'Ente si pervenga mediante la media delle percentuali di realizzazione dei singoli obiettivi strategici.

Infatti, secondo il Regolamento regionale SMiVaP n. 1/2014, la **performance** dell'Ente, in assenza di ulteriori indicazioni contenute nel Piano della performance, rappresenta "il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici".

Di seguito le specifiche degli "Ambiti PIAO".

2.1.5 Semplificazione

Nella tabella che segue vengono sinteticamente rappresentati gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi pertinenti rispetto al tema della semplificazione, ambito rispetto al quale il PIAO deve fornire una indicazione puntuale.

AMBITO PIAO SEMPLIFICAZIONE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
1.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali	1.1.5.2 - Accesso alla piattaforma SIURP da parte dei beneficiari privati
1.2 - Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l'innovazione, la formazione e il sostegno all'internazionalizzazione	1.2.12.1 - Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l'innovazione, la formazione e il sostegno all'internalizzazione.
2.1 - Ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite nelle città, in particolare riguardo la qualità dell'aria, la gestione dei rifiuti, la depurazione, l'utilizzo e la qualità dell'acqua	2.1.13.3 - Ingegnerizzare e ammodernare gli impianti di depurazione e le reti idriche
2.2 - Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi	2.2.5.3 - Supporto alla definizione dei documenti preliminari alla definizione della Strategia regionale di sviluppo sostenibile - Agenda 2030
2.3 - Garantire l'accesso universale a servizi energetici economicamente accessibili, affidabili e moderni, aumentando in modo significativo la quota di energie rinnovabili	2.3.8.9 - Incentivare lo sviluppo di filiere produttive innovative per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di materia e di energia dei rifiuti (azione 2.6.4 del POR)
2.4 - Prevedere e attuare misure di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, per la difesa del suolo e per la prevenzione dei rischi	2.4.6.1 - Programmazione degli interventi di difesa del suolo - Implementazione e gestione della piattaforma del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) denominata Repertorio nazionale difesa del Suolo (ReNDiS)

AMBITO PIAO SEMPLIFICAZIONE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
	2.4.6.2 - Ridurre il rischio sismico degli edifici scolastici, di proprietà pubblica, della Regione Calabria
4.2 - Qualificare i sistemi di istruzione, formazione e tempo libero per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave	4.2.12.8 - Intervento sperimentale per il potenziamento e l'innalzamento delle competenze di base.
	4.2.12.6 - Riformare la normativa dello sport
	4.2.11.1 - Potenziare i servizi nell'ambito dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento
5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza	4.2.12.3 - Avviso Pubblico per l'erogazione di borse di studio regionali denominate "Voucher caro scuola" per l'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale, a favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per l'anno scolastico 2022/2023.
	5.1.13.7 - Impulso alla realizzazione e al completamento di interventi finanziati dal PNRR attraverso il tempestivo rilascio di pareri e/o osservazioni di competenza
	5.1.8.14 - Adozione Testo Unico sul Commercio
6.1 - Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure	5.1.11.2 - Approvazione degli interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo
	5.1.5.4 - Coordinamento dell'attuazione delle Strategie territoriali nelle Aree Urbane del PR FESR FSE+ 2021-2027
6.2 - Gestire il deficit sanitario regionale attraverso il monitoraggio della spesa e la ricognizione e riconciliazione contabile del debito pregresso	6.1.11.6 - Incremento delle Autorizzazioni delle strutture pubbliche e dei rinnovi accreditamento delle strutture private
	6.1.11.13 - Rafforzamento degli organici del personale delle Aziende del SSR
	6.2.11.15 - Centralizzazione gare di acquisto per farmaci

AMBITO PIAO SEMPLIFICAZIONE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
7.1 - Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione, l'esportazione, la coesione territoriale, e completando la riorganizzazione del sistema agroalimentare	7.1.10.4 - " Ammodernamento Frantoi oleari " attuazione PNRR – Missione 2, componente 1, investimento 2.3
	7.1.10.5 - Azioni di promozione per rappresentare la Calabria (partecipazione ad eventi e fiere che favoriscono la riconoscibilità delle aziende e dei prodotti GAL)
	7.1.10.7 - Azioni amministrative di supporto agli investimenti produttivi nella filiera olivicola regionale nel quadro delle Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM)
	7.1.16.2 - Approvazione Piano triennale delle opere di bonifica e di irrigazione
	7.1.10.9 - "Insediamiento di Giovani Agricoltori e nuovi Agricoltori e avvio di nuove Imprese Rurali" - Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 – CSR (Complemento Strategico Regionale) Intervento SRE 01
	7.1.10.8 - Realizzazione interventi formativi per le aziende agricole
	7.1.10.10 - Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione, l'esportazione, la coesione territoriale, e completando la riorganizzazione del sistema agroalimentare
7.2 - Migliorare la redditività delle foreste, sostenere gli allevamenti e l'acquacoltura e favorire la caccia e la pesca, in condizioni di sostenibilità ambientale	7.2.16.3 - Aumento delle superfici soggette a pianificazione forestale
8.1 - Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso una gestione efficiente dei sistemi di programmazione e rendicontazione, il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale	8.1.13.8 - Impulso alle riscossioni dei canoni per concessioni di derivazione di acque pubbliche
	8.1.4.5 - Miglioramento dei flussi informativi attinenti le entrate regionali e accelerazione delle procedure di regolarizzazione degli incassi
	8.1.4.2 - Migliorare la capacità dell'amministrazione nella gestione e nella riscossione delle entrate tributarie
	8.1.4.3 - Monitoraggio dei dati contabili della programmazione comunitaria 2021-2027

AMBITO PIAO SEMPLIFICAZIONE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
	8.1.4.8 - Migliorare la capacità dell'amministrazione nella gestione e nella riscossione delle entrate relative alla tassa automobilistica
	8.1.4.7 - Miglioramento della gestione dei flussi informativi infradipartimentali per la riduzione dei tempi per il pagamento e dello stock dei debiti commerciali
	8.1.4.6 - Razionalizzare l'organizzazione logistica degli uffici periferici della Regione
8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione	8.2.3.6 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il miglioramento del sistema di attribuzione dei buoni-pasto
	8.2.6.13 - Monitoraggio e supporto ai settori del Dipartimento per la gestione amministrativa degli adempimenti legati alle Conferenze di servizi
	8.2.5.14 - Rafforzamento delle procedure di verifica e valutazione finalizzate all'utilizzo dei fondi POR Calabria FESR FSE Plus 2021/2027.
	8.2.13.22 - Riduzione dei tempi medi procedimentali sul rilascio dei pareri sulle concessioni demaniali marittime per fini turistico-ricreativi
	8.2.2.18 - Semplificazione della fase istruttoria relativa alle richieste di contributi ai sensi della DGR n. 770/2010
	8.2.6.14 - Implementazione di nuove funzionalità sulla Piattaforma SISMI.CA
	8.2.6.15 - Implementazione di nuove funzionalità sulla Piattaforma SISMI.CA
	8.2.4.19 - Semplificazione del contenzioso tributario attraverso l'attivazione della procedura di anticipazione delle difese processuali.
	8.2.18.6 - Razionalizzare, rafforzare e semplificare il processo di monitoraggio delle OO.PP. - Progetti di cui al d. lgs. 229/2011 (banca dati BDAP-MOP).
8.2.4.20 - Monitoraggio delle risorse della programmazione comunitaria e nazionale affidate agli enti strumentali della Regione Calabria	

AMBITO PIAO SEMPLIFICAZIONE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
	8.2.5.13 - Rafforzare i procedimenti di variazione dei programmi nazionali
	8.2.1.7 - Ottimizzazione del flusso degli atti consiliari di indirizzo e di controllo
	8.2.2.19 - Monitoraggio sull'attuazione delle azioni previste dal piano di razionalizzazione e sull'andamento della gestione sulle società partecipate
8.3 - Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo dell'attività amministrativa, anche in materia di protezione dei dati personali	8.3.1.13 - 8.3.1.8 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.2.20 - 8.3.2.27 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.3.10 - 8.3.3.14 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.4.21 - 8.3.4.30 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.5.15 - 8.3.5.21 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.6.17 - 8.3.6.24 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.7.17 - 8.3.7.23 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
8.3.8.25 - 8.3.8.33 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	

AMBITO PIAO SEMPLIFICAZIONE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
	8.3.9.13 - 8.3.9.18 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.10.24 - 8.3.10.32 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.11.30 - 8.3.11.42 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.12.15 - 8.3.12.19 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.13.23 - 8.3.13.33 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.14.8 - 8.3.14.11 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.16.7 - 8.3.16.9 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.17.3 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.18.7 - 8.3.18.9 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.3.9 - Operatività del "Portale regionale della Polizia locale".
	8.3.1.9 - Migliorare la comprensione e la trasparenza dei testi regolamentari vigenti
	8.3.1.10 - L.R. 42/2022 R.R. n.1/2023 - Attuazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva

AMBITO PIAO SEMPLIFICAZIONE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
	8.3.1.12 - Riordino istituzionale e semplificazione amministrativa attraverso l'analisi dei Regolamenti Regionali
	8.3.1.11 - Incremento della partecipazione dei Dipartimenti regionali alle attività delle Commissioni della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

2.1.6 Digitalizzazione

Nella tabella che segue vengono sinteticamente rappresentati gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi pertinenti rispetto al tema della digitalizzazione, ambito rispetto al quale il PIAO deve fornire una indicazione puntuale.

AMBITO PIAO DIGITALIZZAZIONE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
1.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali	1.1.2.3 - Aggiornamento ed efficientamento Datacenter regionale per erogazione di nuovi servizi digitali (PR 2021/27)
	1.1.2.4 - Integrare il Patrimonio Mobiliare ed Immobiliare con il sistema contabile Co.EC (PR 2021/27)
	1.1.2.5 - Rete di servizi di facilitazione digitale (PNRR)
	1.1.5.2 - Accesso alla piattaforma SIURP da parte dei beneficiari privati
	1.1.13.1 - Messa a regime del GEOPORTALE
	1.1.8.3 - Affidamento della progettazione esecutiva per la realizzazione del Sistema Informativo delle Attività Estrattive (SITRAE)
	1.1.2.2 - Migliorare l'accessibilità dei servizi pubblici digitali per accrescere la sicurezza nel settore degli investimenti pubblici
	1.1.8.1 - Geolocalizzare e digitalizzare le aree industriali
	1.1.8.2 - Completamento del Progetto di valenza strategica per la realizzazione di una piattaforma web di fruizione e promozione del patrimonio culturale e delle aree di pregio della Regione Calabria
1.1.2.1 - Digitalizzare i siti industriali con particolare riferimento a Gioia Tauro.	

AMBITO PIAO DIGITALIZZAZIONE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
1.2 - Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l'innovazione, la formazione e il sostegno all'internazionalizzazione	1.2.8.4 - Avviso Pubblico finalizzato alla nascita e al consolidamento delle start-up, PMI innovative e spin off dalle Università
2.4 - Prevedere e attuare misure di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, per la difesa del suolo e per la prevenzione dei rischi	2.4.6.1 - Programmazione degli interventi di difesa del suolo – Implementazione e gestione della piattaforma del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) denominata Repertorio nazionale difesa del Suolo (ReNDiS)
	2.4.14.2 - Pubblicazione dell'Avviso per la digitalizzazione dei Piani Comunali
4.2 - Qualificare i sistemi di istruzione, formazione e tempo libero per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave	4.2.12.8 - Intervento sperimentale per il potenziamento e l'innalzamento delle competenze di base.
	4.2.7.8 - AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA SULLE COMPETENZE VERDI E DIGITALI
5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza	5.1.10.2 - Istituzione Albo on line Elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo
6.1 - Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure	6.1.11.7 - Progettazione e Monitoraggio di un set di indicatori economico-gestionali finalizzato al miglioramento dell'erogazione dei LEA da parte delle Aziende del SSR.
	6.1.11.9 - Implementazione e monitoraggio annuale delle campagne vaccinali
	6.1.11.4 - Aggiornamento del Cruscotto di Monitoraggio sullo stato di conferimento dei flussi informativi.
7.1 - Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione, l'esportazione, la coesione territoriale, e completando la riorganizzazione del sistema agroalimentare	7.1.10.3 - Tutelare la biodiversità attraverso l'attuazione delle procedure per il riconoscimento dell'Agricoltore custode e dell'allevatore custode e l'istituzione degli appositi Registri on line.
8.1 - Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso una gestione efficiente dei sistemi di programmazione e rendicontazione, il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale	8.1.4.1 - Avviare il registro dinamico degli immobili regionali della Regione Calabria
	8.1.4.5 - Miglioramento dei flussi informativi attinenti le entrate regionali e accelerazione delle procedure di regolarizzazione degli incassi
	8.1.4.3 - Monitoraggio dei dati contabili della programmazione comunitaria 2021-2027
	8.1.4.8 - Migliorare la capacità dell'amministrazione nella gestione e nella riscossione delle entrate relative alla tassa automobilistica
	8.1.4.7 - Miglioramento della gestione dei flussi informativi infradipartimentali per la riduzione dei tempi per il pagamento e dello stock dei debiti commerciali

AMBITO PIAO DIGITALIZZAZIONE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione	8.2.3.6 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il miglioramento del sistema di attribuzione dei buoni-pasto
	8.2.6.16 - Implementazione di nuove funzionalità sulla Piattaforma SISMI.CA
	8.2.6.14 - Implementazione di nuove funzionalità sulla Piattaforma SISMI.CA
	8.2.6.15 - Implementazione di nuove funzionalità sulla Piattaforma SISMI.CA
	8.2.4.20 - Monitoraggio delle risorse della programmazione comunitaria e nazionale affidate agli enti strumentali della Regione Calabria
8.3 - Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo dell'attività amministrativa, anche in materia di protezione dei dati personali	8.3.1.13 - 8.3.1.8 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.2.20 - 8.3.2.27 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.3.10 - 8.3.3.14 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.4.21 - 8.3.4.30 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.5.15 - 8.3.5.21 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.6.17 - 8.3.6.24 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.7.17 - 8.3.7.23 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.8.25 - 8.3.8.33 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.9.13 - 8.3.9.18 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.10.24 - 8.3.10.32 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.11.30 - 8.3.11.42 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA

AMBITO PIAO DIGITALIZZAZIONE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
	8.3.12.15 - 8.3.12.19 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.13.23 - 8.3.13.33 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.14.8 - 8.3.14.11 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.16.7 - 8.3.16.9 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.17.3 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA
	8.3.18.7 - 8.3.18.9 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA

2.1.7 Piena accessibilità fisica e digitale

Nel corso del 2024 l'Amministrazione adeguerà il Sistema di misurazione e valutazione della performance, per il quale è previsto un obiettivo operativo trasversale (8.3.3.8), al D.Lgs. 222/2023, che introduce disposizioni in materia di inclusione e accessibilità e provvederà agli ulteriori adempimenti previsti dal citato Decreto.

Inoltre, in vista del PIAO 2025, l'Amministrazione attiverà i percorsi di coinvolgimento delle "associazioni rappresentative delle persone con disabilità iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore" per la definizione degli obiettivi riconducibili al tema dell'accessibilità fisica e digitale, recependo le indicazioni che verranno fornite dall'OIV, come previsto dall'art. 5 del citato Decreto.

Nella tabella che segue vengono sinteticamente rappresentati gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi pertinenti rispetto al tema della piena accessibilità fisica e digitale, ambito rispetto al quale il PIAO deve fornire una indicazione puntuale.

AMBITO PIAO PIENA ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
1.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali	1.1.2.5 - Rete di servizi di facilitazione digitale (PNRR)
	1.1.2.6 - Citizen Inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali (PNRR)

AMBITO PIAO PIENA ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
	1.1.2.2 - Migliorare l'accessibilità dei servizi pubblici digitali per accrescere la sicurezza nel settore degli investimenti pubblici
	1.1.5.1 - Rafforzamento delle attività finalizzate all'aumento della trasparenza, della informazione e della qualità dei servizi offerti al pubblico.
4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili) e attraverso il miglioramento dell'incontro da domanda ed offerta (lavoro autonomo, avvio d'impresa, centri per l'impiego, big data)	4.1.7.4 - PROFILATURA QUALITATIVA PROGRAMMA GOL ASSESSMENT
	4.1.7.2 - PROFILATURA QUALITATIVA PROGRAMMA GOL ASSESSMENT
	4.1.7.1 - ANALISI E VALUTAZIONE E COMUNICAZIONE PUBBLICA DEI DATI RELATIVI ALLA PROFILAZIONE QUALITATIVA E SKILL GAP ANALYSIS DEL PROGRAMMA GOL CALABRIA.
	4.1.7.3 - PROFILATURA QUALITATIVA PROGRAMMA GOL ASSESSMENT
6.1 - Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure	6.1.11.11 - Realizzazione del nuovo Ospedale di Vibo Valentia
	6.1.11.12 - Centrali Operative Territoriali (COT) - PNRR
8.3 - Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo dell'attività amministrativa, anche in materia di protezione dei dati personali	8.3.1.9 - Migliorare la comprensione e la trasparenza dei testi regolamentari vigenti

2.1.8 Pari opportunità e equilibrio di genere

Nella tabella che segue vengono sinteticamente rappresentati gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi pertinenti rispetto al tema delle pari opportunità e equilibrio di genere, che costituisce uno degli ambiti rilevanti del PIAO.

AMBITO PIAO PARI OPPORTUNITA' E EQUILIBRIO DI GENERE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
1.2 - Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l'innovazione, la formazione e il sostegno all'internazionalizzazione	1.2.12.1 - Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l'innovazione, la formazione e il sostegno all'internazionalizzazione.
4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili) e attraverso il miglioramento dell'incontro da domanda ed offerta (lavoro autonomo, avvio d'impresa, centri per l'impiego, big data)	4.1.7.6 - FIF (Fondo Imprese Femminili)
4.2 - Qualificare i sistemi di istruzione, formazione e tempo libero per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave	4.2.12.5 - Promuovere attività di sensibilizzazione delle politiche giovanili anche attraverso l'attivazione della Card sport e salute per l'accesso alle palestre
	4.2.12.6 - Riformare la normativa dello sport
	4.2.12.4 - Potenziamento della formazione Universitaria
5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza	5.1.12.9 - Valorizzazione parchi letterari calabresi
6.1 - Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure	6.1.11.5 - ATTUAZIONE ARTT.33 E 34 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE MEDICI DI MEDICINA GENERALE ED ARTT.31 E 32 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
	6.1.11.3 - Potenziamento Reti Assistenziali
	6.1.11.8 - Piano Regionale sulle dipendenze patologiche 2023-2025.
	6.1.11.11 - Realizzazione del nuovo Ospedale di Vibo Valentia

2.1.9 Interventi finanziati nell'ambito del PNRR

Il paragrafo descrive sinteticamente gli interventi con i quali l'Ente concorre all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con cui l'Italia partecipa al Programma Next Generation EU (NGEU), lo strumento di finanziamento con il quale l'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica globale degli ultimi anni.

Il PNRR si articola in sei Missioni, suddivise in 16 Componenti (ossia aree di azione che affrontano sfide specifiche gli strumenti Riforme e Interventi) alcune delle quali rientrano nell'ambito della competenza delle autonomie locali: 1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, 2. rivoluzione verde e transizione ecologica, 3. infrastrutture per una mobilità sostenibile, 4. istruzione e ricerca, 5. inclusione e coesione, 6. salute.

La tabella che segue evidenzia esclusivamente gli interventi di interesse, correlati ad obiettivi strategici ed operativi, definiti con il PIAO 2024-2026, per cui può non essere esaustivo dei tutti gli interventi nei quali la Regione Calabria è coinvolta.

AMBITO PIAO PNRR			
Missione PNRR	Componente	Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA	1.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali	1.1.2.5 - Rete di servizi di facilitazione digitale (PNRR)
			1.1.2.6 - Citizen Inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali (PNRR)
		6.1 - Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure	6.1.2.9 - Rafforzamento della Cybersicurezza e della Data Protection dei sistemi e dei processi connessi all'erogazione dei servizi della Regione Calabria alle ASP e AO regionali (PNRR)
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	7.1 - Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione, l'esportazione, la coesione territoriale, e completando la riorganizzazione del sistema agroalimentare	7.1.10.4 - " Ammodernamento Frantoi oleari " attuazione PNRR – Missione 2, componente 1, investimento 2.3

AMBITO PIAO PNRR			
Missione PNRR	Componente	Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
	C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile	2.3 - Garantire l'accesso universale a servizi energetici economicamente accessibili, affidabili e moderni, aumentando in modo significativo la quota di energie rinnovabili	2.3.8.11 - Attuazione Misura M2CE - Investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
		3.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico, attraverso il rinnovo e l'ammodernamento delle infrastrutture e l'adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi	3.1.9.3 - Acquisto di treni ad alimentazione elettrica per il rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto regionale – DM 319_2021 (PNRR)
	C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza	5.1.6.4 - Monitorare, controllare e rendicontare gli interventi per la gestione del Programma di Interventi di cui l'art.1, comma 2, lettera c), punto 13, "Sicuro verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica" del D.L. del 06/05/2021 n. 59. (PNRR)
	C4 - Tutela del Territorio e della risorsa idrica	2.4 - Prevedere e attuare misure di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, per la difesa del suolo e per la prevenzione dei rischi	2.4.13.6 - Accelerare l'attuazione degli investimenti al fine di garantire la piena attuazione del PNRR M2C4 I3.4.
M5 - Inclusione e coesione	C1 - Politiche per il lavoro	4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili) e attraverso il miglioramento dell'incontro da domanda ed offerta (lavoro autonomo, avvio d'impresa, centri per l'impiego, big data)	4.1.7.5 - Potenziamento dell'Offerta Formativa Regionale per l'attuazione del Programma GOL (PNRR)

AMBITO PIAO PNRR			
Missione PNRR	Componente	Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
		4.2 - Qualificare i sistemi di istruzione, formazione e tempo libero per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave	4.2.12.2 - Percorsi di IeFP "Sistema duale" per il potenziamento dei fabbisogni professionali (PNRR)
M6 - Salute	C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	6.1 - Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure	6.1.11.12 - Centrali Operative Territoriali (COT) - PNRR

2.2 Sottosezione di Programmazione – Performance

In questa sottosezione vengono rappresentati, con l'utilizzo di mappe concettuali, per ciascun obiettivo strategico, gli obiettivi operativi e i relativi indicatori utilizzati per la misurazione. La rappresentazione viene effettuata rispetto alle 4 dimensioni *Balanced scorecard*, descritte nella presentazione ed è completata con l'esposizione dei target e degli stakeholder di riferimento. Come anticipato la funzione delle mappe strategiche BSC risponde alla necessità di un miglioramento della qualità della programmazione attraverso un approccio sistemico che declina il complesso delle azioni messo in atto da un'organizzazione secondo le quattro principali dimensioni di performance, evidenziando i legami logico funzionali tra le stesse. Inoltre, quale ulteriore pregio delle mappe strategiche vi è quello della evidente sinteticità e maneggevolezza delle informazioni essenziali della programmazione, spingendo anche al relativo utilizzo come cruscotto direzionale per il monitoraggio e il controllo in itinere da parte dei responsabili. Nella rappresentazione sistematica degli obiettivi strategici vengono espresse solo le prospettive BSC per le quali sono stati individuati specifici indicatori.

Sono parte integrante di questa sottosezione gli obiettivi organizzativi e individuali, i cui dettagli sono riportati negli allegati 2, 2 bis e 3 del Piano della performance. L'allegato 2 del presente documento contiene gli obiettivi operativi, assegnati in base alla struttura organizzativa da ultima modificata con la deliberazione di giunta regionale di seguito indicate:

- DGR n. 717 del 15 dicembre 2023, adottata con il Regolamento regionale n. 15/2023, pubblicato sul BURC n. 272 in pari data;
- DGR n. 759 del 28 dicembre 2023, adottata con il Regolamento regionale n. 16/2023, pubblicato sul BURC n. 283 in pari data.

Gli obiettivi operativi concorrono alla misurazione e alla valutazione della performance organizzativa dei dipartimenti e dei settori, nonché alla valutazione individuale del personale secondo lo schema valutativo definito nel Sistema di misurazione e valutazione della performance disciplinato dal Regolamento Regionale n. 1/2014 e ss.mm.ii (Regolamento SMiVaP).

2.2.1 Obiettivo Strategico 1.1 Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali

	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
1.1	Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali	Indice DESI regionale	46,02	%	ALTRE AMMINISTRAZIONI, CITTADINI, DIPARTIMENTI REGIONALI, IMPRESE
Comunità	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	1.1.2.1 - Digitalizzare i siti industriali con particolare riferimento a Gioia Tauro.	Realizzazione del sistema informativo	ON	ON/OFF	OPERATORI ECONOMICI
	1.1.2.2 - Migliorare l'accessibilità dei servizi pubblici digitali per accrescere la sicurezza nel settore degli investimenti pubblici	Messa in opera del sistema informativo	33	%	ALTRE AMMINISTRAZIONI
	1.1.5.1 - Rafforzamento delle attività finalizzate all'aumento della trasparenza, della informazione e della qualità dei servizi offerti al pubblico.	Rafforzamento delle attività finalizzate all'aumento della trasparenza, della informazione e della qualità dei servizi offerti al pubblico.	10	%	AGRICOLTORI, ALTRE AMMINISTRAZIONI, ANZIANI, ASSOCIAZIONI, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, CITTADINI
	1.1.5.2 - Accesso alla piattaforma SIURP da parte dei beneficiari privati	Numero di utenze "Beneficiario finale privato" attivate	100	%	IMPRESE, CITTADINI
	1.1.8.1 - Geolocalizzare e digitalizzare le aree industriali	Realizzazione cartografia georeferenziata degli agglomerati industriali della regione	100	%	ENTI STRUMENTALI, IMPRESE
	1.1.8.3 - Affidamento della progettazione esecutiva per la realizzazione del Sistema Informativo delle Attività Estrattive (SITRAE)	Progettazione esecutiva del SITRAE da parte del soggetto affidatario	ON	ON/OFF	DIPARTIMENTI REGIONALI, IMPRESE
1.1.13.1 - MESSA A REGIME DEL GEOPORTALE	Grado di efficienza dei sistemi informativi	40	%	CITTADINI, ENTI TERRITORIALI, ALTRE AMMINISTRAZIONI	

Economico finanziaria	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	1.1.2.4 - Integrare il Patrimonio Mobiliare ed Immobiliare con il sistema contabile Co.EC (PR 2021/27)	Avanzamento della spesa PR 21/27	3,22	%	DIPARTIMENTI REGIONALI
	1.1.2.5 - Rete di servizi di facilitazione digitale (PNRR)	Erogazione ai 32 ambiti socioassistenziali dell'anticipazione del 10%	100	%	CITTADINI
	1.1.8.2 - Completamento del Progetto di valenza strategica per la realizzazione di una piattaforma web di fruizione e promozione del patrimonio culturale e delle aree di pregio della Regione Calabria	Avanzamento della spesa certificata	70	%	DIPARTIMENTI REGIONALI, CITTADINI, ISTITUZIONI CULTURALI
Processi interni	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	1.1.2.3 - Aggiornamento ed efficientamento Datacenter regionale per erogazione di nuovi servizi digitali (PR 2021/27)	Sottoscrizione dei contratti/ordini di fornitura	100	%	DIPARTIMENTI REGIONALI, ALTRE AMMINISTRAZIONI
	1.1.2.4 - Integrare il Patrimonio Mobiliare ed Immobiliare con il sistema contabile Co.EC (PR 2021/27)	Messa in produzione del modulo "Patrimonio Mobiliare ed Immobiliare"	ON	ON/OFF	DIPARTIMENTI REGIONALI
	1.1.2.6 - Citizen Inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali (PNRR)	Report di analisi dei risultati acquisiti durante la fase di assessment	ON	ON/OFF	PERSONALE REGIONALE

2.2.2 Obiettivo Strategico 1.2 Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l'innovazione, la formazione e il sostegno all'internazionalizzazione

	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
1.2	Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l'innovazione, la formazione e il sostegno all'internazionalizzazione	Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno	43	N	IMPRESE
		Specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia (femmine)	1,81	%	IMPRESE
Comunità					
	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Comunità	1.2.8.7 - Piano Operativo di dettaglio degli interventi infrastrutturali e dei servizi	Predisposizione Piano Operativo di dettaglio degli interventi infrastrutturali e dei servizi	ON	ON/OFF	IMPRESE
	1.2.12.1 - Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l'innovazione, la formazione e il sostegno all'internazionalizzazione.	sostegno a progetti di attività di ricerca, sviluppo e innovazione, anche in collaborazione con organismi di ricerca, nelle Aree e nelle traiettorie prioritarie della S3.	75	N	IMPRESE
Economico finanziaria					
	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Economico finanziaria	1.2.8.4 - Avviso Pubblico finalizzato alla nascita e al consolidamento delle start-up, PMI innovative e spin off dalle Università	Avanzamento della spesa certificata	30	%	IMPRESE, ENTI STRUMENTALI, DIPARTIMENTI REGIONALI
	1.2.8.5 - Rafforzare le imprese attraverso il sostegno all'internazionalizzazione	Avanzamento della spesa certificata - Fondi	70	%	IMPRESE
	1.2.8.6 - Migliorare la competitività delle imprese, sostenendo l'accesso al credito nell'ottica della innovazione	Avanzamento della spesa certificata - Fondi	30	%	IMPRESE

	1.2.8.8 - Adozione Piano Triennale dell'Artigianato	Capacità di liquidazione del fondo per le imprese artigiane	20	%	IMPRESE, ORGANISMI IN HOUSE, DIPARTIMENTI REGIONALI
	1.2.9.1 - Incrementare la capacità ricettiva delle imprese con servizi rivolti alle famiglie	Avanzamento della spesa	40	%	IMPRESE
Processi interni	Obiettivo Operativo		Indicatore		Target
	Unità di misura		Stakeholders		
	1.2.8.6 - Migliorare la competitività delle imprese, sostenendo l'accesso al credito nell'ottica della innovazione	Rispetto fasi procedurali previste dal regolamento operativo	100	%	IMPRESE

2.2.3 Obiettivo Strategico 2.1 Ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite nelle città, in particolare riguardo la qualità dell'aria, la gestione dei rifiuti, la depurazione, l'utilizzo e la qualità dell'acqua

	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
2.1	Ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite nelle città, in particolare riguardo la qualità dell'aria, la gestione dei rifiuti, la depurazione, l'utilizzo e la qualità dell'acqua	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	55,7	%	ASSOCIAZIONI, CITTADINI, ENTI TERRITORIALI
		Irregolarità nella distribuzione dell'acqua	37,1	%	ASSOCIAZIONI, ENTI TERRITORIALI, CITTADINI
Comunità	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	2.1.13.2 - Aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti (Piano dei Rifiuti Speciali)	Approvazione Atto di Indirizzo	ON	ON/OFF	CITTADINI

		Avvio Procedura VAS	ON	ON/OFF	CITTADINI
	2.1.13.4 - Incremento della percentuale di raccolta differenziata	Adozione della Delibera di approvazione del Piano parte Rifiuti Urbani	ON	ON/OFF	CITTADINI
Economico finanziaria	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	2.1.13.3 - Ingegnerizzare e ammodernare gli impianti di depurazione e le reti idriche	Accelerazione della spesa per la realizzazione degli interventi	20	%	CITTADINI

2.2.4 Obiettivo Strategico 2.2 Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi

	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
2.2	Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi	Livello di sviluppo sostenibile complessivo	26,9	%	ASSOCIAZIONI, CITTADINI, ENTI TERRITORIALI
	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Comunità	2.2.5.3 - Supporto alla definizione dei documenti preliminari alla definizione della Strategia regionale di sviluppo sostenibile - Agenda 2030	nota ADG di adozione delle Linee guida regionali sul rispetto del DNSH e Nota esplicitiva alle Linee guida nazionali sul climate proofing	ON	ON/OFF	CITTADINI, ENTI TERRITORIALI
	2.2.13.5 - Revisione e aggiornamento delle misure di conservazione dei siti Natura 2000	Obiettivi e Misure di Conservazione sito specifiche	70	%	ALTRE AMMINISTRAZIONI, CITTADINI

Processi interni	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	2.2.2.7 - Definizione sistema di indicatori per la valutazione delle politiche regionali in chiave Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.	Redazione report Set indicatori	ON	ON/OFF	ASSOCIAZIONI, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, CITTADINI, DIPARTIMENTI REGIONALI, ENTI STRUMENTALI, ENTI DEL TERZO SETTORE, ENTI TERRITORIALI, ALTRE AMMINISTRAZIONI

2.2.5 Obiettivo Strategico 2.3 Garantire l'accesso universale a servizi energetici economicamente accessibili, affidabili e moderni, aumentando in modo significativo la quota di energie rinnovabili

	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
2.3	Garantire l'accesso universale a servizi energetici economicamente accessibili, affidabili e moderni, aumentando in modo significativo la quota di energie rinnovabili	Energia elettrica da fonti rinnovabili	77,9	%	ASSOCIAZIONI, ENTI TERRITORIALI, CITTADINI
		Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	27560	N	ENTI TERRITORIALI, ASSOCIAZIONI, CITTADINI
	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Comunità	2.3.8.11 - Attuazione Misura M2CE - Investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	Approvazione graduatoria definitiva	ON	ON/OFF	ALTRE AMMINISTRAZIONI, DIPARTIMENTI REGIONALI
	2.3.8.12 - Stesura Piano Integrato Energia Clima (PRIEC)	Stesura del Piano Integrato Energia Clima (PRIEC)	ON	ON/OFF	IMPRESE, ALTRE AMMINISTRAZIONI, DIPARTIMENTI REGIONALI
Economico o finanziario	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders

2.3.8.9 - Incentivare lo sviluppo di filiere produttive innovative per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di materia e di energia dei rifiuti (azione 2.6.4 del POR)	Avanzamento della spesa	30	%	DIPARTIMENTI REGIONALI, ENTI STRUMENTALI, IMPRESE, ORGANISMI IN HOUSE
2.3.8.10 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO DELLE RETI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEI COMUNI (PR 2021/27)	Avanzamento spesa	10	%	DIPARTIMENTI REGIONALI, ALTRE AMMINISTRAZIONI

2.2.6 Obiettivo Strategico 2.4 Prevedere e attuare misure di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, per la difesa del suolo e per la prevenzione dei rischi

	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
2.4	Prevedere e attuare misure di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, per la difesa del suolo e per la prevenzione dei rischi	Impatto degli incendi boschivi	3,6	%	ASSOCIAZIONI, CITTADINI, ENTI TERRITORIALI, STUDENTI
		Pianificazione regionale di Protezione Civile	98	%	CITTADINI, ASSOCIAZIONI, ENTI TERRITORIALI
	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Comunità	2.4.6.1 - Programmazione degli interventi di difesa del suolo - Implementazione e gestione della piattaforma del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) denominata Repertorio nazionale difesa del Suolo (ReNDiS)	Implementazione piattaforma ReNDiS (primo semestre 2024)	100	%	ENTI TERRITORIALI
		Implementazione piattaforma ReNDiS (secondo semestre 2024)	70	%	ENTI TERRITORIALI
	2.4.6.2 - Ridurre il rischio sismico degli edifici scolastici, di proprietà pubblica, della Regione Calabria	Interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica resi sismicamente adeguati	100	%	ENTI TERRITORIALI

	2.4.14.1 - Concessione di contributi alle associazioni di volontariato finalizzati al potenziamento della colonna mobile regionale	contributi concessi	50	%	ASSOCIAZIONI
	2.4.14.2 - Pubblicazione dell'Avviso per la digitalizzazione dei Piani Comunali	Pubblicazione avviso ai Comuni	ON	ON/OFF	ALTRE AMMINISTRAZIONI
	2.4.16.1 - Aumento delle segnalazioni ai carabinieri forestali per tentativo di reato ambientale ai sensi della L. R. 51/2017.	Aumento delle segnalazioni di presunto reato ai carabinieri forestali.	234	N	ASSOCIAZIONI, CITTADINI
Processi interni	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	2.4.13.6 - Accelerare l'attuazione degli investimenti al fine di garantire la piena attuazione del PNRR M2C4 I3.4.	Grado di riduzione dei tempi	50	%	ALTRE AMMINISTRAZIONI

2.2.7 Obiettivo Strategico 3.1 Potenziare i servizi di trasporto pubblico, attraverso il rinnovo e l'ammodernamento delle infrastrutture e l'adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi

	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
3.1	Potenziare i servizi di trasporto pubblico, attraverso il rinnovo e l'ammodernamento delle infrastrutture e l'adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi	Utenti assidui dei mezzi pubblici	8,9	%	ASSOCIAZIONI, CITTADINI, ENTI TERRITORIALI, IMPRESE
		Connessioni intermodali nuove o modernizzate	4	N	ASSOCIAZIONI, CITTADINI, ENTI TERRITORIALI, IMPRESE
	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Comunità	3.1.9.2 - Ricognizione parco veicolare destinato al Trasporto Pubblico locale e regionale, finalizzata al rinnovo del parco veicolare trasporto su gomma attraverso tecnologie sostenibili e azioni finalizzate all'acquisto di nuovi mezzi	Messa su strada di nuovi autobus	70	%	CITTADINI
		Definizione stato di fatto del parco veicolare (al 31/12/2023)	100	%	CITTADINI
		Definizione stato previsionale del parco veicolare (al 31/12/2024 e al 31/12/2025)	100	%	CITTADINI
	3.1.9.3 - Acquisto di treni ad alimentazione elettrica per il rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto regionale – DM 319_2021 (PNRR)	Consegna materiale rotabile	100	%	CITTADINI

Economico finanziaria	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
		3.1.9.3 - Acquisto di treni ad alimentazione elettrica per il rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto regionale - DM 319_2021 (PNRR)	Avanzamento spesa	90	%

2.2.8 Obiettivo Strategico 4.1 Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili) e attraverso il miglioramento dell'incontro da domanda ed offerta (lavoro autonomo, avvio d'impresa, centri per l'impiego, big data)

	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
4.1	Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili) e attraverso il miglioramento dell'incontro da domanda ed offerta (lavoro autonomo, avvio d'impresa, centri per l'impiego, big data)	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	25,2	%	CENTRI PER L'IMPIEGO, ENTI FORMAZIONE, GIOVANI, SCUOLE
		Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli	81,8	%	CITTADINI, DONNE, ENTI TERRITORIALI, IMPRESE
Comunità	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	4.1.7.1 - ANALISI E VALUTAZIONE E COMUNICAZIONE PUBBLICA DEI DATI RELATIVI ALLA PROFILAZIONE QUALITATIVA E SKILL GAP ANALYSIS DEL PROGRAMMA GOL CALABRIA.	Publicazione rapporti di monitoraggio	100	%	CENTRI PER L'IMPIEGO
		Nuovi accessi ai dati di Monitoraggio	6000	N	CITTADINI, CENTRI PER L'IMPIEGO
	4.1.7.2 - PROFILATURA QUALITATIVA PROGRAMMA GOL ASSESSMENT	Assessment beneficiari Gol	100	%	IMPRESE, CITTADINI, DISOCCUPATI
	4.1.7.3 - PROFILATURA QUALITATIVA PROGRAMMA GOL ASSESSMENT	Assessment beneficiari Gol	100	%	DISOCCUPATI, IMPRESE, CITTADINI
	4.1.7.4 - PROFILATURA QUALITATIVA PROGRAMMA GOL ASSESSMENT	Assessment beneficiari Gol	100	%	CITTADINI, DISOCCUPATI, IMPRESE

Economico finanziaria	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	4.1.7.6 - FIF (Fondo Imprese Femminili)	Trasferimento risorse a titolo di acconto	100	%	DISOCCUPATI, DONNE
Crescita e apprendimento	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	4.1.7.5 - Potenziamento dell'Offerta Formativa Regionale per l'attuazione del Programma GOL (PNRR)	Formazione dei soggetti target	100	%	DISOCCUPATI, DISABILI

2.2.9 Obiettivo Strategico 4.2 Qualificare i sistemi di istruzione, formazione e tempo libero per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave

	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
4.2	Qualificare i sistemi di istruzione, formazione e tempo libero per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave	Competenza alfabetica non adeguata	48	%	STUDENTI, SCUOLE
		Competenza numerica non adeguata	58,3	%	STUDENTI, SCUOLE
		Copertura dei servizi educativi	14,85	%	STUDENTI, SCUOLE
		Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	8,76	%	STUDENTI, SCUOLE
	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Comunità	4.2.11.1 - Potenziare i servizi nell'ambito dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento	Liquidazione I° tranche alle Aziende Sanitarie Provinciali	100	%	AZIENDE SANITARIE
	4.2.12.2 - Percorsi di IeFP "Sistema duale" per il potenziamento dei fabbisogni professionali (PNRR)	Numero percorsi formativi in modalità duale	169	N	CITTADINI, ENTI FORMAZIONE
	4.2.12.4 - Potenziamento della formazione Universitaria	Potenziamento della formazione Universitaria	80	%	STUDENTI

	4.2.12.5 - Promuovere attività di sensibilizzazione delle politiche giovanili anche attraverso l'attivazione della Card sport e salute per l'accesso alle palestre	Attivazione card attività sportive	70	%	GIOVANI, SOGGETTI SVANTAGGIATI
	4.2.12.6 - Riformare la normativa dello sport	Trasmissione proposta di legge sullo sport agli uffici competenti	ON	ON/OFF	ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, CITTADINI
	4.2.12.8 - Intervento sperimentale per il potenziamento e l'innalzamento delle competenze di base.	Implementazione della piattaforma per il monitoraggio delle prove invalsi	60	%	SCUOLE, STUDENTI
Economico finanziaria	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	4.2.7.7 - APPRENDISTATO	Avvio percorsi formativi ammessi	80	%	GIOVANI, LAVORATORI
	4.2.12.5 - Promuovere attività di sensibilizzazione delle politiche giovanili anche attraverso l'attivazione della Card sport e salute per l'accesso alle palestre	Avanzamento della Spesa per le politiche giovanili	30	%	GIOVANI, SOGGETTI SVANTAGGIATI
Processi interni	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	4.2.12.3 - Avviso Pubblico per l'erogazione di borse di studio regionali denominate "Voucher caro scuola" per l'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale, a favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per l'anno scolastico 2022/2023.	Voucher Caro Scuola	70	%	STUDENTI, FAMIGLIE
	4.2.12.7 - Attuazione riforma nazionale degli ITS	Attuazione riforma nazionale degli ITS	60	%	ENTI FORMAZIONE

Crescita e apprendimento	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	4.2.7.8 - AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA SULLE COMPETENZE VERDI E DIGITALI	Grado di avvio dei corsi	80	%	ENTI FORMAZIONE

2.2.10 Obiettivo Strategico 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza

	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
5.1	Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza	Percentuale di persone che vivono in abitazioni sovraffollate	14,5	%	CITTADINI
		Riduzione dell'abusivismo edilizio	49,5	%	ENTI TERRITORIALI, CITTADINI, GIOVANI
		Tasso di turisticità	4,9	N	CITTADINI, IMPRESE, ENTI TERRITORIALI
	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Comunità	5.1.2.8 - Accelerare le procedure di riutilizzo dei beni confiscati.	Approvazione Piano di azione di valorizzazione dei beni confiscati	ON	ON/OFF	CITTADINI
	5.1.5.4 - Coordinamento dell'attuazione delle Strategie territoriali nelle Aree Urbane del PR FESR FSE+ 2021-2027	Approvazione del modello di convenzione	ON	ON/OFF	ALTRE AMMINISTRAZIONI
	5.1.6.4 - Monitorare, controllare e rendicontare gli interventi per la gestione del Programma di Interventi di cui l'art.1, comma 2, lettera c), punto 13, "Sicuro verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica" del D.L. del 06/05/2021 n. 59. (PNRR)	Avanzamento lavori	50	%	ALTRE AMMINISTRAZIONI

5.1.8.13 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali in chiave integrata (PR 2021/27)	APPROVAZIONE CONGIUNTA DEL PROGETTO STRATEGICO	ON	ON/OFF	DIPARTIMENTI REGIONALI
5.1.8.14 - Adozione Testo Unico sul Commercio	Adozione Testo Unico sul Commercio	ON	ON/OFF	ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, CITTADINI, CONSUMATORI, DIPARTIMENTI REGIONALI
5.1.9.5 - Portale Osservatorio sul Turismo	Pubblicazione dati sul Portale Osservatorio Turistico Regionale	100	%	ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, TURISTI, ENTI TERRITORIALI, IMPRESE, ALTRE AMMINISTRAZIONI, DIPARTIMENTI REGIONALI, OPERATORI ECONOMICI, CITTADINI, ENTI STRUMENTALI, ASSOCIAZIONI, SOCIETÀ PARTECIPATE
5.1.10.2 - Istituzione Albo on line Elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo	Istituzione albo on line	100	%	AGRICOLTORI
5.1.11.2 - Approvazione degli interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo	Redazione di un Programma Operativo sull'invecchiamento attivo	ON	ON/OFF	ASSOCIAZIONI, AZIENDE SANITARIE, ENTI TERRITORIALI, ENTI DEL TERZO SETTORE
5.1.12.9 - Valorizzazione parchi letterari calabresi	Valorizzazione Parchi Letterari Calabresi	ON	ON/OFF	ENTI TERRITORIALI, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, CITTADINI
5.1.13.7 - Impulso alla realizzazione e al completamento di interventi finanziati dal PNRR attraverso il tempestivo rilascio di pareri e/o osservazioni di competenza	Grado di riduzione dei tempi dell'endoprocedimento di competenza del Settore nelle Conferenze dei Servizi che autorizzano interventi finanziati sul PNRR	50	%	ENTI TERRITORIALI, ALTRE AMMINISTRAZIONI
5.1.14.3 - Approvazione proposte dei piani di intervento per la riduzione del rischio residuo	approvazione piani di intervento	100	%	CITTADINI

Economico finanziaria	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	5.1.7.9 - KAIRE Calabria - Incentivi all'occupazione alle imprese che operano nella filiera turistica	Concessione contributo una-tantum Avviso 2023	100	%	DISABILI, DISOCCUPATI, DONNE, IMPRESE, SOGGETTI SVANTAGGIATI
	5.1.9.4 - Destagionalizzare l'offerta turistica con riferimento alle aree interne attraverso la promozione del turismo scolastico montano sul territorio calabrese	Realizzazione degli interventi di promozione del turismo scolastico montano nelle aree interne	100	%	CITTADINI, ENTI TERRITORIALI, IMPRESE
	5.1.10.1 - SOSTENERE LE ZONE SVANTAGGIATE DI MONTAGNA (SNAI)	GRADO DI EFFICIENZA DI SPESA	100	%	ALTRE AMMINISTRAZIONI
Processi interni	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	5.1.7.9 - KAIRE Calabria - Incentivi all'occupazione alle imprese che operano nella filiera turistica	Concessione aiuto riapertura sportello	100	%	DISABILI, DISOCCUPATI, DONNE, IMPRESE, SOGGETTI SVANTAGGIATI

2.2.11 Obiettivo Strategico 6.1 Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure

	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
6.1	Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure	Rinuncia a prestazioni sanitarie	6,3	%	CITTADINI, AZIENDE SANITARIE
		Emigrazione ospedaliera in altra regione	17,3	%	CITTADINI, AZIENDE SANITARIE
	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Comunità	6.1.11.3 - Potenziamento Reti Assistenziali	Realizzazione nuove reti assistenziali	40	%	CITTADINI, AZIENDE SANITARIE
		Aggiornamento reti assistenziali	50	%	AZIENDE SANITARIE, CITTADINI
	6.1.11.5 - ATTUAZIONE ARTT.33 E 34 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE MEDICI DI MEDICINA GENERALE ED ARTT.31 E 32 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PEDIATRI DI LIBERA SCELTA	GRADO COPERTURA INCARICHI VACANTI MMG E PLS	100	%	CITTADINI, AZIENDE SANITARIE
	6.1.11.6 - Incremento delle Autorizzazioni delle strutture pubbliche e dei rinnovi accreditamento delle strutture private	Autorizzazione strutture pubbliche	100	%	OPERATORI ECONOMICI
		Rinnovo accreditamento strutture private	40,66	%	OPERATORI ECONOMICI

	6.1.11.9 - Implementazione e monitoraggio annuale delle campagne vaccinali	Aumento rispetto all'anno 2022 della percentuale di copertura nell'anagrafe vaccinale informatizzata GIAVA	100	%	CITTADINI, AZIENDE SANITARIE	
	6.1.11.10 - Esecuzione lavori edili ed installazione dell'acceleratore presso il GOM di Reggio Calabria e l'A.O.U. "Renato Dulbecco" di Catanzaro.	Grado di messa in esercizio di nuovi acceleratori lineari	100	%	CITTADINI, AZIENDE SANITARIE	
	6.1.11.12 - Centrali Operative Territoriali (COT) - PNRR	Centrali Operative pienamente funzionanti	90	%	ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, CITTADINI, AZIENDE SANITARIE	
	6.1.11.13 - Rafforzamento degli organici del personale delle Aziende del SSR	Accelerazione procedure approvazione dei Piani assunzionali delle Aziende del SSR	100	%	CITTADINI, AZIENDE SANITARIE	
		Accelerazione procedure approvazione dei Piani assunzionali delle Aziende del SSR	100	%	CITTADINI, AZIENDE SANITARIE	
		Accelerazione procedure approvazione dei Piani assunzionali delle Aziende del SSR	100	%	CITTADINI, AZIENDE SANITARIE	
	6.1.18.1 - Rafforzamento e potenziamento delle competenze del personale delle Aziende del SSR, dei RUP, dei Responsabili delle procedure di gara coinvolti nel ciclo di vita dei contratti.	Documenti divulgativi in materia di contrattualistica pubblica	100	%	CITTADINI, DIPARTIMENTI REGIONALI	
Economico finanziaria	Obiettivo Operativo		Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	6.1.11.8 - Piano Regionale sulle dipendenze patologiche 2023-2025.		Avanzamento della spesa del Fondo Lotta alla Droga	50	%	CITTADINI, AZIENDE SANITARIE

	6.1.11.11 - Realizzazione del nuovo Ospedale di Vibo Valentia	Avanzamento della spesa per progettazione ed esecuzione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia	90	%	ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, CITTADINI, AZIENDE SANITARIE
Processi interni	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	6.1.2.9 - Rafforzamento della Cybersicurezza e della Data Protection dei sistemi e dei processi connessi all'erogazione dei servizi della Regione Calabria alle ASP e AO regionali (PNRR)	Verifiche sull'operato degli Amministratori	ON	ON/OFF	DIPARTIMENTI REGIONALI, AZIENDE SANITARIE
	6.1.11.4 - Aggiornamento del Cruscotto di Monitoraggio sullo stato di conferimento dei flussi informativi.	Nuovi indicatori Cruscotto di Monitoraggio	4	N	AZIENDE SANITARIE
		Nuovi Flussi Informativi Sanitari	2	N	AZIENDE SANITARIE
	6.1.11.7 - Progettazione e Monitoraggio di un set di indicatori economico-gestionali finalizzato al miglioramento dell'erogazione dei LEA da parte delle Aziende del SSR.	Alimentazione della banca dati	100	%	AZIENDE SANITARIE
Crescita e apprendimento	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	6.1.18.1 - Rafforzamento e potenziamento delle competenze del personale delle Aziende del SSR, dei RUP, dei Responsabili delle procedure di gara coinvolti nel ciclo di vita dei contratti.	Formazione frontale on the job	100	%	PERSONALE REGIONALE

2.2.12 Obiettivo Strategico 6.2 Gestire il deficit sanitario regionale attraverso il monitoraggio della spesa e la ricognizione e riconciliazione contabile del debito pregresso

	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
6.2	Gestire il deficit sanitario regionale attraverso il monitoraggio della spesa e la ricognizione e riconciliazione contabile del debito pregresso	Grado di riduzione dei crediti vetusti	1091424038,98	€	DIPARTIMENTI REGIONALI, AZIENDE SANITARIE
		Riduzione dell'incidenza della spesa lorda per la farmaceutica convenzionata sul Fabbisogno Sanitario Regionale	7,18	%	AZIENDE SANITARIE, DIPARTIMENTI REGIONALI
Comunità	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	6.2.11.15 - Centralizzazione gare di acquisto per farmaci	Grado trasparenza DCA	100	N	ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, AZIENDE SANITARIE, CITTADINI
Economico finanziaria	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	6.2.11.14 - ATTIVITA' DI CIRCOLARIZZAZIONE DEL DEBITO SANITARIO DEL SSR	Analisi delle riconciliazioni delle partite debitorie	100	%	AZIENDE SANITARIE

	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Processi interni	6.2.18.2 - Ottimizzare la spesa sanitaria attraverso la centralizzazione delle gare di acquisto dei farmaci.	Approvazione atti e indizione gare centralizzate in ambito sanitario come previsto dal Piano Operativo della Sanità 2022/2025	100	%	AZIENDE SANITARIE
		Predisposizione atti di gara di competenza della SUA per ciascuna procedura	100	%	AZIENDE SANITARIE

2.2.13 Obiettivo Strategico 7.1 Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione, l'esportazione, la coesione territoriale, e completando la riorganizzazione del sistema agroalimentare

	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
7.1	Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione, l'esportazione, la coesione territoriale, e completando la riorganizzazione del sistema agroalimentare	Quota di superficie agricola destinata all'agricoltura sostenibile e produttiva	36,3	%	AGRICOLTORI, ASSOCIAZIONI, ENTI TERRITORIALI
		Incremento Tasso di export in agricoltura	744286506	€	ENTI TERRITORIALI, ASSOCIAZIONI, AGRICOLTORI
Comunità	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	7.1.10.3 - Tutelare la biodiversità attraverso l'attuazione delle procedure per il riconoscimento dell'Agricoltore custode e dell'allevatore custode e l'istituzione degli appositi Registri on line.	Istituzione Registro on line degli Allevatori e degli Agricoltori Custodi	ON	ON/OFF	IMPRESE, ASSOCIAZIONI, AGRICOLTORI
		Realizzazione, approvazione e pubblicazione modulistica	100	%	AGRICOLTORI, IMPRESE, ASSOCIAZIONI
	7.1.10.8 - Realizzazione interventi formativi per le aziende agricole	Redazione, approvazione e pubblicazione degli avvisi pubblici	ON	ON/OFF	AGRICOLTORI
	7.1.16.2 - Approvazione Piano triennale delle opere di bonifica e di irrigazione	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE OPERE DI BONIFICA E DI IRRIGAZIONE	ON	ON/OFF	ALTRE AMMINISTRAZIONI, CITTADINI, ENTI TERRITORIALI

	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Economico finanziaria	7.1.10.4 - “ Ammodernamento Frantoi oleari “ attuazione PNRR – Missione 2, componente 1, investimento 2.3	Atti di concessione di contributi adottati	100	%	AGRICOLTORI
	7.1.10.5 - Azioni di promozione per rappresentare la Calabria (partecipazione ad eventi e fiere che favoriscono la riconoscibilità delle aziende e dei prodotti GAL)	Rapporto tra impegno e dotazione finanziaria FSC	10	%	AGRICOLTORI, ASSOCIAZIONI, ENTI STRUMENTALI, ENTI TERRITORIALI, IMPRESE
		Raggiungimento dell'80% della spesa su risorse assegnate nel 2023	80	%	AGRICOLTORI, ASSOCIAZIONI, ENTI STRUMENTALI, IMPRESE
	7.1.10.6 - Incentivi rivolti alla promozione dei prodotti agroalimentari di eccellenza: Il Cedro di Calabria	AVANZAMENTO DELLA SPESA	100	%	AGRICOLTORI
	7.1.10.10 - Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione, l'esportazione, la coesione territoriale, e completando la riorganizzazione del sistema agroalimentare	Avanzamento della spesa intervento SRG05	100	%	ENTI TERRITORIALI, AGRICOLTORI
		Avanzamento della spesa intervento SRG06	30	%	AGRICOLTORI, ENTI TERRITORIALI

	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Processi interni	7.1.9.6 - Promuovere la destinazione Calabria nei paesi target	Avanzamento delle attività	80	%	IMPRESE
	7.1.10.7 - Azioni amministrative di supporto agli investimenti produttivi nella filiera olivicola regionale nel quadro delle Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM)	Assunzione dei provvedimenti (Decreto del Dirigente del Settore) di approvazione dei Piani Esecutivi e delle modifiche ai Piani Esecutivi assunti nel corso dell'anno in seguito alle istanze prodotte dalle O.P. appartenenti alla filiera olivicolo-olearia	90	%	AGRICOLTORI
	7.1.10.9 - "Insediamento di Giovani Agricoltori e nuovi Agricoltori e avvio di nuove Imprese Rurali" - Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 - CSR (Complemento Strategico Regionale) Intervento SRE 01	Approvazione graduatoria provvisoria	ON	ON/OFF	AGRICOLTORI

2.2.14 Obiettivo Strategico 7.2 Migliorare la redditività delle foreste, sostenere gli allevamenti e l'acquacoltura e favorire la caccia e la pesca, in condizioni di sostenibilità ambientale

	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
7.2	Migliorare la redditività delle foreste, sostenere gli allevamenti e l'acquacoltura e favorire la caccia e la pesca, in condizioni di sostenibilità ambientale	Preoccupazione per la perdita di biodiversità	17,8	%	AGRICOLTORI, CITTADINI
		Incremento della pianificazione strategica boschiva	12	%	AGRICOLTORI, CITTADINI
	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Comunità	7.2.10.11 - La formazione quale leva per l'incremento significativo del numero di bioregolatori.	Aumentare il numero di bioregolatori formati	4000	N	ENTI TERRITORIALI, CITTADINI, ASSOCIAZIONI
	7.2.10.12 - Implementazione di un sistema di monitoraggio dell'attuazione delle CLLD implementate dai GAL PESCA nell'ambito del P.O. FEAMPA 2021/2027.	Capacità dell'amministrazione di implementare misure efficaci di sostegno dei GAL PESCA	33	%	ENTI TERRITORIALI, CITTADINI, ASSOCIAZIONI
	7.2.11.16 - Arginare la diffusione della Peste Suina Africana (3.075 abbattimenti nel 2024) attraverso gli abbattimenti selettivi entro il 31/12/2024.	Abbattimento cinghiali selvatici	90	%	AGRICOLTORI, CITTADINI

Economico finanziaria	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	7.2.10.13 - Potenziamento dell'Apicoltura	Attuazione Finanziaria	80	%	IMPRESE
	7.2.10.14 - Miglioramento del Benessere Animale	Attuazione Finanziaria	60	%	IMPRESE
Processi interni	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	7.2.10.13 - Potenziamento dell'Apicoltura	ATTUAZIONE AMMINISTRATIVA	100	%	IMPRESE
	7.2.16.3 - Aumento delle superfici soggette a pianificazione forestale	Smaltimento arretrato	10	%	OPERATORI ECONOMICI, AGRICOLTORI, ALTRE AMMINISTRAZIONI

2.2.15 Obiettivo Strategico 8.1 Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso una gestione efficiente dei sistemi di programmazione e rendicontazione, il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale

	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
8.1	Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso una gestione efficiente dei sistemi di programmazione e rendicontazione, il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale	Valore degli impegni sul nuovo Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027	40	%	ASSOCIAZIONI, CITTADINI, ENTI TERRITORIALI, IMPRESE
		Grado di riduzione dei crediti risultati al 31.12 in materia di servizio idrico e servizio rifiuti nei confronti degli enti locali	639474239,5	€	ASSOCIAZIONI, CITTADINI, ENTI TERRITORIALI, IMPRESE
	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Economico finanziaria	8.1.1.1 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
	8.1.1.2 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
	8.1.1.3 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI

8.1.1.4 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.1.5 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.1.6 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.2.10 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.2.11 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.2.12 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.2.13 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.2.14 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI

8.1.2.15 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.2.16 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.2.17 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.3.1 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.3.2 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.3.3 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.3.4 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.3.5 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI

8.1.4.2 - Migliorare la capacità dell'amministrazione nella gestione e nella riscossione delle entrate tributarie	Adozione decreti di accertamento somme giacenti sui cc postali	ON	ON/OFF	DIPARTIMENTI REGIONALI
	Riscontro flussi provvisori di entrata	100	%	DIPARTIMENTI REGIONALI
8.1.4.4 - Monitoraggio dei residui attivi di natura vincolata	Monitoraggio dei residui attivi presenti in bilancio (situazioni problematiche)	100	%	DIPARTIMENTI REGIONALI
8.1.4.5 - Miglioramento dei flussi informativi attinenti le entrate regionali e accelerazione delle procedure di regolarizzazione degli incassi	Regolarizzazione provvisori PagoPA	100	%	DIPARTIMENTI REGIONALI
8.1.4.8 - Migliorare la capacità dell'amministrazione nella gestione e nella riscossione delle entrate relative alla tassa automobilistica	Riscontro flussi provvisori di entrata	100	%	DIPARTIMENTI REGIONALI
	Adozione decreti di accertamento somme giacenti sui cc postali	ON	ON/OFF	DIPARTIMENTI REGIONALI
8.1.4.9 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.4.10 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI

8.1.4.11 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.4.12 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.4.13 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.4.14 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.4.15 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.4.16 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.4.17 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.4.18 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI

8.1.5.5 - Monitorare entro il 31.12.2024 gli impegni di spesa dell'assistenza tecnica assunti dal Settore che gravano sulle azioni 6.2 e 7.2 della dotazione finanziaria del programma 2021/2027.	Impegno delle somme	40	%	DIPARTIMENTI REGIONALI
8.1.5.6 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.5.7 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.5.8 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.5.9 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.5.10 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.5.11 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.5.12 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI

8.1.6.5 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.6.6 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.6.7 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.6.8 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.6.9 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.6.10 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.6.11 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.6.12 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI

8.1.7.10 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.7.11 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.7.12 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.7.13 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.7.14 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.7.15 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.8.15 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.8.16 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI

8.1.8.17 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.8.18 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.8.19 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.8.20 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.8.21 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.8.22 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.8.23 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.9.7 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI

8.1.9.8 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.9.9 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.9.10 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.9.11 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.9.12 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.10.15 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.10.16 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.10.17 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI

8.1.10.18 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.10.19 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.10.20 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.10.21 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.10.22 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.10.23 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.11.17 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.11.18 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI

8.1.11.19 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.11.20 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.11.21 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.11.22 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.11.23 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.11.24 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.11.25 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.11.26 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI

8.1.11.27 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.11.28 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.11.29 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.12.10 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.12.11 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.12.12 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.12.20 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.12.14 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI

8.1.13.9 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.13.10 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.13.11 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.13.12 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.13.13 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.13.14 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	15	%	CITTADINI
8.1.13.15 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.13.16 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI

8.1.13.17 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.13.18 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.13.19 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.14.4 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.14.5 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.14.6 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.14.7 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.16.4 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI

8.1.16.5 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.16.6 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.17.1 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.18.3 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.18.4 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
8.1.18.5 - Ridurre lo stock del debito commerciale	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI

	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Processi interni	8.1.4.1 - Avviare il registro dinamico degli immobili regionali della Regione Calabria	Implementazione Registro Dinamico degli immobili regionali	100	%	CITTADINI, DIPARTIMENTI REGIONALI, ENTI STRUMENTALI, SOCIETÀ PARTECIPATE
	8.1.4.3 - Monitoraggio dei dati contabili della programmazione comunitaria 2021-2027	Verifica gestione programmi comunitari 2021/2027	100	%	DIPARTIMENTI REGIONALI, ALTRE AMMINISTRAZIONI
	8.1.4.6 - Razionalizzare l'organizzazione logistica degli uffici periferici della Regione	Realizzazione delle proposte di ottimizzazione logistica delle sedi periferiche	20	%	CITTADINI, ENTI STRUMENTALI, DIPARTIMENTI REGIONALI
	8.1.4.7 - Miglioramento della gestione dei flussi informativi infradipartimentali per la riduzione dei tempi per il pagamento e dello stock dei debiti commerciali	Implementazione AREA RGS PCC	100	%	DIPARTIMENTI REGIONALI
	8.1.13.8 - Impulso alle riscossioni dei canoni per concessioni di derivazione di acque pubbliche	Grado di monitoraggio riscossioni canoni per concessioni di grande derivazione a fini idroelettrici di acque pubbliche	100	%	IMPRESE, ENTI TERRITORIALI

2.2.16 Obiettivo Strategico 8.2 Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione

	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
8.2	Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione	Capacità di utilizzo delle risorse trasferite dalla Regione a valere sulla Programmazione nazionale e comunitaria	100	%	ASSOCIAZIONI, CITTADINI, ENTI TERRITORIALI, IMPRESE
	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Comunità	8.2.1.7 - Ottimizzazione del flusso degli atti consiliari di indirizzo e di controllo	Ottimizzazione dei tempi di trasmissione delle risposte alle interrogazioni consiliari a risposta scritta	2	GG	DIPARTIMENTI REGIONALI
	8.2.2.19 - Monitoraggio sull'attuazione delle azioni previste dal piano di razionalizzazione e sull'andamento della gestione sulle società partecipate	Ridefinizione Piano	ON	ON/OFF	DIPARTIMENTI REGIONALI, SOCIETÀ PARTECIPATE
	8.2.6.14 - Implementazione di nuove funzionalità sulla Piattaforma SISMI.CA	Rispetto dei tempi istruttori	95	%	CITTADINI

8.2.6.15 - Implementazione di nuove funzionalità sulla Piattaforma SISMI.CA	Rispetto dei tempi istruttori	95	%	CITTADINI
8.2.6.16 - Implementazione di nuove funzionalità sulla Piattaforma SISMI.CA	Rispetto dei tempi istruttori	95	%	CITTADINI
8.2.7.16 - Semplificazione e potenziamento della procedura di iscrizione al Collocamento Mirato	Grado di utilizzo modalità di iscrizione	70	%	CITTADINI
8.2.8.24 - Adempimenti inerenti alla selezione degli Esperti per la costituzione dell'Osservatorio Regionale delle Attività Estrattive (ORAE) ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 40/2009 e ss.mm.ii., preliminari alla sua operatività	Istruttoria pratiche in giacenza	20	%	OPERATORI ECONOMICI, ALTRE AMMINISTRAZIONI
8.2.8.25 - Stesura redazione documento preliminare Piano Regionale Attività Estrattive (PRAE)	Redazione catasto aggiornato delle attività estrattive (attive e dismesse)	ON	ON/OFF	IMPRESE, CITTADINI, ALTRE AMMINISTRAZIONI
	Stesura documento preliminare PRAE	OFF	ON/OFF	CITTADINI, IMPRESE, ALTRE AMMINISTRAZIONI

	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Economico finanziaria	8.2.4.19 - Semplificazione del contenzioso tributario attraverso l'attivazione della procedura di anticipazione delle difese processuali.	Attivazione procedura anticipazione delle difese processuali su ricorsi afferenti atti di accertamento	80	%	CITTADINI
	8.2.4.20 - Monitoraggio delle risorse della programmazione comunitaria e nazionale affidate agli enti strumentali della Regione Calabria	Monitoraggio delle risorse della programmazione comunitaria e nazionale affidate agli enti strumentali della Regione Calabria	30	%	ENTI STRUMENTALI, DIPARTIMENTI REGIONALI
	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Processi interni	8.2.1.7 - Ottimizzazione del flusso degli atti consiliari di indirizzo e di controllo	Ottimizzazione del flusso degli atti consiliari di controllo e di indirizzo politico	100	%	DIPARTIMENTI REGIONALI
	8.2.2.18 - Semplificazione della fase istruttoria relativa alle richieste di contributi ai sensi della DGR n. 770/2010	compilazione Checklist	100	%	ASSOCIAZIONI
	8.2.3.6 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il miglioramento del sistema di attribuzione dei buoni-pasto	Approvazione proposta di progetto "Buoni-pasto" smart	ON	ON/OFF	PERSONALE REGIONALE

8.2.5.13 - Rafforzare i procedimenti di variazione dei programmi nazionali	Istruttoria richieste di variazione programmi nazionali	100	%	DIPARTIMENTI REGIONALI
	Monitoraggio dei procedimenti di variazione dei Programmi Nazionali	100	%	DIPARTIMENTI REGIONALI
8.2.5.14 - Rafforzamento delle procedure di verifica e valutazione finalizzate all'utilizzo dei fondi POR Calabria FESR FSE Plus 2021/2027.	Rafforzamento delle procedure di verifica e valutazione finalizzate all'utilizzo dei fondi POR Calabria FESR FSE Plus 2021/2027	20	GG	DIPARTIMENTI REGIONALI
8.2.6.13 - Monitoraggio e supporto ai settori del Dipartimento per la gestione amministrativa degli adempimenti legati alle Conferenze di servizi	Supporto alla gestione amministrativa degli adempimenti legati alle Conferenze di servizi	100	%	DIPARTIMENTI REGIONALI
8.2.7.16 - Semplificazione e potenziamento della procedura di iscrizione al Collocamento Mirato	ContraZIONE tempo medio della procedura di iscrizione	13	GG	CITTADINI
8.2.13.20 - Accelerare la conclusione dei procedimenti amministrativi sanzionatori nei confronti delle violazioni delle norme di tutela paesaggistico ambientale	Decisioni Accertamenti per illecito paesaggistico (2024)	70	%	ALTRE AMMINISTRAZIONI, CITTADINI
8.2.13.21 - Accelerare la conclusione dei procedimenti amministrativi autorizzatori di P.A.U.R.	Grado di conclusione dei Procedimenti PAUR (Provvedimento Ambientale Unico Regionale)	90	%	CITTADINI, ALTRE AMMINISTRAZIONI, IMPRESE

	8.2.13.22 - Riduzione dei tempi medi procedurali sul rilascio dei pareri sulle concessioni demaniali marittime per fini turistico-ricreativi	Grado di riduzione tempo medio procedimento	20	%	ENTI TERRITORIALI, IMPRESE, CITTADINI
	8.2.18.6 - Razionalizzare, rafforzare e semplificare il processo di monitoraggio delle OO.PP. - Progetti di cui al d. lgs. 229/2011 (banca dati BDAP-MOP).	Monitoraggio in occasione delle scadenze per l'invio dei dati	4	N	DIPARTIMENTI REGIONALI
		Razionalizzare, rafforzare e semplificare il processo di monitoraggio delle O.O. P.P. - Progetti di cui al D.Lgs 229/2011 (banca dati BDAP -MOP) .	100	%	DIPARTIMENTI REGIONALI
Crescita e apprendimento	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	8.2.3.7 - Valorizzare il personale attraverso l'attribuzione delle progressioni verticali in deroga annualità 2023 - Area degli Istruttori	Progressioni verticali in deroga anno 2023 - Area degli Istruttori	ON	ON/OFF	PERSONALE REGIONALE

2.2.17 Obiettivo Strategico 8.3 Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo dell'attività amministrativa, anche in materia di protezione dei dati personali

	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
8.3	Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo dell'attività amministrativa, anche in materia di protezione dei dati personali	Rispetto del termine previsto per le controdeduzioni al Rapporto Provvisorio di Audit di Sistema	100	ON/OFF	ASSOCIAZIONI, CITTADINI, ENTI TERRITORIALI, IMPRESE, STUDENTI
		Incremento dell'esito "conforme" relativo ai decreti dirigenziali controllati	10	%	ENTI TERRITORIALI, CITTADINI, ASSOCIAZIONI
	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Comunità	8.3.1.9 - Migliorare la comprensione e la trasparenza dei testi regolamentari vigenti	Pubblicazione sul BURC e sul portale istituzionale del testo coordinato dei regolamenti regionali	100	%	DIPARTIMENTI REGIONALI
	8.3.1.12 - Riordino istituzionale e semplificazione amministrativa attraverso l'analisi dei Regolamenti Regionali	Analisi dei regolamenti regionali e compilazione delle check list	40	%	DIPARTIMENTI REGIONALI
	8.3.3.9 - Operatività del "Portale regionale della Polizia locale".	Portale regionale della Polizia Locale.	ON	ON/OFF	ENTI TERRITORIALI

	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Processi interni	8.3.1.10 - L.R. 42/2022 R.R. n.1/2023 - Attuazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva	Grado di verifica della tipologia di atti prevista dal Piano dei controlli di regolarità amministrativa	70	%	PERSONALE REGIONALE
	8.3.1.11 - Incremento della partecipazione dei Dipartimenti regionali alle attività delle Commissioni della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	Monitoraggio trimestrale della partecipazione della Regione alle riunioni di coordinamento tecnico relative alle Commissioni della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	100	%	DIPARTIMENTI REGIONALI
	8.3.1.13 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
	8.3.1.14 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
	8.3.1.15 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
	8.3.1.16 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI

8.3.1.17 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.1.18 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.2.20 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.2.21 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.2.22 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.2.23 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.2.24 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.2.25 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI

8.3.2.26 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.2.27 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.3.10 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.3.11 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.3.12 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.3.13 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.3.14 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.4.21 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI

8.3.4.22 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.4.23 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.4.24 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.4.25 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.4.26 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.4.27 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.4.28 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.4.29 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI

8.3.4.30 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.5.15 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.5.16 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.5.17 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.5.18 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.5.19 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.5.20 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.5.21 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI

8.3.6.17 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.6.18 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.6.19 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.6.20 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.6.21 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.6.22 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.6.23 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.6.24 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI

8.3.7.17 - Normalizzazione del procedimento amministrativo e qualificazione del provvedimento di adozione	RIDUZIONE PERCENTUALE DEL RICORSO ALL'ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA	20	%	CITTADINI
	RIDUZIONE PERCENTUALE DEI DECRETI IMPUGNATI	20	%	CITTADINI
8.3.7.18 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.7.19 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.7.20 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.7.21 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.7.22 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.7.23 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI

8.3.8.26 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.8.27 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.8.28 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.8.29 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.8.30 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.8.31 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.8.32 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.8.33 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI

8.3.8.34 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.9.13 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.9.14 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.9.15 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.9.16 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.9.17 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.9.18 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.10.24 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI

8.3.10.25 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.10.26 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.10.27 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.10.28 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.10.29 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.10.30 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.10.31 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.10.32 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI

8.3.11.30 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.11.31 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.11.32 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.11.33 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.11.34 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.11.35 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.11.36 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.11.37 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI

8.3.11.38 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.11.39 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.11.40 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.11.41 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.11.42 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.12.15 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.12.16 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.12.17 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI

8.3.12.18 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.12.19 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.13.23 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.13.24 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.13.25 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.13.26 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.13.27 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.13.28 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI

8.3.13.29 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.13.30 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.13.31 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.13.32 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.13.33 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.14.8 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.14.9 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.14.10 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI

8.3.14.11 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.16.7 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.16.8 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.16.9 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.17.2 - Rafforzamento degli strumenti e delle procedure di controllo	Approvazione del I° Manuale delle Procedure di Audit 2021-2027	ON	ON/OFF	ALTRE AMMINISTRAZIONI, CITTADINI, DIPARTIMENTI REGIONALI, ENTI STRUMENTALI
8.3.17.3 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.18.7 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
8.3.18.8 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI

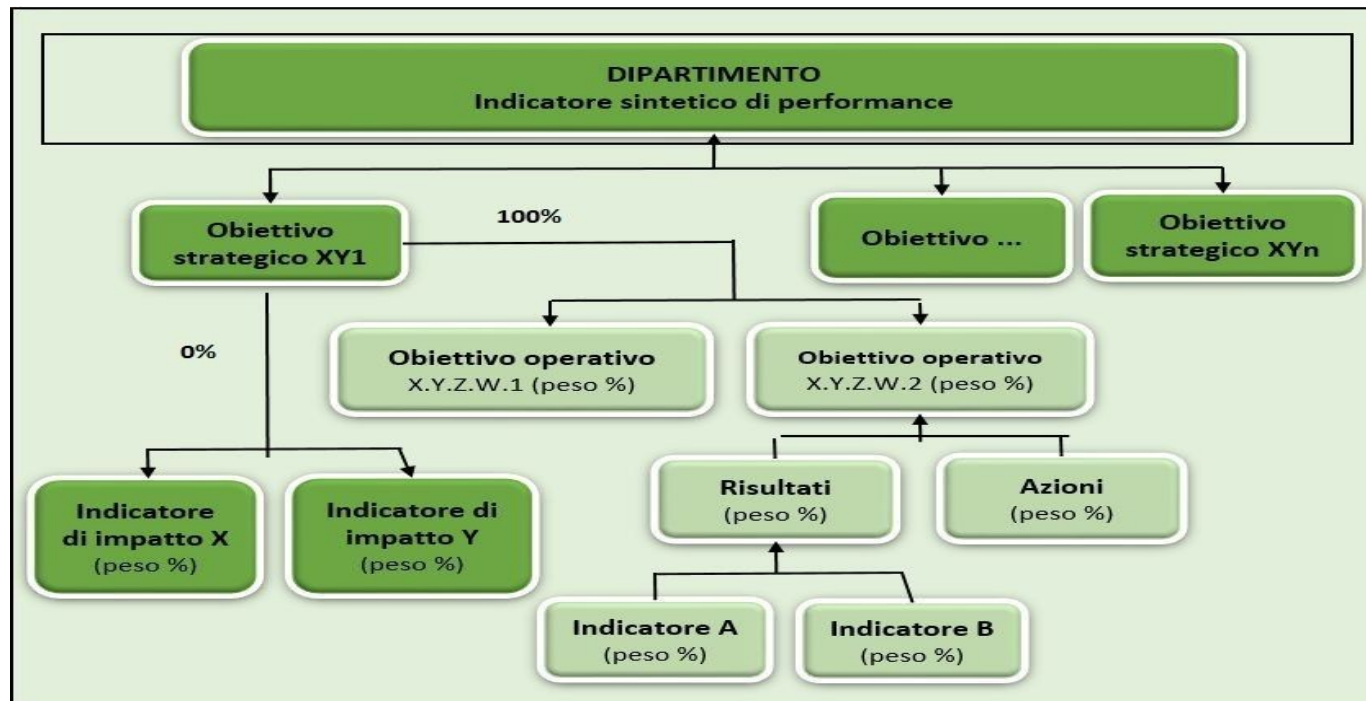
	8.3.18.9 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	2	N	CITTADINI
Crescita e apprendimento	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	8.3.3.8 - Miglioramento dell'efficacia e della qualità della regolazione in materia di misurazione e valutazione della performance (Revisione Regolamento SMiVaP)	Miglioramento dell'efficacia e della qualità della regolazione in materia di misurazione e valutazione della performance (Regolamento SMIVAP)	ON	ON/OFF	DIPARTIMENTI REGIONALI, ENTI STRUMENTALI, PERSONALE REGIONALE

2.2.20 Performance organizzativa dei Dipartimenti e dei Settori

2.2.20.1 La Performance di Dipartimento

La “*Performance dipartimentale*” viene misurata attraverso il grado di attuazione degli obiettivi strategici tramite la sola efficacia operativa, ovvero attraverso i soli obiettivi operativi. Ai sensi dell’allegato 1 al Regolamento Regionale n. 1/2014 e s.m.i., è possibile che nell’ambito del Piano della performance venga definita una diversa ponderazione che tenga conto anche degli indicatori di impatto, il cui peso in questa sede viene posto pari a zero ai fini del calcolo dell’indicatore sintetico di performance dipartimentale.

La performance di Dipartimento viene rappresentata dal seguente grafico:

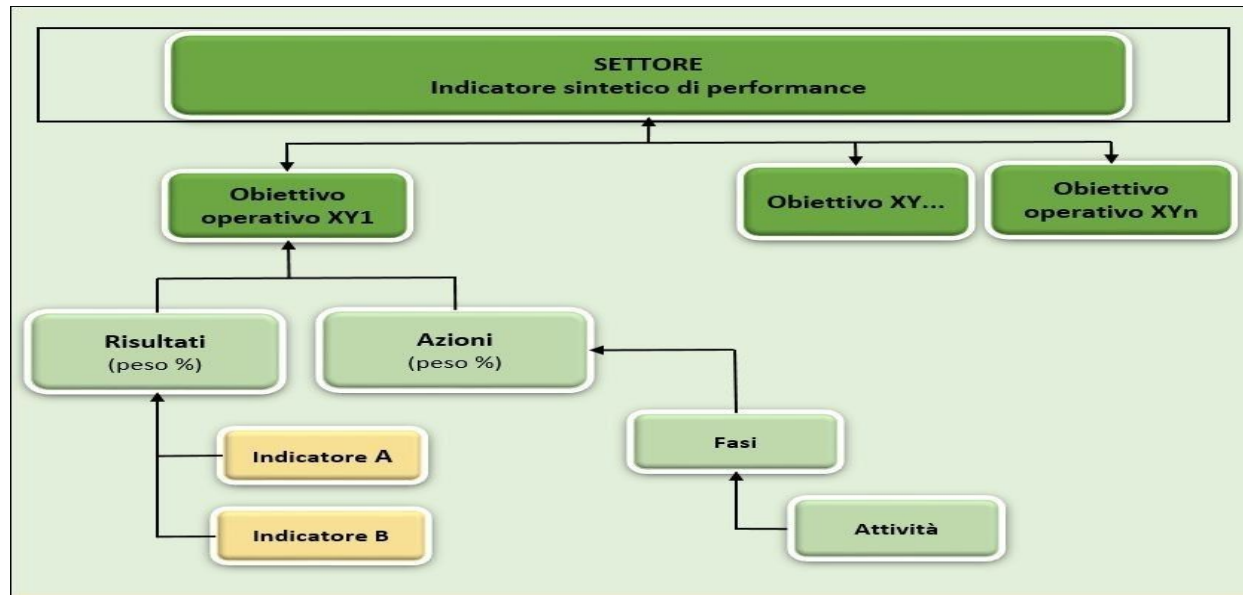


La rappresentazione grafica mostra come gli **indicatori sintetici di performance** del dipartimento si pervenga attraverso la misurazione degli obiettivi strategici sia mediante gli indicatori di impatto (**primo indicatore di sintesi**) e sia mediante gli obiettivi operativi (**secondo indicatore di sintesi**). Ai fini del calcolo dell’indicatore sintetico della performance organizzativa dipartimentale il peso del primo indicatore viene posto pari a zero, secondo una impostazione seguita ormai da diversi anni.

2.2.20.2 La performance di settore

A livello di Settore, l'indicatore di performance misura il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati nell'ambito degli obiettivi strategici cui ciascun dipartimento concorre.

Il grafico che segue mostra gli indicatori sintetici di performance di Settore.



Dalla figura che precede emerge che il **indicatore sintetico di performance** di ciascun settore è calcolato come media (ponderata) del grado di raggiungimento di ciascun obiettivo operativo assegnato al settore; ciascun obiettivo operativo è misurato attraverso azioni (il cui peso massimo è il 30%) e indicatori di risultato (il cui peso minimo è il 70%).

2.2.20.3 Performance individuale

La valutazione della performance individuale del personale è articolata secondo lo schema valutativo previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 150/2009, la cui attuazione nel contesto dell'ente regione si realizza sulla base delle previsioni dell'art. 6 del R.R. 1/2014 e degli allegati al medesimo regolamento che dettagliano la pesatura dei fattori valutativi. La normativa regionale, inoltre, identifica la correlazione tra la performance organizzativa, che costituisce uno dei fattori valutativi, e la Relazione sulla performance.

La tabella che segue evidenzia il peso di ciascun fattore valutativo dei dirigenti, dei titolari di posizione organizzativa e del personale.

AMBITO (art. 9 D. Lgs. n. 150/2009 e art. 6 R.R. n. 1/2014 e ss.mm.ii.)	PESO %					
	DIRIGENTI GENERALI/APICALI	DIRIGENTI	E.Q.	PERSONALE AREA FUNZIONARI (ex Cat. D)	PERSONALE AREA ISTRUTTORI (ex cat. C)	PERSONALE AREA OPERATORI ed OPERATORI ESPERTI (ex categoria A e B)
Performance generale dell'Ente	10	10	10	10	5	5
Performance organizzativa della struttura di appartenenza	35	35	35	20	15	10
Obiettivi individuali	20	25	25	10	10	-
Obiettivi previsti dal contratto individuale	10	--	--	--	--	--
Competenze e comportamenti professionali e organizzativi	20	25	30	60	70	85
Capacità di differenziazione delle valutazioni	5	5	--	-	-	-

Rispetto a quanto rappresentato nella tabella che precede vanno considerate le seguenti specifiche situazioni:

- qualora si rientri nell'ipotesi prevista dall'art. 6, comma 3, lettera b) e cioè di dirigenti con un solo collaboratore destinatario della valutazione, il peso della capacità di differenziazione viene redistribuito tra gli altri fattori in misura proporzionale;
- in assenza di obiettivi individuali specifici previsti dal contratto individuale per i Dirigenti Generali ed assimilati, il peso relativo si aggiunge agli obiettivi individuali;
- relativamente alla valutazione della capacità di differenziazione delle valutazioni si rinvia alle linee guida metodologiche adottate dall'Amministrazione con Decreto del Dirigente Generale n.19258 del 15 dicembre 2023, nel rispetto delle disposizioni indicate nel vigente Regolamento SMiVaP.

La legge regionale n. 3/2012, di attuazione dei principi indicati nel D. Lgs. n. 150/2009, include fra gli ambiti di misurazione della performance individuale i “*comportamenti professionali e organizzativi*” del personale dipendente. Come noto, si tratta di quei comportamenti che non producono effetti immediatamente misurabili in termini di risultati perché correlati ad aspetti qualitativi di natura soggettiva.

La valutazione dei comportamenti organizzativi non attiene a risultati ottenuti e misurabili in termini numerici ma, è indubbio, che un dirigente, con il suo comportamento è capace di influenzare in modo consistente il clima e la cultura dell’organizzazione, o la valorizzazione dei collaboratori, insomma tutti criteri difficilmente ancorabili ad obiettivi specifici misurabili. La valutazione dei comportamenti organizzativi avviene attraverso l’esame di un insieme di elementi valutativi, per come precisato nella tabella che segue:

PERSONALE DIRIGENTE	PERSONALE INCARICATO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE	PERSONALE DIPENDENTE
Capacità manageriali;	Assunzione di responsabilità/Orientamento al risultato;	Utilizzo e aggiornamento delle conoscenze tecnico-professionali;
Valorizzazione risorse umane;	Gestione e sviluppo dei collaboratori;	Capacità propositiva;
Grado di cooperazione e capacità di Comunicazione interna ed esterna;	Pianificazione e organizzazione;	Capacità attuativa;
Complessità organizzativa e innovazione;	Utilizzo e aggiornamento delle conoscenze tecnico-professionali;	Grado di autonomia operativa;
Programmazione nazionale e comunitaria e ciclo di gestione della performance: rispetto dei termini e delle procedure;	Adattabilità al contesto lavorativo;	Capacità di reporting;
Utilizzo e aggiornamento delle conoscenze tecnico-professionali;	Flessibilità;	Capacità di lavorare in gruppo;
Adeguatezza del rendimento;	Capacità di lavorare in gruppo;	Flessibilità;
Gradi di conformità dei comportamenti alla normativa;		Capacità di relazione;
		Adattabilità al contesto lavorativo;
Capacità manageriali in modalità di lavoro “ <i>agile</i> ”.	Capacità di lavorare in maniera “ <i>agile</i> ”.	Capacità di lavorare in maniera “ <i>agile</i> ”.

2.3 Sottosezione di Programmazione – Rischi Corruttivi e trasparenza

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), introdotto dalla L. n. 113/2021, ricomprende il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, atto fondamentale per l'organizzazione delle informazioni necessarie per garantire individuazione, trasmissione e pubblicazione dei dati e il sistema di monitoraggio per la loro attuazione. E' invero, già la L. n. 190/2012 individua la trasparenza tra i livelli essenziali delle prestazioni da garantire su tutto il territorio nazionale (art. 117 lett. m Cost.); quest'ultima deve essere assicurata anche con la pubblicazione sui siti web istituzionali delle informazioni relative all'organizzazione, all'attività e ai procedimenti amministrativi secondo i criteri di accessibilità, completezza e semplicità di consultazione (D.lgs. n. 33/2013) cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente e immediatamente. La piena conoscibilità è assicurata mediante l'introduzione della sezione "Amministrazione trasparente", presente sui siti web della PA, ove sono caricati dati, informazioni e documenti oggetto dell'obbligo di pubblicazione. In tale contesto, il legislatore riconosce un ruolo primario nella lotta alla consultazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) avente, tra gli altri, il compito di segnalare all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione (OIV) le disfunzioni relative alle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza indicando agli uffici competenti dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente tali misure.

I dettagli del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza sono riportati nell' **ALLEGATO 4** del presente documento di programmazione

2.3.1 Analisi del contesto interno e esterno

L'analisi del contesto interno ed esterno è rappresentata nel paragrafo 1.2. del presente documento alla quale si rimanda.

Per scelta metodologica al fine di integrare e semplificare nel PIAO i contenuti di tutti i documenti di programmazione dell'annualità 2024, l'analisi di contesto interno ed esterno è stata sistematizzata e sintetizzata attraverso l'utilizzo della matrice SWOT.

La tabella SWOT sintetizza anche i contenuti di contesto tratti direttamente dall'allegato 4 del PIAO (Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024-2026 della Regione Calabria), predisposto dalla Struttura Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale. Lo scopo è stato quello di anteporre a qualsiasi contenuto programmatico del PIAO una completa e complessiva analisi del contesto interno ed esterno.

2.3.2 Mappatura dei processi, identificazione e valutazione dei rischi

Il processo di gestione del rischio assume una forma ciclica volta al miglioramento continuo. Pertanto, una volta definito il contesto normativo di riferimento interno ed esterno, si rende necessario esaminare il processo di gestione del rischio.

Tale processo si compone di due fasi: l'identificazione dei rischi corruttivi (mediante la mappatura dei processi) e l'analisi e la ponderazione dei rischi corruttivi. All'uopo, si riportano di seguito le principali misure obbligatorie e specifiche, rinviando per i dettagli alla consultazione dell'Allegato 4 del presente documento.

2.3.3 Misure obbligatorie e misure specifiche

L'allegato 4 del PIAO riporta nella parte II le misure obbligatorie e specifiche. L'individuazione delle misure è basata sulla mappatura dei processi e della identificazione del livello di rischio.

Il processo di gestione del rischio assume forma ciclica volta al miglioramento continuo. Infatti, anno dopo anno, la definizione della strategia dell'Ente contenuta nel PIAO – Sezione Rischi corruttivi e trasparenza è alimentata da una migliore implementazione del processo che, giunto alla fase finale di monitoraggio e controllo, acquisirà gli elementi necessari per essere nuovamente impostato.

In Regione Calabria un primo ciclo di gestione del rischio è stato concluso nel 2020. Nel 2021, il RPCT ha proceduto per ciascun Dipartimento a mappare i processi di rischio secondo la scheda di valutazione allegata al Piano 2021/2023. La mappatura aggiornata alle diverse riorganizzazioni amministrative succedutesi è rinvenibile al seguente link:

<https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?38795>.

Infatti, tale mappatura ha il duplice obiettivo di procedere ad una valutazione qualitativa dei rischi corruttivi trattando gli stessi “eventi rischiosi” e i relativi “fattori abilitanti” in maniera omogenea a seconda della specifica area di rischio.

Inoltre, nel 2022, il RPCT ha introdotto una nuova misura specifica, consistente nell'attestazione di una corretta identificazione dei processi di costruzione e/o elaborazione della lex specialis di gara, di selezione del contraente e di aggiudicazione, predisponendo misure finalizzate a prevenire i rischi corruttivi. Tali linee guida, frutto di un lavoro congiunto con la Stazione Unica Appaltante della Regione Calabria, che si applicano in materia di affidamenti lavori, servizi, fornitura di beni e dirette principalmente ai RUP e ai Responsabili di procedure di Gara, sono state trasmesse e condivise dal RPCT (nota prot. n. 335645 del 27.07.2021) con l'autorità di Audit e il settore Controlli del Dipartimento Programmazione Unitaria.

Nel 2023, il RPCT, con circolare prot.n. 197717 del 03.05.2023, ha provveduto ad aggiornare la mappatura incrementandola con i processi afferenti alle misure del PNRR, attraverso formazione specifica, approfondimenti on the job, studio di best practices ed esercitazioni pratiche.

Inoltre, con circolare prot. n. 218012 del 15.05.2023, il RPCT ha disposto l'obbligo di caricamento delle schede elaborate nell'attività di training on the job sul sistema Perseo rischio, entro il 30 luglio 2023.

La mappatura risultante come processi legati alle misure PNRR è rinvenibile al seguente link <https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?38795>.

Per il 2024 si prospetta altresì un aggiornamento della mappatura dei rischi per tutti i settori della Giunta Regionale, con scadenza entro il 30 settembre, mediante l'utilizzo di Perseo Rischio che tenga conto delle specificità riferite ai Settori interessati dalle misure PNRR. Successivamente entro novembre, il RPCT procederà alla validazione delle fasce di rischio.

Si sottolinea che, nei settori aventi interventi PNRR, almeno uno dovrà essere PNRR e dovrà tenere conto della mappatura fatta nel 2023.

Con specifico riferimento all'“*Area di Rischio Specifica Accreditamento Strutture Sanitarie private e Socio –Sanitarie*”, si rappresenta che il Dipartimento Salute e Welfare con nota prot. SIAR n. 333233 del 15/10/2020 aveva proposto di prevedere alcune misure specifiche da riferire alla attività di accreditamento delle strutture sanitarie. Anac (nota prot. fasc.5287/2020) aveva raccomandato alla Regione Calabria “un più efficace coordinamento del PTPCT con gli atti organizzativi adottati a livello regionale con particolare riferimento al regolamento attuativo della L.R. 24/2008”.

Come è noto, i rapporti con i soggetti erogatori privati di attività sanitarie si configurano come aree a rischio specifico richiamate dalla determinazione ANAC n.15/2012. La specificità del rischio viene strettamente connessa alla fase contrattuale con i privati accreditati che erogano prestazioni per conto del SSN ed impone estrema attenzione su tutte le singole fasi del processo che conduce dall'autorizzazione all'accreditamento istituzionale. È necessario, quindi, prevedere delle misure mirate sulle specifiche e singole fasi della procedura di accreditamento con particolare riferimento all'attività di verifica da effettuare sulle strutture private, alla disciplina del conflitto di interessi per il personale non sanitario delle Aziende e del Dipartimento e alla misura della rotazione ordinaria del personale che stabilmente collabora con i Settori da attuare attraverso una specifica formazione.

In particolare, come già previsto nel 2023, anche per il 2024 il competente Dipartimento Salute e Welfare per il tramite del Settore referente dipartimentale, con nota deve trasmettere al RPCT una relazione in ordine alle disposizioni regolamentari attuative della L.R. n. 24/2008, all'applicazione delle misure di anticorruzione specifiche correlata alla nuova assegnazione di risorse umane ed all'avvio delle attività formative di aggiornamento per i Valutatori regionali attraverso l'istituzione di percorsi formativi mirati. Alla stessa nota deve essere allegato il riscontro del Settore n. 2 "Autorizzazioni e Accreditamenti — Formazione — ECM", incentrato sull'attività di aggiornamento della L.R. 24/2008, relativa all'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento, in raccordo con i Ministeri competenti.

Pertanto, anche per il 2024 è previsto un monitoraggio sulle strutture sanitarie e sociosanitarie e sulla composizione dei team di controllo.

Nella tabella seguente sono riportate le attività di monitoraggio previste in attuazione di tale specifica attività di aggiornamento.

Tabella monitoraggio: analisi processi e rischi 2024

GESTIONE DEL RISCHIO			
ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	TERMINI TEMPORALI
Mappatura dei processi e analisi del rischio	Caricamento su Perseo	Dirigente del Settore / Dirigente Generale / Referenti PCT	30 settembre 2024
Validazione schede di mappatura processi	Trasmissione al Dipartimento Organizzazione Risorse Umane	RPCT	30 novembre 2024
Approvazione fasce di rischio dei Settori della Giunta Regionale	Approvazione DGR	Dirigente Generale Organizzazione Risorse Umane	30 dicembre 2024
Relazione Area specifica accreditamento Strutture Sanitarie	Relazione al RPCT	Dirigente Generale Dipartimento Salute e Welfare - Referenti PCT	30 novembre 2024

2.3.4 Monitoraggio sull'idoneità delle misure

Il sistema di monitoraggio sull'idoneità delle misure per il 2024 si concentrerà prevalentemente sulla efficacia delle seguenti misure che vedono coinvolti in termini di responsabilità i diversi Dirigenti di Settore e i Dirigenti generali nonché i Referenti PCT come di seguito riportate in tabella.

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DATI E ADEMPIMENTO OBBLIGHI PNRR			
ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	TERMINI TEMPORALI
Attestazione verifica rispetto obblighi pubblicazione dati - primo semestre	Attestazione	Dirigenti Generali Referenti PCT	Alla data del 30 giugno (trasmissione entro il 10 luglio)
Attestazione verifica rispetto obblighi pubblicazione dati - secondo semestre	Attestazione	Dirigenti Generali Referenti PCT	Alla data del 31 dicembre (trasmissione il 10 gennaio)
Alimentazione automatica della sezione "Amministrazione Trasparente" dai sistemi di gestione presenti	Comunicazione	Dirigente Settore Agenda Digitale/Referente PCT	Entro il 31 dicembre 2024
Attestazione dell'avvenuta creazione dell'apposita sezione unica sul portale istituzionale dedicata all'attuazione delle misure PNRR	Nota al RPCT	Dirigente Settore Agenda Digitale/Referente PCT/ Agenda Digitale	31 marzo 2024
Attestazione dell'avvenuta pubblicazione di tutti gli atti legislativi adottati e gli atti amministrativi emanati, nell'apposita sezione dedicata al PNRR	Report al RPCT	Dirigenti dei Settori interessati dalle misure PNRR/Referente PCT	31 dicembre 2024

CODICE DI COMPORTAMENTO			
ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	TERMINI TEMPORALI
Attività di monitoraggio sull'attuazione e rispetto del Codice di Comportamento	Relazione al RPCT	Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)	15 dicembre 2024
Integrazioni ed aggiornamento del Codice di comportamento	Proposta delibera di Giunta Regionale	RPCT e Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" secondo la procedura prevista dalla legge	Costante
Dati relativi ai procedimenti disciplinari per: <ul style="list-style-type: none"> ▪ violazioni del codice di comportamento; ▪ fatti penalmente rilevanti 	Relazione al RPCT	Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)	30 novembre 2024
Supervisione sull'applicazione del Codice	Supervisione	OIV	Costante
CONFLITTI DI INTERESSE, DOVERE DI ASTENSIONE E FORMAZIONE DI COMMISSIONI E ASSEGNAZIONI AGLI UFFICI (ART 35 BIS D.LGS. N. 165/2001)			
ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	TERMINI TEMPORALI
Acquisizione dichiarazione sul conflitto di interessi	Dichiarazione da dirigenti, dipendenti, responsabili delle segreterie politiche e soggetti esterni	Dirigenti di Settore/ Dirigenti Generali	Al momento del conferimento dell'incarico
Controllo a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni acquisite e trasmissione esiti del controllo al RPCT	Verifica	Dirigenti di Settore e Referenti dipartimentali/DG/ mediante la costituzione della commissione dipartimentale	15 dicembre 2024
Trasmissione documentazione al RPCT	Trasmissione report e documentazione	Dirigenti Generali/Referenti PTC	15 dicembre 2024
Controllo a campione sul rilascio della dichiarazione circa il titolare effettivo da parte delle SSAA	Trasmissione report	RPCT con l'ausilio dei Referenti PCT e dei Dirigenti di Settore responsabili dei procedimenti o della stipula del contratto	15 dicembre 2024

Rilevazione casi di astensione rilevati annualmente	Trasmissione report	Dirigente Generali, Dirigente di Settore e Referenti dipartimentali	15 dicembre 2024
Monitoraggio RPCT dichiarazione di incompatibilità/inconferibilità	Trasmissione report	Dirigenti Generali e Referenti OCT	20 ottobre 2024
CONFERIMENTO INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI AI DIPENDENTI			
ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	TERMINI TEMPORALI
Verifica della conformità alle disposizioni del regolamento regionale n. 1/2018 di tutti gli incarichi extra-ufficio in corso dei dipendenti	Aggiornamento elenco da trasmettere al RPCT	Dirigente Generale Del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane" - Settore Giuridico - Referente PCT	15 dicembre 2024
Controllo a campione, sulle dichiarazioni di conflitto di interesse rese dai dipendenti incaricati	Relazione al RPCT	Dirigenti che hanno conferito gli incarichi, Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane" - Settore Giuridico - Referente PCT	15 dicembre 2024
Monitoraggio dei casi di conflitto di interesse	Aggiornamento del sistema di archiviazione dei casi di astensione per conflitto di interessi - Trasmissione Report al RPCT	Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" Settore Giuridico- Referente PCT	Continuo
ATTUAZIONE ED ESITI DELLO STRUMENTO WHISTLEBLOWER			
ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	REONSABILITÀ	TERMINI TEMPORALI
Comunicazione diffusa e formazione e aggiornamento delle indicazioni operative per l'utilizzo del nuovo software	Mail	RPCT	15 dicembre 2024
Analisi delle segnalazioni pervenute	Report consuntivo anche ai fini della predisposizione della relazione annuale A.N.AC.	RPCT	15 dicembre 2024

DOZIONE MISURE RELATIVE AL PANTOUFLAGE			
ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	REPONSABILITÀ	TERMINI TEMPORALI
Monitoraggio in materia di attività successive alla cessazione dal servizio (divieto di pantouflage)	Report	Dirigenti Generali – Referenti PCT	15 dicembre 2024
Inserimento di specifica clausola nei contratti individuali di assunzione del Personale	Adeguamento contratti	Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane”	Continuo
Inserimento di specifica clausola nei contratti relativi agli incarichi dirigenziali	Adeguamento contratti	Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane”	Continuo
Inserimento di specifica clausola nei bandi e negli atti prodromici all’affidamento di contratti pubblici	Adeguamento contratti	Dirigenti di Settore e Dirigenti Generali	Continuo
Controllo a campione sul 10 per cento del personale cessato nell’anno solare precedente di qualifica dirigenziale e di categoria D a mezzo richiesta Agenzia delle Entrate Territorialmente competente	Richiesta Agenzia delle Entrate Territorialmente competente e trasmissione Report al RPCT	Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	15 gennaio 2024
Acquisizione informativa sul pantouflage dai dipendenti dirigenti che cessano dal rapporto di Servizio	Acquisizione informativa	Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane”	Al momento della cessazione del rapporto
Acquisizione dichiarazione al conferimento di incarico di consulenza e di rapporto di lavoro a tempo determinato	Acquisizione informativa	Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane”	Al momento della cessazione del rapporto
Consulenza e supporto ad ex dipendenti che prima di assumere un nuovo incarico vorranno valutare l’eventuale violazione del divieto	Parere RPCT	RPCT	In caso di richiesta

Verifiche della violazione art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, a seguito di segnalazioni ed esposti	Verifiche e trasmissione esiti a ANAC, uffici responsabili, OIV, UPD, Corte dei conti	RPCT	In caso di ricezione di segnalazioni ed esposti
Monitoraggio attuazione misura	Trasmissione Report	Dirigenti Generali Dipartimento e/o struttura equiparata/Referenti PCT	15 dicembre 2024
ROTAZIONE NELLA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI			
ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	TERMINI TEMPORALI
Tenuta di un elenco di dipendenti che possono partecipare alle commissioni	Verifica dell'introduzione e dell'osservanza di tale misura	RPCT	15 dicembre 2024

INCARICHI PER COLLAUDI, RUP E DEC			
ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	TERMINI TEMPORALI
Trasmissione del report inerente agli incarichi per collaudi	Report	Direzioni Generali e Referenti PCT	15 dicembre 2024
Tenuta elenco nominativo di dipendenti che rivestono l'incarico di RUP e DEC garantendo l'osservanza del principio di rotazione	Verifica dell'introduzione e dell'osservanza di tale misura	RPCT	15 dicembre 2024
ROTAZIONE ORDINARIA DEL PERSONALE DIRIGENZIALE E NON DIRIGENZIALE			
ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	TERMINI TEMPORALI

Monitoraggio permanenza nelle medesime funzioni del personale non dirigenziale responsabile di procedimento o istruttore con potere di firma ed elenco del personale soggetto a rotazione	Report	Dirigenti Generali di Dipartimento e /o Struttura Equiparata	30 ottobre 2024
Previsione durata massima per l'ufficio UPD (3 anni)	Modifica disciplina dell'ufficio UPD	Dirigente Generale Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane e Referenti PCT	30 aprile 2024
Verifica del rispetto del principio di rotazione nella formazione di commissioni e nell'affidamento di incarichi di RUP e DEC	Verifica e relazione	RPCT	Continuo e annuale con relazione finale
Relazione al RPCT sui tempi di permanenza nelle medesime funzioni del personale dirigenziale e non	Relazione	Dirigente Generale Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane/Dirigenti Generali e Referenti PCT	30 novembre 2024
ROTAZIONE STRAORDINARIA			
ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	TERMINI TEMPORALI
Rotazione del personale non dirigente, dei dirigenti e dei dirigenti generali nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva	Provvedimento motivato	Giunta Regionale/ Dirigente Generale del Dipartimento interessato/Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" Dirigenti Generali UPD	All'avvio del procedimento
Monitoraggio dei procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva	Report al RPCT	Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane"; Dirigenti Generali; UPD	15 dicembre 2024
Monitoraggio della rotazione attuata da tutti i dipartimenti e trasmissione relazione complessiva finale al RPCT	Comunicazione	Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione Risorse Umane"	15 dicembre 2024

ATTIVITÀ FORMATIVA			
ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	TERMINI TEMPORALI
Attività formative	Relazione sulla formazione erogata in relazione agli obiettivi predefiniti nel PIAO – sezione Rischi corruttivi e trasparenza	Dirigente del Settore “Formazione” del Dipartimento “Organizzazione, Risorse Umane”	15 dicembre 2024
Customer Satisfaction	Rilevazione della valutazione sui corsi da parte dei partecipanti	Dirigente del Settore “Formazione” del Dipartimento “Organizzazione, Risorse Umane”	Continuo
APPLICAZIONE PATTO D'INTEGRITÀ			
ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	TERMINI TEMPORALI
Rendere pubblici, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, i nominativi dei dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali con riferimento alle varie procedure di affidamento ai sensi dell'art.4	Trasmissione al R.P.C.T. dell'elenco dei dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali	Tutti i Dirigenti di Settore e Generali dei Dipartimenti e delle strutture equiparate della Giunta Regionale	15 dicembre 2024

<p>Allegazione del patto d'integrità in ogni gara bandita e in ogni contratto convenzione stipulati con la Regione Calabria e/o con la SUA Calabria ed acquisizione di un'apposita dichiarazione di accettazione del patto d'integrità</p>	<p>Trasmissione al R.P.C.T. del report di monitoraggio di tutte le procedure di affidamento con l'attestazione dell'avvenuto inserimento nella documentazione del Patto di integrità e dell'acquisizione della Dichiarazione di accettazione del Patto. Il Report dovrà contenere il dato numerico relativo ai bandi nei quali è stata inserita la clausola e dei patti di integrità sottoscritti.</p>	<p>Tutti i Dirigenti di Settore e Generali dei Dipartimenti e delle strutture equiparate della Giunta Regionale</p>	<p>15 dicembre 2024</p>
<p>MONITORAGGIO RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E SOGGETTI ESTERNI</p>			
<p>ATTIVITÀ</p>	<p>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</p>	<p>RESPONSABILITÀ</p>	<p>TERMINI TEMPORALI</p>
<p>Dichiarazione di assenza di rapporti di parentela o affinità tra i dirigenti ed i dipendenti ed i titolari, amministratori soci e dipendenti delle società con i beneficiari dei provvedimenti ampliati di soggetti esterni che stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici</p>	<p>Compilazione dichiarazione da parte di dirigenti e dipendenti e dei soggetti esterni</p>	<p>Dirigenti di Settore responsabili dei procedimenti o della stipula del contratto</p>	<p>All'atto della stipula dei contratti ed all'atto del provvedimento conclusivo dei procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici</p>
<p>Monitoraggio dei rapporti tra Amministrazione e soggetti esterni</p>	<p>Compilazione report da parte dei dirigenti di Settore e trasmissione al proprio referente PCT Dipartimentale - Trasmissione al RPCT del report Dipartimentale da parte del Referente PCT. Il Report dovrà contenere il dato numerico in ordine alle dichiarazioni sottoscritte.</p>	<p>Dirigenti di Settore - Referenti PCT - RPCT</p>	<p>15 dicembre 2024</p>

INCARICHI DI ARBITRATO			
ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	TERMINI TEMPORALI
Applicazione dei principi di pubblicità e rotazione per incarichi di arbitrato	Comunicazione al RPCT	Direzioni Generali - Avvocatura regionale - Ufficio di Gabinetto	Al conferimento dell'incarico
DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE E DECRETI DIRIGENZIALI A FIRMA UNICA			
ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	TERMINI TEMPORALI
Trasmissione del report dei decreti dirigenziali e delle deliberazioni di Giunta Regionale a firma unica con indicazione della motivazione della mancanza della doppia firma.	Report	Direzioni Generali Referenti	15 dicembre 2024
VIGILANZA SULLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E SULLA TRASPARENZA SULLE SOCIETÀ E SUGLI ENTI CONTROLLATI, PARTECIPATI O A CUI SIANO AFFIDATE ATTIVITÀ DI PUBBLICO INTERESSE			
ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	TERMINI TEMPORALI
Monitoraggio in ordine alla ricognizione degli enti pubblici vigilati, nonché delle società, controllate o anche solo partecipate, e degli altri enti di diritto privato controllati o vigilati, a seguito delle informazioni e valutazioni delle Direzioni	Atto di Ricognizione	Ricognizione ad opera dei Dirigenti generali dei Dipartimenti vigilanti e monitoraggio del Settore "Coordinamento, indirizzo strategico e monitoraggio performance di bilancio delle società partecipate, enti strumentali ed organismi in house. Adempimenti a cura del socio previsti dal diritto societario e normativa civilistica" del Dipartimento Presidenza	Annuale. L'atto di ricognizione deve essere trasmesso al RPCT entro il 30 novembre 2024

Impulso e vigilanza sulla nomina del R.P.C.T. e sull'adozione di misure di prevenzione anche integrative del modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. n. 231/2001.	Verifica e Relazione dei Dirigenti generali dei Dipartimenti vigilanti al RPCT	Dirigenti generali dei Dipartimenti vigilanti / referente PCT	Annuale entro il 30 novembre 2024
Verifica della delimitazione delle attività di pubblico interesse svolte dai soggetti di diritto privato di cui all'art. 2- bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.	Relazione al RPCT	Dirigenti generali dei Dipartimenti vigilanti/ referente PCT	Annuale entro il 30 novembre 2024
Monitoraggio del Dipartimento Salute in ordine alle azioni poste in essere dalle aziende sanitarie per la prevenzione della corruzione e trasparenza	Relazione al RPCT	Dirigente Generale Dipartimento Salute / referente PCT	Annuale entro il 30 novembre 2024
Implementazione del sistema applicativo informatizzato di gestione del coordinamento strategico di società, fondazioni, enti partecipati della Regione Calabria ai sensi della DGR n. 615/2021	Digitalizzazione della documentazione 2024 afferente le procedure di cui alla DGR 615 del 2021	Dipartimenti Vigilanti/Dipartimento Bilancio/Dipartimento Transizione Digitale - Settore 5 (Coordinamento)	Annuale entro il 15 dicembre 2024
FONDI STRUTTURALI E FONDI DELL'UE			
ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	TERMINI TEMPORALI
Comunicazione di aver dato atto in tutti i decreti di liquidazione afferenti al POR Calabria 2014/2020 e, in generale, afferenti tutte le spese che prevedono un finanziamento, anche parziale, dell'UE di aver utilizzato la checklist adottata dal Settore Controlli del Dipartimento Programmazione (indicando il numero dei decreti di liquidazione adottati)	Comunicazione	Dirigenti Generali e Referenti PCT	Entro il 20 dicembre 2024

Monitoraggio sul controllo sul conferimento degli incarichi di AdA	Relazione	Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" Settore Giuridico/Referenti PCT	Al verificarsi del conferimento
REGISTRO UNICO ACCESSI			
ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	TERMINI TEMPORALI
Pubblicazione semestrale del registro dipartimentale	Pubblicazione	Dirigenti Generali e Referenti PCT	30 giugno 2024 /15 dicembre 2024
Trasmissione registro dipartimentale a RPCT in formato aperto	Trasmissione	Dirigenti Generali e Referenti PCT	30 giugno 2024 /15 dicembre 2024
Pubblicazione registro unico accessi	Pubblicazione	RPCT	Annuale

Per maggiori dettagli si rinvia all'**Allegato 4 del PIAO** (Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza).

2.3.5 Programmazione dell'attuazione degli obblighi di trasparenza e misure per garantire l'accesso civico

Per tutto ciò che concerne l'attuazione della misura generale della trasparenza l'allegato 4 del PIAO (Piano triennale dell'anticorruzione) ha dedicato nella PARTE III una specifica sezione cui si rinvia per specifici approfondimenti.

2.3.6 Integrazione con le sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance"

Le disposizioni normative in materia di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione prevedono che l'organo di indirizzo di ciascuna Pubblica Amministrazione definisca gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, quale contenuto imprescindibile sia dei documenti di pianificazione strategica e programmazione gestionale, che del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza. A fine il PNA richiede che l'organo di indirizzo assuma un ruolo proattivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo, indicando gli obiettivi strategici su cui intervenire e, successivamente, approvando il PTPCT (confluito nel PIAO). Spetta poi all'Organismo indipendente di valutazione (OIV) verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPCT (confluiti nella specifica sottosezione del PIAO) e quelli indicati nella sottosezione "*Performance*" del PIAO, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori.

L'Amministrazione regionale ha inserito nel PIAO 2024-2026 - sezione Performance, specifici obiettivi in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Protezione Dati.

L'obiettivo strategico 8.3 "Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo dell'attività amministrativa, anche in materia di protezione dei dati personali" la cui scheda di dettaglio viene riportata nell'allegato 1 al PIAO, è misurato con gli indicatori di impatto riportati nella seguente tabella che contribuiscono a misurare e valutare il "Valore pubblico", come descritto nella specifica sottosezione del PIAO.

Titolo	Descrizione e struttura	Fonte	Unità di misura	Valore iniziale	Target 2024
Rispetto del termine previsto per le controdeduzioni al Rapporto Provvisorio di Audit di Sistema	Invio delle controdeduzioni entro il termine previsto (e comunque massimo entro 30 giorni)	Dipartimento Autorità di Audit	ON_OFF	---	ON
Incremento dell'esito "conforme" relativo ai decreti dirigenziali controllati	Percentuale di conformità rilevate (anno n+1) - Percentuale di conformità rilevate (anno n) / Percentuale di conformità rilevate (anno n)	Piattaforma informatica Atti Pa	%	---	10

L'obiettivo strategico 8.3 risulta essere un nodo centrale della politica dell'Ente, che mira ad arginare/ridurre i fenomeni corruttivi attraverso diversi strumenti, tra i quali il rafforzamento della trasparenza. L'obiettivo strategico e gli obiettivi organizzativi e individuali che ne costituiscono la declinazione, prevedono la realizzazione dei risultati di seguito riportati:

- Migliorare ed integrare il sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Ridurre i reati di corruzione, concussione e peculato;
- Garantire adeguati livelli di controllo nell'attività di verifica sui trattamenti dati personali;
- Potenziare l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza dell'azione amministrativa attraverso processi di autocorrezione, miglioramento qualitativo, semplificazione e standardizzazione dell'attività amministrativa regionale" (L.R. n. 42/2022);
- Rispettare la tempistica delle controdeduzioni al Rapporto provvisorio di Sistema e ai rapporti provvisori di controllo.

Nella sottosezione "Performance" del PIAO viene riportata la mappa strategica dell'obiettivo che riporta gli indicatori di impatto e di risultato rappresentati rispetto alle prospettive *balanced scorecard*.

L'obiettivo strategico trova poi una declinazione sia in termini di obiettivi operativi che in termini di obiettivi individuali dei dirigenti generali come segue.

❖ **Obiettivo operativo**

Di seguito viene riportato l'obiettivo operativo assegnato a tutti i settori, che concorre a misurare e valutare la performance organizzativa dei settori e dei dipartimenti. La scheda di dettaglio dell'obiettivo operativo è riportata nell'allegato 2bis del PIAO.

Obiettivo operativo: 8.3.X.Y³	Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali e delle attività di prevalutazione DPIA			
Descrizione obiettivo	L'obiettivo intende garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali, nell'ambito di ciascuna articolazione amministrativa di propria responsabilità, al fine di procedere, se necessario, con gli opportuni aggiornamenti del Registro dei trattamenti e degli ulteriori adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679. La verifica periodica dei trattamenti dei dati personali ha riflessi significativi sull'adempimento degli obblighi di trasparenza.			
Attività				
Titolo	Fonte	Unità di misura	Valore iniziale	Target 2024
Compilazione dei questionari di prevalutazione DPIA per tutti i trattamenti presenti nella piattaforma TRADES (entro il 31.10.2024)	VTRATT per il tramite dell'ufficio privacy + RPD	ON/OFF	---	ON
Indicatori				
Titolo	Fonte	Unità di misura	Valore iniziale	Target 2024
Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	VTRATT per il tramite dell'ufficio privacy + RPD	N	---	2

Sono, inoltre, presenti obiettivi operativi riconducibili all'ambito della trasparenza e della prevenzione della corruzione, le cui schede di dettaglio sono riportate nell'allegato 2 di dettaglio del PIAO.

❖ **Obiettivi individuali dirigenti generali**

Di seguito vengono riportati gli obiettivi individuali assegnati a tutti i i Dirigenti generali dei Dipartimenti, delle Strutture apicali equiparate e dei Dirigenti apicali degli Enti strumentali. i quali, nell'ambito della propria autonomia, procederanno con l'assegnazione ai dirigenti di settore. Le schede di dettaglio degli obiettivi individuali sono riportati nell'Allegato 3 del PIAO.

Titolo obiettivo	Migliorare il processo di gestione del rischio al fine di incrementare il grado di prevenzione della corruzione e garantire adeguati livelli di controllo dell'attività amministrativa					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Verifica e monitoraggio delle misure di anticorruzione (generali e specifiche) di competenza del Dipartimento	n. di misure di anticorruzione effettuate su indicazione del RPCT/N. complessivo di misure indicate da RPTC	RPCT	%	50	0	100
Incremento dell'esito "conforme" relativo ai decreti dirigenziali controllati nell'anno 2024	Percentuale di conformità rilevate (anno n+1) - Percentuale di conformità rilevate (anno n) / Percentuale di conformità rilevate (anno n)	Piattaforma informatica Atti Pa	%	50	Dato fornito dalla Piattaforma Informatica Atti Pa sui controlli 2023	10

³ X identifica il dipartimento mentre Y rappresenta il progressivo dell'obiettivo nell'ambito di ciascun dipartimento

3. Sezione 3 - Organizzazione e Capitale umano

3.1 Sottosezione di Programmazione – *Struttura organizzativa*

La struttura organizzativa della Regione Calabria approvata con il Regolamento Regionale n. 12 del 14.12.2022, è stata da ultima modificata con le Deliberazione di giunta regionale di seguito indicate:

- DGR n. 717 del 15 dicembre 2023 ed adottata con il Regolamento regionale n. 15/2023, pubblicato sul BURC n. 272 in pari data;
- DGR n. 759 del 28 dicembre 2023 ed adottata con il Regolamento regionale n. 16/2023, pubblicato sul BURC n. 283 in pari data.

I nuovi Regolamenti hanno ridefinito l'articolazione della struttura organizzativa della Giunta regionale nel rispetto del principio di destinazione tra funzioni di indirizzo e controllo e funzioni di gestione amministrativa, ispirandosi a criteri di flessibilità, funzionalità e operatività al fine di meglio soddisfare le esigenze di programmazione e coordinamento dell'azione amministrativa.

A seguito delle modifiche intervenute, attualmente, l'organizzazione della Giunta regionale si articola in:

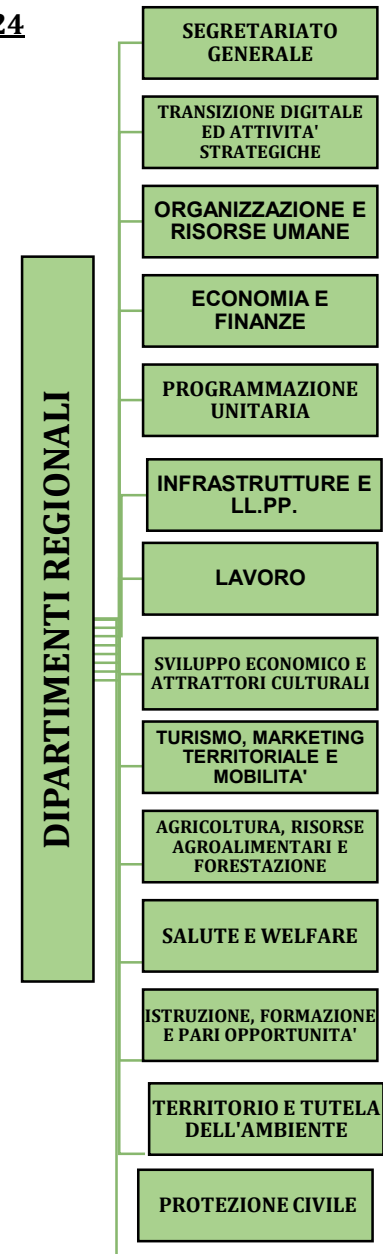
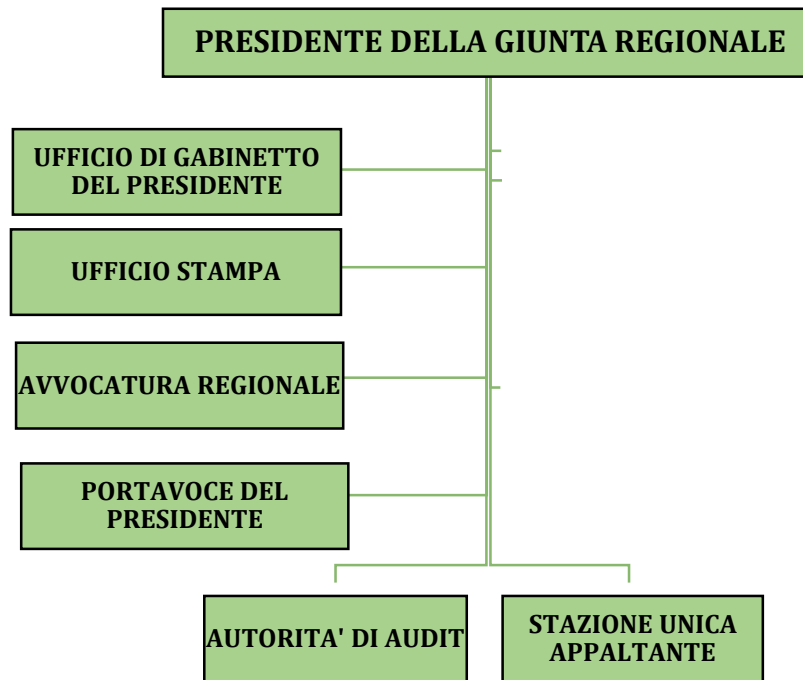
- n. 14 dipartimenti;
- n. 2 strutture apicali equiparate (Autorità di Audit e SUA);
- n. 109 Settori;
- n. 7 Unità Organizzative Autonome (U.O.A) di cui una denominata "*UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo*" assimilata alle Direzioni Generali regionali ai sensi della Legge regionale n. 6/2021 e cinque disciplinate dall'art. 7 della L.R. n. 31/2002 e ss.mm.ii..

Nell'ottica del rafforzamento della capacità amministrativa finalizzata a migliorare la percezione di una Calabria efficiente, l'Amministrazione regionale ha adottato specifiche misure volte razionalizzare l'organizzazione delle strutture regionali. Nello specifico, le azioni di cui trattasi hanno impattato sulla consistenza del personale che ha subito modificazioni a seguito della definizione delle procedure di reclutamento da cui sono scaturite nuove assunzioni, nonché in forza delle progressioni interne tra le Aree.

3.1.2 Organigramma

Di seguito viene riportata la rappresentazione grafica della struttura organizzativa dell'Ente.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE ALLA DATA DEL 01 GENNAIO 2024



3.1.3 Interventi organizzativi a supporto degli obiettivi

Le modifiche apportate dalla Giunta regionale alla struttura organizzativa, per ultimo con i Regolamenti regionali nn. 15 e 16 del 2023, sono ispirate alla necessità di rendere possibile una gestione omogenea delle priorità strategiche assegnando ai dipartimenti la responsabilità della loro attuazione.

3.1.4 Consistenza del personale all'01 gennaio 2024

Con deliberazione di giunta regionale n. 405 del 10 agosto 2023 sono stati approvati i nuovi profili professionali del personale del comparto secondo quanto previsto dal CCNL funzioni locali 2019 -2021.

Di seguito si riportano i dati quali-quantitativi più significativi riferiti alle risorse umane dell'Ente alla data del 01 gennaio 2024.

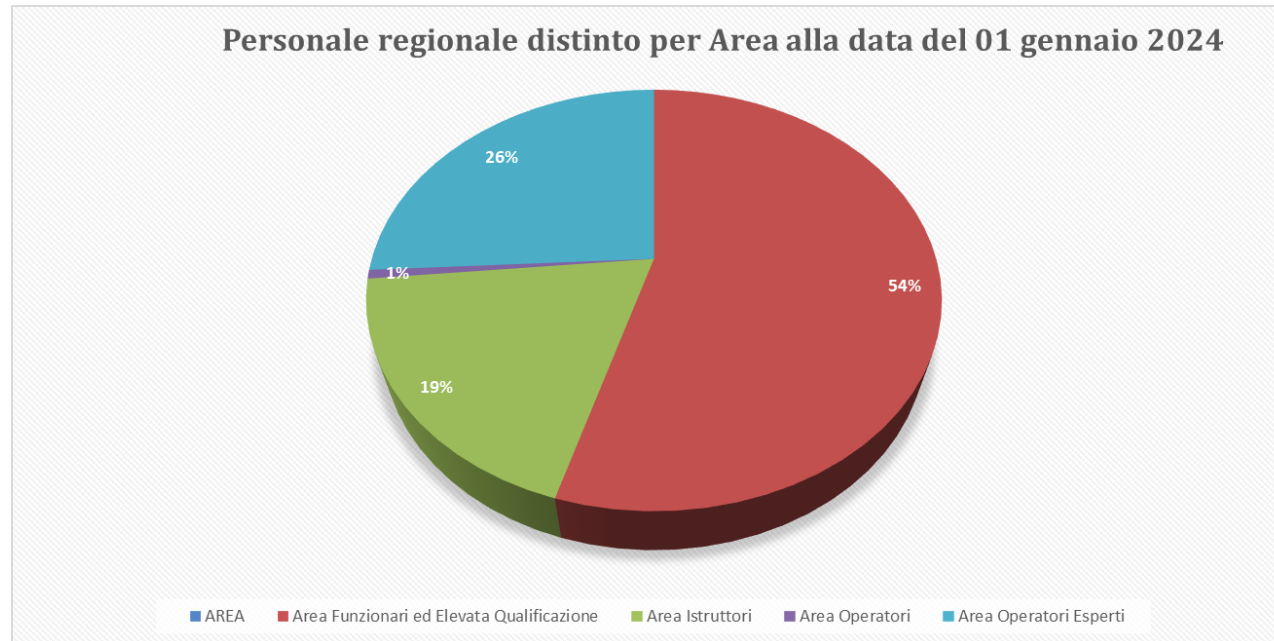
Il personale regionale in servizio alla data del 1° gennaio 2024 risulta essere composto da n. 1.949 dipendenti e n. 95 Dirigenti appartenenti alla dotazione organica della Giunta Regionale, per complessivi n. 2044 dipendenti.

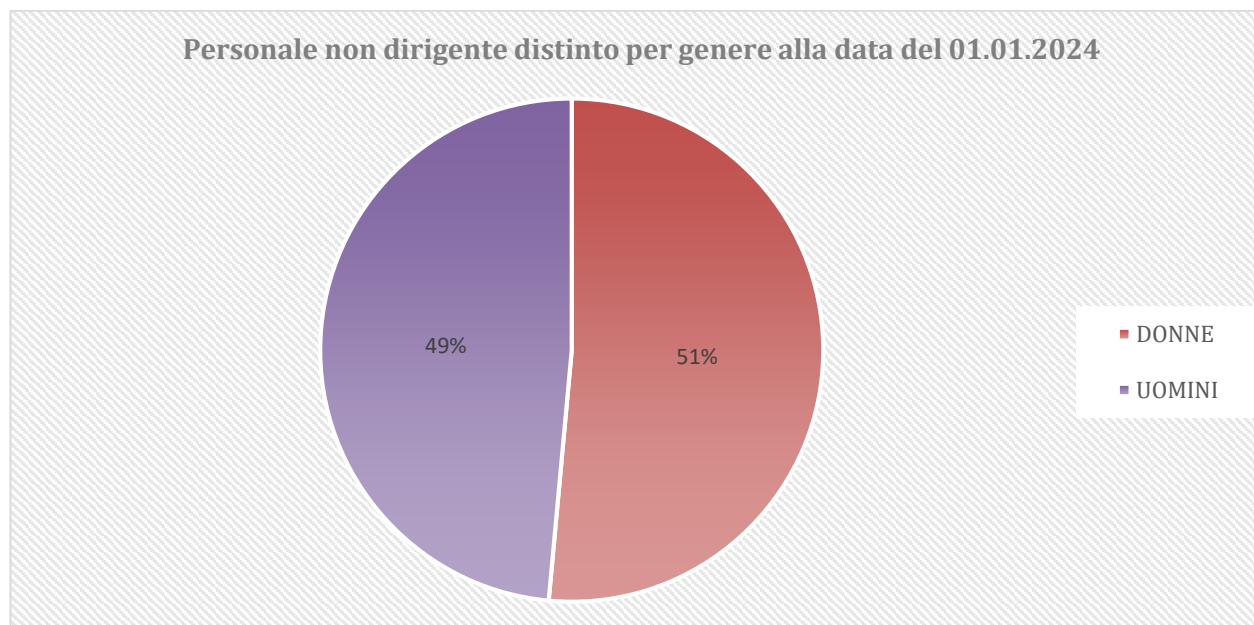
Di seguito una rappresentazione tabellare.

Dipendenti regionali distinti per area contrattuale e genere alla data 01 gennaio 2024

AREA	Totale dipendenti per genere DONNE	Totale dipendenti per genere UOMINI	Totale complessivo dei dipendenti
Area Operatori	1	12	13
Area Operatori Esperti	205	299	504
Area Istruttori	176	191	367
Area Funzionari ed Elevata Qualificazione	621	444	1065
Dirigenti	38	57	95
TOTALE	1041	1003	2044

Di seguito una rappresentazione grafica dei valori tabellari sopra esposti.





Infine, dal prospetto che segue, si potrà rilevare un considerevole incremento del personale regionale rispetto l'annualità precedente, per un numero complessivo di 479 unità, dovuto in gran parte alle politiche di reclutamento avviate dall'Amministrazione.

Dipendenti regionali - Comparazione annualità 2023 e 2024

Categoria/Area	Totale complessivo dei dipendenti Anno 2023	Totale complessivo dei dipendenti Anno 2024
Area Operatori (ex cat. A)	14	13
Area Operatori Esperti (ex cat. B)	513	504
Area Istruttori (ex cat.) C	292	367
Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex cat. D)	652	1065
Dirigenti	97	95
TOTALE	1565	2044

Per quanto riguarda il Benessere Organizzativo, il Dipartimento “*Transizione Digitale ed Attività Strategiche*” della Regione Calabria ha avviato nel mese di novembre 2023 un’indagine tra i dipendenti, conclusasi nel mese di dicembre 2023. All’uopo, è stato somministrato un unico questionario anonimo esclusivamente al personale dipendente ad esclusione del personale dirigente, da compilare in modalità online attraverso il programma open source Google Moduli di Google Drive. Le indicazioni e il link per la compilazione del questionario sono stati inviati mediante mail globale all’indirizzo istituzionale dei singoli dipendenti. Il questionario si è concluso in data 31 dicembre 2023 e nel complesso hanno risposto 642 dipendenti su un totale di 1.486.

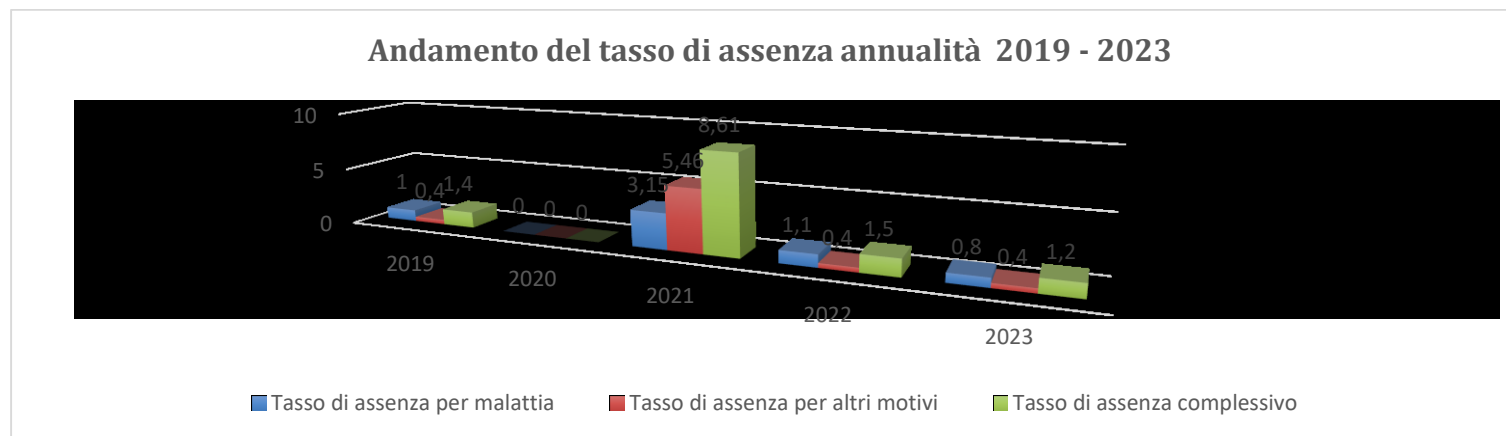
Al riguardo, si rappresenta che l’attività di sensibilizzazione promossa Dipartimento proponente, ha determinato un maggiore grado partecipazione, rendendo il campione più significativo rispetto le annualità pregressa. Gli esiti del questionario sono stati trasmessi al CUG al fine di valutare le risultanze e porre in essere apposite azioni positive. Si rappresenta che dalle rilevazioni emerge che con riferimento al benessere organizzativo, tutte le dimensioni considerate superano il valore soglia di 2.5, assestandosi su una media pari al 2,61. Infine, tra coloro che hanno risposto al questionario somministrato, il 56,67 % ha fornito una valutazione positiva del grado di Benessere Organizzativo all’interno dell’Ente.

Per una approfondita analisi degli esiti, si rinvia al documento denominato “*Rapporto di sintesi dei risultati 2023*”, allegato al Piano delle Azioni Positive (Allegato n. 5 del presente documento).

Potendo esserci una stretta correlazione tra il benessere percepito dal dipendente e l’assenza dal luogo di lavoro, il Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane” della Regione Calabria ha misurato il tasso di assenza del personale in servizio alla data del 31.12.2023, i cui dati sintetici sono riportati nella tabella che segue:

Tipologia di assenza	2019	2020	2021	2022	2023
Tasso di assenza per malattia	1	0,79	3,15	1,1	0,8
Tasso di assenza per altri motivi	0,4	0,4	5,46	0,4	0,4
Tasso di assenza complessivo	1,4	1,19	8,61	1,5	1,2

Di seguito una rappresentazione grafica dell’andamento del tasso di assenza del personale regionale, rilevata nel quinquennio 2019-2023.



3.2 - Sottosezione di Programmazione – Organizzazione del lavoro agile

L'amministrazione al momento non ha inteso definire i contenuti di questa specifica sottosezione (Piano Organizzativo del Lavoro agile - POLA) anche in considerazione della non obbligatorietà, a legislazione vigente, di tale atto programmatico.

In disparte gli atti di natura datoriale che sono stati adottati al fine di disciplinare le modalità di accesso al lavoro agile per particolari categorie di dipendenti, la gestione dei rapporti di lavoro in modalità agile, fermo restando la prevalente presenza in servizio, è rimessa alle determinazioni dei singoli dirigenti che procedono con accordi individuali con i dipendenti interessati.

Sono ancora in corso valutazioni finalizzate alla regolamentazione dell'istituto, nel rispetto delle relazioni sindacali come previste dal CCNL 16.11.2022, al fine di disciplinarne l'accesso e le modalità di fruizione e di gestione del rapporto di lavoro. Anche con riferimento al lavoro agile al momento l'amministrazione sta valutando l'introduzione delle misure normative, organizzative e operative per la disciplina dell'istituto, nel rispetto delle relazioni sindacali previste dal CCNL 16.11.2022.

Sempre nel rispetto delle relazioni sindacali, l'Amministrazione ha avviato una prima fase sperimentale di mappatura dei processi e/o dei segmenti dei processi che possono essere svolti in modalità agile che continuerà anche nel corso del 2024.

Tali valutazioni consentiranno all'amministrazione di valutare le misure organizzative abilitanti per una gestione ordinata dell'istituto.

Di seguito una elencazione semplificativa delle Circolari e disposizioni adottate dall'Amministrazione in materia di lavoro agile, nelle annualità 2023 e 2024.

- Nota prot. n. 1057 del 02/01/2023 avente ad oggetto: *“Aggiornamento disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori. Applicazione della L. 29 dicembre 2022, n. 197: “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025.” Riferimento ai lavoratori fragili.”*;
- Circolare prot. n. 66597 del 13/02/2023 in materia di *“Informativa sui rischi generali e specifici per il lavoratore che svolge la prestazione in lavoro agile (Smart Working)”*;
- Nota prot. n. 94173 del 28/02/2023 avente ad oggetto: *“G.U. n. 49 del 27 febbraio 2023. Legge 24 febbraio 2023, n. 14 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 (cd. Decreto Milleproroghe), recante “ disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative”. Lavoratori fragili e lavoro agile”*;
- Nota prot. n. 66868 del 13/02/2023 avente ad oggetto *“Indicazione sul lavoro agile (smart working)”*;
- Nota prot. n. 109847 del 08/03/2023 avente ad oggetto *“ Comunicazione accordo individuale al Ministero del lavoro per dipendenti in convenzione Azienda Calabria Lavoro – Azienda Calabria Verde – Arsa. Modalità di trasmissione degli accordi individuali sul sito del Ministero del Lavoro.”*;
- Circolare prot. n. 306835 del 05/07/2023 avente ad oggetto *“ Legge 3 luglio 2023, n. 85: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale SG n. 153 del 3 luglio 2023. Nuove indicazioni.”*;
- Nota prot. n. 427992 del 02/10/2023 avente ad oggetto *“DECRETO-LEGGE 29 settembre 2023, n. 132 - Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali. (23G00142) (GU n.228 del 29-9-2023) Vigente al: 30-9-2023 - Art. 8 - Proroga del termine in materia di lavoro agile per i lavoratori fragili. Nuove indicazioni.”*;
- Circolare prot. n.10662 dell'8/01/2024 avente ad oggetto *“Direttiva del 29 dicembre 2023 del Ministro per la Funzione Pubblica avente per oggetto “Lavoro agile”. Disposizione interna.”*

3.3 Sottosezione di Programmazione – Piano dei fabbisogni di personale

Relativamente ai fabbisogni di personale in questa specifica sezione del PIAO 2024 non sono previste modifiche o integrazioni al piano dei fabbisogni approvato nel 2023 in quanto, al momento, non sono mature le condizioni per una nuova pianificazione. In questo senso il presente PIAO costituisce un atto di programmazione provvisorio che

verrà reso definitivo quando le condizioni di contesto lo renderanno possibile. In ogni caso si procederà all'adeguamento di questa specifica sezione del PIAO in linea e in attuazione degli obiettivi di valore pubblico definiti nella specifica sezione, rispetto ai quali saranno correlati i fabbisogni di specifici profili professionali.

Di seguito si riportano le informazioni contenute nel Piano del fabbisogno del personale 2023-2025, approvato da ultimo con deliberazione di Giunta regionale n. 709 dell' 8 dicembre 2023 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 432 del 29 agosto 2023, recante "Rideterminazione dotazione organica. Approvazione programma triennale del fabbisogno del personale triennio 2023-2025. Piano assunzionale anno 2023": parziale modifica ed integrazione"

3.3.1 Spesa del personale 2023

Di seguito il prospetto riepilogativo della spesa del personale con le voci di dettaglio, relativamente all'anno 2023, utilizzato ai fini del calcolo delle capacità assunzionali come indicato dettagliatamente nella deliberazione di Giunta regionale n. 432 del 29 agosto 2023 e da ultimo con deliberazione di Giunta regionale n. 709 dell'8 dicembre 2023.

VOCI DI COSTO	IMPORTI IN EURO/PERCENTUALI
SPESE PER IL PERSONALE MACROAGGREGATO U.1.01 E U.1.01.03.02.12 ANNO 2022	109.166.645,56
SPESE PER IL PERSONALE DEI CENTRI PER L'IMPIEGO (CODICI U.1.01 E U.1.01.03.02.12) ANNO 2022	11.038.238,73
SPESE PER IL PERSONALE (CODICI U.1.01 E U.1.01.03.02.12) AFFERENTE A SOMME TRASFERITE DALLO STATO O DALL'UNIONE EUROPEA ANNO 2022	10.159.879,93
TOTALE SPESA PERSONALE AL NETTO DELLA SPESA PER I CENTRI PER L'IMPIEGO E SPESE ETEROFINANZIATE	87.968.526,90
MEDIA ENTRATE 2020-2022 948.681.767,02 RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE	9,273%
INSERIMENTO DELLA REGIONE CALABRIA NELLA FASCIA DI INSERIMENTO DEL DM 03/09/2019	ART. 4, C.1, LETT. B)
VALORE SOGLIA PREVISTO DALL'ART. 4 DEL DM	11,50%
MASSIMA SPESA PERSONALE CONSENTITA (MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCD EX VALORE SOGLIA)	109.098.403,20
DIFFERENZA SPESA PERSONALE TEORICA CONSENTITA E SPESA PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO/ESERCIZIO 2022	21.129.876,31

3.3.2 Capacità assunzionale e calcolo della dotazione finanziaria potenziale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è stato approvato, da ultimo, con deliberazione di Giunta n. 709 dell'08 dicembre 2023.

La tabella che segue evidenzia il personale in servizio rideterminato alla data di approvazione del fabbisogno e la rideterminazione della dotazione organica a seguito delle procedure concorsuali già bandite.

Nell'ambito del PIAO 2024 non sono previste modifiche o integrazioni al piano dei fabbisogni approvati con la delibera sopra citata in quanto, al momento, non sono mature le condizioni per una nuova pianificazione. In questo senso il presente PIAO costituisce un atto di programmazione provvisorio che verrà reso definitivo quando le condizioni di contesto lo renderanno possibile. Quando le condizioni saranno mature si procederà all'adeguamento di questo paragrafo, in linea e in attuazione degli obiettivi di valore pubblico definiti nella specifica sezione del PIAO, rispetto ai quali saranno correlati i fabbisogni di specifici profili professionali.

AREE	Dotazione Organica vigente	Dotazione organica rideterminata
OPERATORI	31	31
OPERATORI ESPERTI	369	369
ISTRUTTORI	549	606
FUNZIONARI EQ	1.529	1.530
DIRIGENZA	120	120
Totale	2.478	2.536

La tabella che segue evidenzia il dettaglio del piano assunzionale 2023.

PIANO ASSUNZIONALE 2023								
	AREA	COSTO UNITARIO	UNITA'	PROFILI	0,55 MONTE SALARI 2018	CAPACITA' ASSUNZIONALE 2023 (G)	EXTRA CAP. ASSUNZ. POTENZ.CPI L.26/2019 (H)	Assunzione con valorizzaz. esperienze professionali L.25.02.2022 n.15, art.27 bis (I)
PROGRESSIONE VERTICALE IN DEROGA EX CCNL 16_11_2022 ART. 13, COMMA 6	DA OPERATORE A OPERATORE ESPERTO (Da ex cat. A ad ex cat. B)	1.142,23 €	13	Oper.Esp.Amm.vo	14.848,99 €			
	DA OPERATORE ESPERTO A ISTRUTTORE (Da ex cat. B ad ex cat. C)	3.285,16 €	153	Istr.Amm.vo	367.937,92 €	134.691,56 €		
			9	Istr.Tecnico		29.566,44 €		
	DA ISTRUTTORE A FUNZIONARIO (Da ex cat. C ad ex cat. D)	2.616,14 €	70	Funz.Amm.vo		183.129,80 €		
5			Funz.Tecnico		13.080,70 €			
ASSUNZIONI EX D.LGS. N. 165_2001, EX ART. 35 (CONCORSI O SCORRIMENTO GRADUATORIA 177)	AREA DEGLI ISTRUTTORI	30.359,97 €	75	Istr.Amm.vo		2.276.997,75 €		
	AREA DEGLI ISTRUTTORI	32.381,16 €	57	Istr.Amm.vo			1.845.726,12 €	
ASSUNZIONI EX DL 4_2019, ART. 12, COMMA 3 BIS, CONVERTITO IN L. 26_2019 (SCORRIMENTO)	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	35.176,70 €	1	Special.Inf.			35.176,70 €	
ASSUNZIONI EX D.LGS. N. 165_2001, EX ART. 35 (CONCORSI)	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	32.976,11 €	19	Auditor		626.546,09 €		
	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	32.976,11 €	5	Funz.Tecnico Agroforestale		164.880,55 €		
			10	Funz.Inform.		329.761,10 €		
			10	Anal.Programmat.		329.761,10 €		

PIANO ASSUNZIONALE 2023

	AREA	COSTO UNITARIO	UNITA'	PROFILI	0,55 MONTE SALARI 2018	CAPACITA' ASSUNZIONALE 2023 (G)	EXTRA CAP. ASSUNZ. POTENZ.CPI L.26/2019 (H)	Assunzione con valorizzaz. esperienze professionali L.25.02.2022 n.15, art.27 bis (I)
ASSUNZIONI EX D.LGS. 165_2001, ART. 19, 28 e 30, R.R. N. 16_2022 (UTILIZZO GRADUATORIA/CONCORSI/TEMPO DETERMINATO, MOBILITA')	DIRIGENTI	115.122,00 €	5			575.610,00 €		
ASSUNZIONI EX DL. N. 146/2021, ART. 16 SEPTIES CO 2, LETT.D), CONV. IN LEGGE 215/2021 (DECRETO CALABRIA)	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	32.976,11 €	4	Funz.Amm.vo		131.904,44 €		
ASSUNZIONI LEGGE N.410_1999 (CONSORZI AGRARI)	OPERATORI ESPERTI	27.074,81 €	2	Op.Esp.Amm.vo		54.149,62 €		
	AREA DEGLI ISTRUTTORI	30.359,97 €	1	Istr.Amm.vo		30.359,97 €		
ASSUNZIONI EX DL 4_2019, ART. 12, COMMA 3 BIS, CONVERTITO IN L. 26_2019 (STABILIZZAZIONE CPI)	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	35.176,70 €	36	Special.in serv per il Lav.			1.266.361,20 €	
			4	Special.Inf.			140.706,80 €	
			1	Anal.Merc.Lav.			35.176,70 €	
			2	Special.Comunic.			70.353,40 €	
ASSUNZIONI COMMISSIONE EUROPEA DECISIONE DI ESECUZIONE 12/01/2023	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	32.976,11 €	15	Funz.Tecnico		494.641,65 €		
			7	Funz.Esp. in Programmaz.,Gest., Rendicont. Vigil. Fondi Comunit.ed Aiuti di Stato		230.832,77 €		
			8	Esperto Legale		263.808,88 €		
ASSUNZIONI EX DL 13_2023, CONVERTITO IN L. 41_2023 (AGENZIA DI COESIONE)	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	35.176,70 €	3	Funz.Amm.vo				105.530,10 €
			3	Funz.Tecnici				105.530,10 €
ASSUNZIONI EX D.LGS. 75_2017 (STABILIZZAZIONI)	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	35.176,70 €	8	Funz.Tecnici				281.413,60 €

PIANO ASSUNZIONALE 2023								
	AREA	COSTO UNITARIO	UNITA'	PROFILI	0,55 MONTE SALARI 2018	CAPACITA' ASSUNZIONALE 2023 (G)	EXTRA CAP. ASSUNZ. POTENZ.CPI L.26/2019 (H)	Assunzione con valorizzaz. esperienze professionali L.25.02.2022 n.15, art.27 bis (I)
ASSUNZIONI EX D.LGS 165/2001 (SCORRIMENTO GRADUATORIA 113)	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	35.176,70 €	59	Funz.Amm.vo				2.075.425,30 €
			18	Funz.Tecnici				633.180,60 €
32.976,11 €		50	Funz.Amm.vo		989.283,30 €		659.522,20 €	
32.976,11 €		5	Funz.Statist.		164.880,55 €			
	5	Special.Comunic.		164.880,55 €				
AVVIAMENTO ex L. 407/1998 E L.25/2011 DIRETTIVA 1/2019 VITTIME MAFIA E CRIMINALITA' ORGANIZZATA	AREA DEGLI OPERATORI	25.932,58 €	6	Operatori		155.595,48 €		
SPESA					382.786,91 €	7.344.362,30 €	3.393.500,92 €	3.860.601,90 €

La tabella che segue evidenzia la programmazione del fabbisogno del personale relativa alle annualità 2024 e 2025

PROGRAMMAZIONE 2024 E 2025							
	AREA	COSTO UNITARIO	PROFILI	UNITA'	CAPACITA' ASSUNZIONALE 2024	UNITA'	CAPACITA' ASSUNZIONALE 2025
ASSUNZIONI EX ART. 16 L. 56/1987	OPERATORI	25.932,58 €	Operatore	18	466.786,44 €	0	0,00 €
AVVIAMENTO ex L.68/1999 ART. 18, comma 2	OPERATORI	25.932,58 €	Operatore	7	181.528,06 €	0	0,00 €
ASSUNZIONI EX DLGS 165_2001 ART 30 (MOBILITA')	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	41.081,00 €	Funz.Amm.vo	10	410.810,00 €	0	0,00 €
			Funz.Tecnici	10	410.810,00 €	6	246.486,00 €
	AREA DEGLI ISTRUTTORI	31.965,00 €	Istr.Amm.vo	5	159.825,00 €	0	0,00 €
SPESA					1.629.759,50 €		246.486,00 €

Per maggiori dettagli, si rinvia all'allegato A della delibera n. 709 dell'8 dicembre 2023.

3.3.3 Fabbisogni di personale e correlazione con gli obiettivi di performance

Nell'ambito del PIAO 2024 non sono previste modifiche o integrazioni al piano dei fabbisogni approvati con la delibera sopra citata in quanto, al momento, non sono mature le condizioni per una nuova pianificazione. In questo senso il presente PIAO costituisce un atto di programmazione provvisorio che verrà reso definitivo quando le condizioni di contesto lo renderanno possibile.

Quando le condizioni saranno mature si procederà all'adeguamento di questo paragrafo in linea e in attuazione degli obiettivi di valore pubblico definiti nella specifica sezione del PIAO, rispetto ai quali saranno correlati i fabbisogni di specifici profili professionali.

3.3.4 Fabbisogni formativi e correlazione con gli obiettivi di performance

Il Piano del Fabbisogno formativo predisposto dall'Amministrazione regionale è funzionale al conseguimento delle priorità strategiche individuate per il triennio 2024-2026. Ai fini della predisposizione del documento, il Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" con nota prot. n. 546037 del 7 dicembre 2023, ha avviato un'"Analisi dei fabbisogni formativi" mediante la somministrazione a tutti i Dipartimenti regionali/Strutture assimilate, di un'apposita "SCHEMA DI RILEVAZIONE" finalizzata a pianificare in modo sinergico gli interventi formativi. I Referenti per la formazione del personale (individuati da ciascun Dipartimento), hanno specificato all'interno delle "Aree di competenza" gli argomenti ritenuti più rilevanti indicando il collegamento con gli obiettivi di performance ed il grado di rilevanza.

Pertanto, Piano è stato formulato tenendo conto sia delle esigenze espresse dai singoli Dipartimenti regionali, sia degli *Obiettivi di performance per il triennio 2024-2026* individuati nelle Delibera di indirizzo, (DGR n. 652 del 20 novembre 2023), garantendone la necessaria correlazione.

La programmazione della formazione del personale per il triennio 2024-2026 tiene conto dell'evoluzione che ha interessato la struttura organizzativa dell'Ente. Le azioni formative dovranno quindi supportare i cambiamenti intervenuti nell'organizzazione, in termini di riallocazione delle risorse umane, modifica di ruoli e nuove assegnazioni di funzioni, con il fine ultimo di sostenerne le strategie e le policy.

La formazione sarà volta, quindi, a sviluppare le conoscenze e la consapevolezza del personale operante nei vari settori per il raggiungimento dei macro obiettivi di governo: gli apprendimenti acquisiti con la formazione arricchiscono il patrimonio di competenze delle risorse umane, migliorando le performance lavorative e la capacità di erogare servizi di qualità.

La formazione diviene un valore aggiunto per il personale, in particolar modo in periodi come quello che sta investendo attualmente la P.A., in cui gli apparati pubblici e le rispettive funzioni e procedure sono travolti da continue modifiche normative, volte a cambiare il modo di lavorare e i contesti di riferimento negli enti pubblici.

Per il triennio 2024-2026 le attività formative si concentreranno, dunque, sia sulle conoscenze specifiche, relative ai diversi ambiti professionali presenti nell'Ente, che sulle competenze trasversali, integrandosi con quelle derivanti dagli obblighi di legge.

L'attività formativa sarà adeguatamente pianificata e programmata, in modo da garantire la massima diffusione e partecipazione da parte dei dipendenti inquadrati in tutte le categorie e i profili professionali.

Si rappresenta, infine, che il Piano dei fabbisogni formativi va letto anche in sinergia con le nuove Linee Guida per la formazione del personale regionale, approvate in data 18 febbraio 2021 con deliberazione di Giunta regionale n. 57, che contemplano le nuove metodologie e-learning.

Di seguito vengono sintetizzati i percorsi formativi previsti e ne viene rappresentata la coerenza con gli obiettivi di valore pubblico definiti nell'apposita sottosezione del presente documento.

Per tutti i dettagli del Piano Formativo 2024-2026, si rinvia **all'Allegato 6** del presente documento.

Area tematica	Percorso Formativo	Obiettivi di valore pubblico
APPALTI E AFFIDAMENTI	<i>Il nuovo codice degli appalti D.Lgs n. 36/2023</i>	8.2 Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione 8.3 - Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo dell'attività amministrativa, anche in materia di protezione dei dati personali
	<i>Affidamenti (diretti, sopra e sotto soglia), procedure MEPA e convenzioni Consip</i>	
	<i>La digitalizzazione dei contratti pubblici</i>	
	<i>Le nuove disposizioni dell'ANAC</i>	
	<i>I controlli nelle procedure di gara e la figura del RUP</i>	
	<i>La gestione del contenzioso in materia di contratti e appalti</i>	
ECONOMICO FINANZIARIA	<i>Pago PA (adempimenti e processi organizzativi)</i>	6.2 - Gestire il deficit sanitario regionale attraverso il monitoraggio della spesa e la ricognizione e riconciliazione contabile del debito pregresso 8.1 Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso una gestione efficiente dei sistemi di programmazione e rendicontazione, il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale
	<i>Gestione della fatturazione elettronica, IVA e monitoraggio dei crediti (COEC e SISGAP)</i>	
	<i>Il Sistema unico di contabilità economico-patrimoniale</i>	
	<i>I controlli della Corte dei Conti</i>	
	<i>La riforma del sistema contabile nella P.A.</i>	
	<i>Procedure di rendicontazione della spesa sui Fondi Unionali</i>	
CONTROLLO DI GESTIONE	<i>La pianificazione degli obiettivi e degli indicatori</i>	8.2 Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione
	<i>Il lavoro agile: gestione e misurazione</i>	
	<i>P.I.A.O. e valore pubblico</i>	
	<i>I sistemi di valutazione della performance</i>	

Area tematica	Percorso Formativo	Obiettivi di valore pubblico
GIURIDICO AMMINISTRATIVA	<i>Azione amministrativa e semplificazione (Legge n. 120/2020)</i>	8.2 Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione 8.3 - Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo dell'attività amministrativa, anche in materia di protezione dei dati personali
	<i>La redazione di bandi e avvisi</i>	
	<i>Procedimento amministrativo e rimedi</i>	
	<i>Project Management e ruolo del RUP</i>	
FONDI COMUNITARI	<i>La nuova politica di coesione e la programmazione 2021-2027</i>	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza. 7.1 - Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione, l'esportazione, la coesione territoriale, e completando la riorganizzazione del sistema agroalimentare 8.2 Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione
	<i>Lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030)</i>	
	<i>Regolamenti comunitari</i>	
	<i>Contenzioso in materia comunitaria (irregolarità e frodi)</i>	
	<i>Aiuti di Stato e strumenti finanziari</i>	
	<i>Le sfide del PNRR</i>	
COMUNICAZIONE	<i>Comunicazione pubblica e rapporto con gli utenti</i>	8.2 Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione
	<i>Informazione e condivisione dei dati della P.A.</i>	
	<i>La comunicazione efficace nelle organizzazioni (assertività e problem solving)</i>	
	<i>Comunicazione, marketing territoriale uso dei social</i>	
	<i>Digitalizzazione dei processi amministrativi</i>	

Area tematica	Percorso Formativo	Obiettivi di valore pubblico
INFORMATICA E DIGITALIZZAZIONE	<i>Le nuove competenze digitali nel lavoro agile</i>	1.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali 4.2 - Qualificare i sistemi di istruzione, formazione e tempo libero per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave
	<i>Data Analysis e statistica</i>	
	<i>Cyber security e nuove ITC</i>	
	<i>Uso di Excel per la gestione dei dati</i>	
	<i>Documenti digitali e Cloud</i>	
	<i>L'intelligenza artificiale e Big Data</i>	
LINGUE STRANIERE	<i>Inglese (base, intermedio e avanzato)</i>	4.2 - Qualificare i sistemi di istruzione, formazione e tempo libero per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave
GESTIONE DEL PERSONALE	<i>Lavorare per obiettivi e lavoro agile</i>	8.2 Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione
	<i>Team Management</i>	
	<i>I nuovi CCNL funzioni locali</i>	
	<i>Responsabilità del dipendente e procedimenti disciplinari</i>	
	<i>Gestione del rapporto di lavoro e contenzioso</i>	
PARI OPPORTUNITÀ	<i>Certificato di Genere</i>	8.2 Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione
	<i>Politiche di genere e Bilancio di genere</i>	
	<i>Benessere organizzativo e stress da lavoro correlato</i>	
	<i>Il Sistema PA33 e obblighi di pubblicazione</i>	8.3 - Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di

Area tematica	Percorso Formativo	Obiettivi di valore pubblico
TRASPARENZA E PRIVACY E ANTICORRUZIONE	<i>Conflitti di interesse e pantouflage</i>	controllo dell'attività amministrativa, anche in materia di protezione dei dati personali
	<i>Prevenzione della corruzione e whistleblowing</i>	
	<i>Obblighi di pubblicazione e tutela della privacy</i>	
POLITICHE DI SVILUPPO SETTORIALI	<i>Procedure espropriative e usi civici</i>	2.2 - Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi
	<i>Cambiamenti climatici e dissesto idrogeologico</i>	2.3 - Garantire l'accesso universale a servizi energetici economicamente accessibili, affidabili e moderni, aumentando in modo significativo la quota di energie rinnovabili
	<i>Disciplina degli enti in house, vigilati e controllati</i>	2.4 - Prevedere e attuare misure di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, per la difesa del suolo e per la prevenzione dei rischi
	<i>Normativa urbanistica edilizia, ambiente</i>	3.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico, attraverso il rinnovo e l'ammodernamento delle infrastrutture e l'adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi
	<i>Politiche del lavoro e cambiamenti del mercato</i>	4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target e attraverso il miglioramento dell'incontro da domanda ed offerta
ALTRO	<i>Sicurezza sui luoghi di lavoro</i>	2.1 - Ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite nelle città, in particolare riguardo la qualità dell'aria, la gestione dei rifiuti, la depurazione, l'utilizzo e la qualità dell'acqua 7.2 Migliorare la redditività delle foreste, Sostenere gli allevamenti e l'acquacoltura e favorire la caccia e la pesca, in condizioni di sostenibilità ambientale
	<i>Analisi delle politiche pubbliche</i>	
	<i>Il risparmio energetico</i>	
	<i>Le società partecipate (vigilanza e controllo)</i>	

3.3.5 Piano delle azioni positive ed obiettivi correlati (operativi ed individuali)

Di seguito una rappresentazione di sintesi, volta a rappresentare la correlazione tra le azioni positive promosse dal C.U.G. e gli obiettivi operativi ed individuali di performance.

Ambiti di intervento	Risultati attesi	Obiettivi Operativi	Obiettivi individuali
<i>Azione 1 - Rafforzamento dei comitati unici e contrasto alle discriminazioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> Garantire una maggiore partecipazione dei dipendenti all'indagine sul benessere organizzativo, per avere un campione di riferimento maggiormente rappresentativo, al fine di innalzare la media degli indici generali e valutare gli ambiti di intervento del Comitato. 	<ul style="list-style-type: none"> Azione già implementata dall'Amministrazione nei precedenti cicli della performance e riproposta per l'annualità 2024, per una maggiore efficacia del grado di benessere organizzativo 	
<i>Azione 2 - Organizzazione del lavoro</i>	<ul style="list-style-type: none"> Garantire una maggiore partecipazione dei dipendenti agli interventi formativi avuto particolare riguardo alle sessioni formative in materia di pari opportunità anche mediante l'uso di webinar asincroni; 	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere la partecipazione dei dipendenti agli interventi formativi anche mediante l'uso di webinar asincroni in materia di pari opportunità, parità di genere, benessere organizzativo 	
<i>Azione 3 - Formazione e diffusione del modello improntato alla promozione delle pari opportunità e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro</i>	<ul style="list-style-type: none"> Garantire una corretta applicazione degli istituti previsti nella contrattazione decentrata, al fine di contenere l'insorgere di fenomeni discriminatori; Adottare ulteriori strategie basate sulla conciliazione vita-lavoro e rendere l'Amministrazione maggiormente attenta alle esigenze familiari del personale dipendente; Favorire modello organizzativo improntato alla promozione delle pari opportunità e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, con particolare riguardo alla flessibilità oraria in entrata; 	<ul style="list-style-type: none"> Azioni già implementata dall'Amministrazione nei precedenti cicli della performance . Attività di monitoraggio per un maggior grado di benessere organizzativo . 	
<i>Azione 4 - Prevenzione e rimozione delle discriminazioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> Valorizzare la qualità del lavoro di tutti i dipendenti promuovendone la crescita professionale prevenendo eventuali forme di discriminazione; 	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la valorizzazione delle risorse umane e promuovere progetti finalizzati alla mappatura delle competenze professionale; Pianificare sessioni di workshop esperienziali e tematici per implementare le competenze trasversali utili a migliorare la performance, aumentare il benessere organizzativo e rendere l'amministrazione più efficiente 	
Azione 5 - Politiche di reclutamento e di gestione del personale	<ul style="list-style-type: none"> Sensibilizzare gli Organi di Vertice ai fini dell'avvio delle procedure per il conseguimento della Certificazione di Genere UNI PdR 125:2022 	<ul style="list-style-type: none"> Attività di promozione per una maggiore inclusione delle donne nel mercato del lavoro: strumento essenziale per migliorare la coesione sociale e territoriale, nonché di fondamentale importanza per la crescita economica del nostro Paese. Assicurare una maggiore qualità del lavoro femminile 	

4 Sezione 4 - Monitoraggio

Il monitoraggio delle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance” avviene secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, secondo la declinazione che ne viene data dal Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall’amministrazione (Regolamento regionale n. 1/2014 e ss.mm.ii),

L’eventuale rimodulazione infrannuale delle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”, preceduta da una specifica azione di monitoraggio, deve essere giustificata da eventi che sono tali da incidere in modo significativo sulle strategie regionali (modifiche normative, reindirizzamento delle risorse finanziarie, eventi straordinari e imprevedibili, modifiche delle competenze e delle responsabilità). In tale contesto le rimodulazioni devono essere indirizzata verso gli obiettivi, strategici e operativi, e le relative modalità misurazione, che risultino influenzati da tali eventi.

Le proposte di modifiche devono essere verificate dal punto di vista tecnico-metodologico anche al fine di escludere che si tratti di proposte legate alla semplice constatazione della difficoltà di raggiungere gli obiettivi pianificati. Al pari del Piano della performance, le proposte di modifiche devono essere approvate dalla Giunta regionale.

Essendo il PIAO un documento triennale di natura “scorrevole” ogni anno deve essere predisposto per il successivo triennio, tenendo conto dei risultati ottenuti nell’annualità precedente. In particolare, i valori degli indicatori dell’anno precedente costituiranno il valore iniziale sulla base del quale costruire i target dei futuri esercizi. A tal fine l’art. 11, comma 10, del R.R. 1 /2014 stabilisce che “*Nelle more dell’approvazione e validazione della relazione sulla performance i sistemi di rilevazione interni forniscono i valori iniziali, disponibili al momento della definizione dei target, salvo recepire successivamente la rispettiva rideterminazione proporzionale sulla base dei risultati validati*”.

La sezione “*Organizzazione e Capitale umano*” del PIAO sarà oggetto di integrazione quando le condizioni di contesto consentiranno di effettuare una pianificazione dei fabbisogni di personale nel rispetto del principio di sostenibilità finanziaria della spesa di personale. A tal fine i fabbisogni saranno correlati agli obiettivi di valore pubblico e ai relativi risultati attesi, come definiti nella specifica sezione, che costituiscono la cornice di riferimento dentro la quale si collocano le diverse articolazioni del PIAO.

Il grafico che segue evidenzia le fasi di elaborazione del PIAO, relativamente alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”, e gli attori coinvolti.

